



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 14 dicembre 1994

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunzi commerciali » 14

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 32
- Ammortamenti » 33
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 38
- Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 39
- Deposito bilanci finali di liquidazione » 39

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Bandi di gara » 40

Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici » 53

- Rettifiche » 53

- *Indice degli annunzi commerciali* Pag. 54

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

CARBOTRADE - S.p.a.

Sede in Genova, Vico Carmagnola 7/13
Capitale sociale L. 5.596.666.000 interamente versato
Tribunale di Genova n. 37505 registro società
Fascicolo n. 55389/410
Codice fiscale 02317860100

L'Assemblea degli obbligazionisti della Carbotrade S.p.a. è convocata in Genova, Vico Carmagnola 7/13, per il giorno 10 gennaio 1995 alle ore 9,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo incarico al rappresentante comune degli obbligazionisti;
2. Emolumento al rappresentante comune degli obbligazionisti.

Deposito dei certificati obbligazionari presso la sede sociale o presso il Credito Italiano S.p.a., sede di Genova.

Genova, 28 novembre 1994

Il rappresentante comune degli obbligazionisti:
avv. Mario Riccomagno

G-1105 (A pagamento).

VERBATIM ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Cassina de' Pecchi
Centro Direzionale Lombardo, Palazzo B
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscrizione Tribunale di Milano n. 228610/6174/10

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 9 gennaio 1995 alle ore 15, presso lo studio legale Bruni - Gramellini & Associati, corso di Porta Vittoria 28, Milano ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 gennaio 1995 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca dell'amministratore delegato e di un sindaco ed eventuali provvedimenti dell'assemblea;
2. Nomina del nuovo amministratore delegato e di un sindaco;
3. Dimissioni di un membro del Consiglio di amministrazione e ridefinizione della struttura dell'organo amministrativo;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato presso la sede sociale i titoli azionari in virtù dei quali hanno diritto al voto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Nicholas Hartery

M-9529 (A pagamento).

PIERRE FABRE ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Winckelmann 1
Capitale sociale L. 500.000.000
Tribunale di Milano, registro società 153157
Codice fiscale 01538130152

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Milano, corso Matteotti 10, presso lo studio legale Carnelutti, per il giorno 30 dicembre 1994, alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 4 gennaio 1995, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Delibera in merito all'azione sociale di responsabilità ai sensi dell'art. 2393 C.C.;
Conferimento di poteri.

Per intervenire all'assemblea, i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali o presso la Banca Agricola Milanese, via Romagnoli 1, Milano.

p. il Collegio sindacale: dott. Andrea Rittatore Vonwiller.

M-9531 (A pagamento).

KUEHNE & NAGEL - S.p.a.

Sede in Segrate (MI), via Londra 16/18
Capitale sociale L. 1.150.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 124748 vol. 3193 fasc. 48 reg. soc. ed alla C.C.I.A.A. al n. 676523
Codice fiscale 00738320159

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati all'assemblea straordinaria che avverrà in prima convocazione l'11 gennaio 1995 alle ore 17 e in seconda convocazione il 12 gennaio 1995 stessa ora in Segrate via Londra 16/18, nello stesso luogo dovranno essere depositati i titoli azionari, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale e conseguente modifica dello statuto sociale.

p. il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: Guido Brullmann

M-9544 (A pagamento).

KN INTERPROGETTI - S.p.a.

Sede in Segrate (MI), via Londra 16/18
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 330649 vol. 8189 fasc. 49 reg. soc. ed alla C.C.I.A.A. al n. 1406117
Codice fiscale 10797120150

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati all'assemblea ordinaria che avverrà in prima convocazione il 18 gennaio 1995 alle ore 11 e in seconda convocazione il 19 gennaio 1995 stessa ora in Segrate via Londra 16/18, nello stesso luogo dovranno essere depositati i titoli azionari, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Ratifica di operazioni sociali.

L'amministratore delegato: Guido Brullmann.

M-9545 (A pagamento).

ZETA FONDI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via M. Quadrio 17
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano nn. 252298/6627/48
Partita I.V.A. 08041730154

I signori azionisti sono convocati in assemblea, in Milano, via M. Quadrio 17, per il giorno 10 gennaio 1995, alle ore 11, in prima convocazione ed eventualmente occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 11 gennaio 1995, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche ai regolamenti dei Fondi Salvadanaio Azionario, Salvadanaio Obbligazionario, Salvadanaio Bilanciato, Zetabond, Zetastock, Zetaswiss e Zeta Monetario; deleghe di poteri.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la cassa sociale e il Credito Commerciale.

L'amministratore delegato: dott. Pietro Cireni.

M-9546 (A pagamento).

TICINO FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, via dei Giardini 3
Capitale sociale L. 3.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 9 gennaio 1995 alle ore 11 presso lo studio del notaio dott. Paolo Sala in Milano, via Ceradini 16 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale;
2. Cariche sociali;
3. Modifiche statutarie;
4. Varie ed eventuali.

Occorrendo l'assemblea di seconda convocazione sarà tenuta il 10 gennaio 1995 stesso luogo ed ora.

Per partecipare all'assemblea le azioni devono essere depositate ai sensi di legge.

Milano, 5 dicembre 1994

L'amministratore unico: Sabbadini Emilio.

M-9557 (A pagamento).

SO.FI.MI. SOCIETÀ FINANZIARIA MILANESE - S.p.a.

Sede in Milano, via della Spiga n. 20

Capitale sociale L. 3.476.250.000

Registro società n. 170306

Codice fiscale n. 03198240156

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano via Visconti di Modrone n. 38 presso lo studio del dott. Enrico Nicolini, in prima convocazione per il giorno 16 gennaio 1995 alle ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 gennaio 1995 stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2446 codice civile;
2. Trasferimento della sede legale da Milano, via della Spiga n. 20 a Milano via Bigli n. 2;
3. Integrazione del Consiglio di amministrazione.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede sociale ai sensi di legge.

p. il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. Enrico Nicolini

M-9559 (A pagamento).

CONTROL TECHNIQUES - S.p.a.

Sede sociale in Rozzano, via Brodolini, 7

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

L'assemblea ordinaria dei soci della società Control Techniques S.p.a. è convocata presso la sede sociale per il giorno 11 gennaio 1995 alle ore 14 in prima convocazione e per il giorno 12 gennaio 1995 stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 30 settembre 1994.

Il consigliere delegato: Philip Sewell.

M-9566 (A pagamento).

ASTAIE - S.p.a. Applicazione Sviluppo Tecnologie Avanzate Industrializzazione Edilizia

(in liquidazione - in concordato preventivo)

Sede in Milano, via De Amicis 57 c/o Studio Turri

Capitale sociale L. 1.988.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Milano n. 165341/4008/41

Codice fiscale 02212300152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via De Amicis 57, c/o Studio Turri, per il giorno 30 dicembre 1994 alle ore 9,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 dicembre 1994, medesimo luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 C.C.;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni devono essere depositate ai sensi di legge presso la sede sociale o presso la Banca Popolare di Novara, sede di Milano, via S. Margherita 3.

Milano, 5 dicembre 1994

Il liquidatore sociale: Damiani Gian Pietro.

M-9567 (A pagamento).

S.A. EREDI GNUTTI METALLI - S.p.a.

Brescia, via Volta n. 201

Capitale sociale L. 9.200.000 interamente versato

Registro imprese Tribunale di Brescia n. 1968

Codice fiscale 00293910170

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Brescia, via Volta n. 201, per l'11 gennaio 1995 alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno successivo, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di variazione dell'art. 5 dello statuto sociale;
Formalità di legge.

Brescia, 5 dicembre 1994

p. il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. ing. Arnaldo Abba Legnazzi

M-9568 (A pagamento).

IN LEASING - S.p.a.

Sede in Conegliano (TV), viale Trento Trieste 1

Capitale sociale L. 5.250.000.000

Iscritta al Tribunale di Treviso al n. 16222 registro società

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il 30 dicembre 1994, a Conegliano in via Alfieri 1 alle ore 15, ed occorrendo per il 16 gennaio 1995, stesso luogo e ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2364 C.C. punti: 1), 2) e 3);
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi di legge presso la sede amministrativa.

Conegliano, 1° dicembre 1994

Il presidente: dott. Enrico Marchi.

C-24957 (A pagamento).

MACCHINE AGRICOLE MALETTI - S.p.a.

Sede legale in Modena, Strada Ponte Alto n. 74
Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Modena al n. 35613 reg. soc.
Codice fiscale n. 02068880364

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione per il giorno 30 dicembre 1994 alle ore 12 presso la sede legale della società, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 dicembre 1994 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni, a norma di legge e di Statuto, presso la sede sociale o presso la Banca Popolare di Bergamo sede di Milano.

Modena, 5 dicembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Maletti Franco.

C-24968 (A pagamento).

OLIVIERI - S.p.a.

Sede in Genova, via Malta 4/1
Capitale sociale L. 6.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Genova soc. n. 48320, fasc. n. 66606
Codice fiscale n. 02901350104

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Genova, via Assarotti 5/1 il giorno 30 dicembre 1994 ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 20 gennaio 1995 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Argomenti di cui all'art. 2364 del Codice civile punti 1, 2.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, avranno depositato le loro azioni, presso la sede legale, almeno cinque giorni liberi prima della data fissata per l'adunanza presso la sede sociale.

Genova, 6 dicembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Oliviero Olivieri

C-24984 (A pagamento).

OLIVIERI SUD - S.p.a.

Sede in Bari, via Camillo Rosalba 47/fz
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale di Bari soc. n. 26674, elenco n. 1289
Codice fiscale n. 04153150729

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Roma, via Silvio D'Amico 40 il giorno 30 dicembre 1994 ore 14,30, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 13 gennaio 1995 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

Argomenti di cui all'art. 2364 del Codice civile punto 1) e 2).

Parte straordinaria:

Trasferimento sede legale da Bari a Genova;
Approvazione situazione patrimoniale al 30 novembre 1994;
Eventuali provvedimenti ex art. 2447 e 2448 e seguenti del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, avranno depositato le loro azioni, presso la sede legale, almeno cinque giorni liberi prima della data fissata per l'adunanza presso la sede sociale.

Genova, 6 dicembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Oliviero Olivieri

C-24985 (A pagamento).

**SOCIETÀ PER L'AMMODERNAMENTO
E LA GESTIONE DELLE FERROVIE
E TRAMVIE VICENTINE****F.T.V. - S.p.a.**

Sede legale in Vicenza, viale Milano, 138
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 5397 registro società presso il Tribunale C.P. di Vicenza
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00153280243

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria della Società per l'Ammodernamento e la Gestione delle Ferrovie e Tramvie Vicentine (F.T.V.) S.p.a., con sede in Vicenza, viale Milano, 138, è convocata presso la sede amministrativa di viale Milano, 78, Vicenza per lunedì 9 gennaio 1995 alle ore 9,30 in prima convocazione ed, occorrendo, per martedì 10 gennaio 1995 stessa ora e luogo, in seconda convocazione per trattare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di copertura perdite mediante utilizzo di riserve e riduzione del capitale sociale da 6 a 4 miliardi;
2. Proposta di ricostituzione e aumento del capitale sociale da 4 a 10 miliardi;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale oppure presso la Cassa di Risparmio di Verona-Vicenza-Belluno e Ancona, sede di Vicenza.

Vicenza, 30 novembre 1994

Il presidente: dott. Giancarlo Bortoli.

C-24991 (A pagamento).

BRIANZA FIDUCIARIA - S.p.a.

Sede in Monza (MI), via Italia n. 39
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Monza n. 24054
 C.C.I.A.A. n. 1122043
 Codice fiscale n. 06770910153
 Partita I.V.A. n. 00836770966

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio Notaio Paolo Carbone in C.so Libert  n. 5, Cesano Maderno (MI) per il giorno 7 gennaio 1995 alle ore 16, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 gennaio 1995 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Chiusura sede amministrativa in C.so Libert  n. 52/A, Cesano Maderno (MI).

Modificazione art. 5 dello Statuto sociale;
 Varie ed eventuali.

Azioni depositate almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Monza, 2 dicembre 1994

Il presidente: Colombo rag. Sergio.

C-24997 (A pagamento).

SO.GE.P.A. - S.p.a.**Societ  Generale di Partecipazione Azionaria**

Sede Prunaro di Budrio (BO), via Mori, 70
 Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al registro societ  del Tribunale di Bologna al n. 54809

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Gazoldo degli Ippoliti (MN), via Bresciani n.16, presso la sede operativa il giorno 30 dicembre 1994 alle ore 18,30, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 2 gennaio 1995 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1994; relazione degli amministratori sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che avranno depositato, nel termine stesso, le azioni presso la sede sociale.

Bologna, 5 dicembre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: geom. Steno Marcegaglia

C-25029 (A pagamento).

ING. GIUSEPPE CALAMIA & C. - S.p.a.

Sede in Palermo, via F. Angelitti n. 23

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro societ  13029, vol. 62/33

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00274920826

Gli azionisti della societ  per azioni Ing. Giuseppe Calamia & C. S.p.a. con sede in Palermo, sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Tributario Rizzo, via Bruccia n. 84 - 90100 Palermo, per il 5 gennaio 1994 ore 10 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il 12 gennaio 1995 nello stesso luogo, ore 10.

Il Consiglio di amministrazione: presidente Andronico Melchiorre Zarone Francesco Paolo, consigliere - Cattaneo Aldo, -consigliere

S-26692 (A pagamento).

ISDA - S.p.a.

(in liquidazione)

Roma, viale Parioli 91

Capitale sociale L. 1.700.000.000

Tribunale di Roma 541/80

C.C.I.A.A. di Roma 452642

Convocazione assemblea straordinaria

Per il giorno 5 gennaio 1995 alle ore 18 presso lo Studio Filippi & Associati in Roma, viale Parioli 91   convocata l'assemblea straordinaria della societ  per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del liquidatore;
2. Verifica dello stato di liquidazione;
3. Delibere conseguenti.

Nel caso l'assemblea andasse deserta   prevista una seconda convocazione per il giorno 9 gennaio 1995 sempre alla stessa ora e nello stesso luogo.

Il liquidatore: Vittorio Gobbi.

S-26689 (A pagamento).

PHENIXFUND S.I.M. - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Guidubaldo del Monte, 45

Capitale sociale L. 4.400.000.000 interamente versato

Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Roma al n. 557/86

Codice fiscale n. 07307320585

Partita I.V.A. n. 01743711002

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della societ  per azioni Phenixfund S.I.M. sono convocati in assemblea ordinaria presso i locali della sede sociale in Roma, via Guidubaldo del Monte, 45 il giorno 9 gennaio 1995 alle ore 11,30 in prima convocazione ed il giorno 11 gennaio stesso luogo e ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento del mandato per la revisione e certificazione dei bilanci relativi al triennio 1995 - 1996 - 1997;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
3. Rinnovo del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso la seguente cassa incaricata: Cr dit Commercial de France.

Roma, 7 dicembre 1994

Il presidente: C.M.P. de Tinguy de la Girouli re.

S-26695 (A pagamento).

SIGMA TAU - INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE

Societ  per azioni

Sede in Roma, viale Shakespeare n. 47
Capitale sociale L. 30.500.000.000 interamente versato
Iscrizione Tribunale di Roma n. 1468/57
Codice fiscale n. 00410650584
Partita I.V.A. n. 00885531004

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria in Pomezia (Roma), via Pontina Km. 30.400 alle ore 12 del giorno 9 gennaio 1995, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 10 gennaio 1995, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali e determinazione del numero degli amministratori;
2. Determinazione degli emolumenti degli amministratori e dei sindaci;
3. Varie ed eventuali.

Pomezia, 6 dicembre 1994

p. il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Claudio Cavazza

S-26694 (A pagamento).

PHENIXFUND - S.p.a.

Societ  di Gestione di Fondi Comuni di Investimento Mobiliare

Sede sociale in Roma, via Guidubaldo del Monte, 45
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Roma al n. 6959/84
Codice fiscale n. 06708840589
Partita I.V.A. n. 01599651005

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della societ  per azioni Phenixfund sono convocati in assemblea ordinaria presso i locali della sede sociale in Roma, via Guidubaldo del Monte, 45 il giorno 9 gennaio 1995 alle ore 10,30 in prima convocazione ed il giorno 11 gennaio stesso luogo e ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento del mandato per la revisione e certificazione dei bilanci della societ  e dei rendiconti annuali dei fondi Phenixfund, Phenixfund Top, Phenixfund Moneta e Phenixfund Bond per il triennio 1995 - 1996 - 1997;
2. Modifiche ai regolamenti dei fondi Phenixfund, Phenixfund Top, Phenixfund Moneta e Phenixfund Bond;
3. Conferma della nomina di un amministratore;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso le seguenti casse incaricate: Cr dit Commercial de France, Tercas S.p.a.

Roma, 7 dicembre 1994

Il presidente: C.M.P. de Tinguy de la Girouli re.

S-26696 (A pagamento).

RAGGIO DI SOLE FINANZIARIA - S.p.a.

Roma, via Tacito 10
Partita I.V.A. 00865311005

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti   convocata per il giorno 30 dicembre 1994 alle ore 12 in Roma, presso la filiale della Banca di Roma in via Specchi n. 3, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 27 gennaio 1995, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di bilancio di esercizio al 30 giugno 1994, relazione degli amministratori sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 punti 2 e 3 del codice civile per nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti;
3. Adeguamento compensi societ  di revisione.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti potranno depositare le loro azioni, ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, presso la sede sociale in Roma, via Tacito n. 10 o presso Monte Titoli S.p.a., per i titoli dalla stessa amministrati, nonch  presso le seguenti casse incaricate: Istituto Bancario San Paolo di Torino, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Credito Romagnolo, Banca Popolare Commercio & Industria, Banca Nazionale del Lavoro, Credito Italiano, Banca di Roma, Banca Commerciale Italiana, Banco Ambrosiano Veneto, Societ  Bancaire Julius Baer G neve.

p. il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Domenico Vigilante

S-26697 (A pagamento).

BREDA COSTRUZIONI FERROVIARIE - S.p.a.

Sede sociale in Pistoia, via Ciliegiole 110/B
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro societ  Tribunale di Pistoia n. 2867/73
Codice fiscale 00109940478

L'assemblea degli azionisti   convocata presso gli uffici della societ  in Roma, via Marche n. 1, per il giorno 9 gennaio 1995, in prima convocazione per deliberare:

in sede ordinaria alle ore 15 sul seguente

Ordine del giorno:

Adeguamento compenso a società di revisione per certificazione bilanci 1994/1995/1996, a seguito fusione società controllate.

in sede straordinaria alle ore 15,30 sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera di soppressione sede secondaria di Roma e modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Occorrendo la seconda convocazione è fissata per il giorno 24 gennaio 1995, stesso luogo, ora ed ordine del giorno.

Per l'intervento in assemblea le azioni devono essere depositate, ai sensi di legge, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Luigi Roth

S-26703 (A pagamento).

I.S.I. - S.p.a. INDUSTRIA SARACINESCHE IDRAULICHE

Con sede viale Dante n. 78 - 38057 Pergine Valsugana (TN)

Capitale L. 4.000.000.000 versato per L. 3.688.675.000

Iscritta al n. 2233 vol. XVI del registro delle società del Tribunale di Trento

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede amministrativa in Lavis (TN) Z.I. Ovest - Loc. Ischiello, per il giorno 30 dicembre 1994 alle ore 11,30 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 30 gennaio 1995 nella stessa sede ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 C.C.;
2. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione e determinazione compenso.

Parte straordinaria:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2446 C.C. con conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;
2. Modifica dell'art. 2 dello statuto sociale per trasferimento della sede della società;

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Lavis, 1° dicembre 1994

L'amministratore delegato: rag. Celso Fuitem.

S-26708 (A pagamento).

M.T.S. OFFICINE MECCANICHE DI PRECISIONE - S.p.a.

Sede in Sironè c/o via Provinciale, 26/28

Capitale sociale L. 1.525.000.000 interamente versato

Codice fiscale 00229290135

Partita I.V.A. 00229290135

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, piazza S. Ambrogio, 16 per il giorno 30 dicembre 1994 alle ore 17 ed occorrendo per il giorno 11 gennaio 1995 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adeempimenti di cui all'art. 2364 C.C., punti 1, 2, 3, 4.

Partecipazione all'assemblea a termine di legge e di statuto.

Sironè, 24 novembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Caccia Dominioni avv. Annibale

S-26709 (A pagamento).

GRUPPO TESSILE CASTROVILLARI - G.T.C. - S.p.a.

Sede legale in Castrovillari (CS), Località Cammarata

Capitale sociale L. 20.000.000.000

Tribunale di Castrovillari registro società n. 2169/90

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01680180781

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 9 gennaio 1995 alle ore 11 in Roma presso la Gepi S.p.a., via del Serafico 200, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 gennaio 1995 stesso luogo ed ora con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Approvazione situazione patrimoniale al 30 settembre 1994.

Parte straordinaria:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del C.C. e seguenti.

Il presidente: ing. Francesco Takanen.

S-26710 (A pagamento).

SERVIZI TECNICI - S.p.a.

Sede in Roma, via Nizza, 152

Capitale sociale L. 14.226.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Roma 951/78

C.C.I.A.A. Roma 424641

Codice fiscale 03014150589

Partita I.V.A. 01149651000

I signori azionisti sono invitati a partecipare alla assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in Roma via Nizza n. 152, in prima convocazione, il giorno 5 gennaio 1995 alle ore 10 ed, eventualmente in seconda convocazione, il giorno 9 gennaio 1995 alle ore 10, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Consiglio di amministrazione.

Roma, 7 dicembre 1994

Il presidente: avv. Alberto Servidio.

S-26726 (A pagamento).

ASSITECA - S.p.a.**Internazionale di Brokeraggio Assicurativo**

Sede di Milano, via Sigieri, 14

Capitale sociale L. 7.586.482.000

Tribunale di Milano registro società 294807/7477/7

Codice fiscale e Partita I.V.A. 09743130156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede di Milano, via Sigieri, 14, per il giorno 30 dicembre 1994 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 5 gennaio 1995 stesso luogo e ora, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1994, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, relazione di certificazione;
2. Cariche sociali;
3. Emolumenti degli amministratori.

Deposito azioni ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 presso la sede sociale di Milano, via Sigieri, 14.

Il presidente: Luciano Lucca.

S-26742 (A pagamento).

**INTERPART PARTECIPAZIONI INTERNAZIONALI
Società per azioni**

Sede sociale Roma, viale Castello della Magliana n. 68

Capitale sociale L. 1.375.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma, registro società n. 3441/69

Codice fiscale n. 01637370584

Partita I.V.A. n. 01010191003

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso lo studio Pettinato e Buscaroli in Roma, via dei Gracchi n. 128 per il giorno 9 gennaio 1995 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 gennaio 1995, stesso luogo, stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di messa in liquidazione e deliberare consequenziali;
2. Proposta di trasferimento della sede sociale;
3. Conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Per la partecipazione all'assemblea deve darsi luogo al deposito delle azioni presso le casse sociali nei termini previsti dall'art. 11 dello statuto sociale.

L'amministratore unico: ing. Giuseppe Tradico.

S-26759 (A pagamento).

PONTE D'ARNO - S.p.a.

Sede: Arezzo, via XXV Aprile n. 20

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al n. 14629 registro società del Tribunale di Arezzo

*Convocazione di assemblea
straordinaria degli azionisti*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Pane dott. Francesco in Poppi (AR), via Roma n. 159, per il giorno 26 gennaio 1995 alle ore 18 in prima convocazione e per il giorno 28 gennaio 1995 alle ore 10 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito di capitale sociale da L. 1.000.000.000 a L. 2.200.000.000 e conseguenti modifiche statutarie;
2. Aumento a pagamento di capitale sociale da L. 2.200.000.000 a L. 2.700.000.000 e conseguenti modifiche statutarie;
3. Adeguamento dello statuto alla deliberazione del Comitato Interministeriale per il credito ed il risparmio del 3 marzo 1994 (G.U. n. 58 dell'11 marzo 1994), in tema di raccolta di finanziamenti presso i soci;
4. Varie ed eventuali.

Arezzo, 5 dicembre 1994

L'amministratore unico: Baracchi Carlo.

S-26770 (A pagamento).

FINZIARIA FRANCIAL - S.p.a.

Sede in Milano, via Clerici, 10/3

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Milano n. 285750/7296/20

*Avviso di convocazione
di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in via Clerici, 10/3 per il giorno 30 dicembre 1994, alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni di tre consiglieri del Consiglio di amministrazione;
2. Riduzione del numero dei componenti del Consiglio d'amministrazione da 6 a 4;
3. Nomina di un nuovo consigliere;
4. Dimissioni di un sindaco effettivo e relativa nomina;
5. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'articolo 4 della legge n. 1475 del 29 dicembre 1962, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 31 dicembre, stessa ora e stesso luogo.

Milano, 7 dicembre 1994

p. il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Enrico Marengo di Santarosa

S-26748 (A pagamento).

CONSORZIO FONDERIE SCM - S.p.a.

Sede legale Rimini, via Emilia n. 71

Capitale sociale L. 5.918.000.000

Iscritta al n. 2947 del registro società presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Rimini

Avviso di convocazione

L'assemblea straordinaria della società è convocata per il giorno 30 dicembre 1994 alle ore 10 in Rimini, via Emilia n. 71, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 dicembre 1994 stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società Consorzio Fonderie SCM S.p.a. con sede in Rimini, via Emilia n. 71, capitale sociale L. 5.918.000.000, iscritta al n. 2947 registro società Tribunale di Rimini nella società SCM S.p.a. con sede in Rimini, via Emilia n. 71, capitale sociale L. 18.000.000.000, iscritta al n. 3326 registro società Tribunale di Rimini, da attuarsi senza far luogo a scambi di azioni, né aumenti di capitale sociale della società incorporante, perché la stessa ha attualmente e conserverà sino alla fusione la titolarità ed il possesso dell'intero capitale sociale della società incorporanda.

Intervento regolato a norma di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Germani ing. Giuseppe.

S-26771 (A pagamento).

SCM - S.p.a.

Sede legale Rimini, via Emilia n. 71
Capitale sociale L. 18.000.000.000
Iscritta al n. 3326 del registro società
presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Rimini

Aviso di convocazione

L'assemblea straordinaria della società è convocata per il giorno 30 dicembre 1994 alle ore 9 in Rimini, via Emilia n. 77, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 dicembre 1994 stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società Consorzio Fonderie SCM S.p.a. con sede in Rimini, via Emilia n. 71, capitale sociale L. 5.918.000.000, iscritta al n. 2947 registro società Tribunale di Rimini nella società SCM S.p.a. con sede in Rimini, via Emilia n. 71, capitale sociale L. 18.000.000.000, iscritta al n. 3326 registro società Tribunale di Rimini, da attuarsi senza far luogo a scambi di azioni, né aumenti di capitale sociale della società incorporante, perché la stessa ha attualmente e conserverà sino alla fusione la titolarità ed il possesso dell'intero capitale sociale della società incorporanda;

2. Modifica dell'art. 4 dello statuto sociale.

Intervento regolato a norma di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Aureli dott. Alfredo

S-26772 (A pagamento).

QUI LEASING - S.p.a.

Sede legale in Sarnico (BG), via San Martino 1
Capitale sociale L. 495.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio dott. Vasini Mario di Sarnico viale Garibaldi n. 8 per il giorno 11 gennaio 1995 alle ore 15 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento anticipato e messa in liquidazione della società ex art. 2448 1° comma n. 4 Codice civile;
2. Nomina del liquidatore.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione resta fissata per il giorno 12 gennaio 1995 alle ore 15 presso lo stesso luogo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Canali Angelo.

S-26773 (A pagamento).

METANO PAVESE - S.p.a.

Sede in Monza, via Passerini 6
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della società in Busto Arsizio, via C. Ferrini 8, in prima convocazione per il 30 dicembre 1994 alle ore 17 e, qualora questa andasse deserta in seconda convocazione per il giorno 23 gennaio 1995 alle ore 17 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti in ordine agli articoli 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: Luigi Brugnoli.

S-26774 (A pagamento).

SIMPES - S.p.a.

Sede in Orbassano (TO), via I Maggio n. 2
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 1320/75 reg. soc. Tribunale di Torino
Iscritta al n. 499265 registro ditte Camera di commercio di Torino
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01511160010

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Luigi Govoni in Reggio Emilia via del Pozzo n. 2, alle ore 16 del giorno 9 gennaio 1995, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 14 gennaio 1995 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione;
2. Delibera di fusione con adozione di nuovo statuto sociale;
3. Delega di poteri;
4. Varie ed eventuali.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che a norma di legge e di statuto, avranno effettuato il deposito delle azioni entro e non oltre il 3 gennaio 1995.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Stricker Bruno

S-26775 (A pagamento).

S.A.F.O.P. - S.p.a.

Sede in Forcia (PN), corso Lino Zanussi n. 55
 Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
 Reg. società commerciali n. 1073 Tribunale di Pordenone
 Codice fiscale n. 00066280934

Avviso

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 12 gennaio 1995 alle ore 17, ovvero, occorrendo, il giorno 16 gennaio 1995 in seconda convocazione alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione numero componenti il Consiglio di amministrazione e nomina amministratori.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Forcia, 5 dicembre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione: dott. Massimo Signor.

S-26777 (A pagamento).

DISTILLERIA F. PALMA - S.p.a.

S. Antimo (NA), via F. Girardi, 19
 Codice fiscale n. 00293710638
 Partita I.V.A. n. 01239881210

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria Distilleria F. Palma S.p.a. per il giorno 30 dicembre 1994 alle ore 10, in prima convocazione e per il giorno 31 dicembre 1994 in seconda convocazione in Napoli, Centro direzionale, lotto G/2, primo piano, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Abele Palma.

S-26791 (A pagamento).

PASTIFICIO CAMPANO - S.p.a.

Teverola (CE), Zona A.S.I.
 Partita I.V.A. n. 01938630611

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria del Pastificio Campano S.p.a. per il giorno 30 dicembre 1994 alle ore 15, in prima convocazione e per il giorno 31 dicembre 1994 in seconda convocazione in Napoli, Centro direzionale, lotto G/2, primo piano, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Pietro Chirico.

S-26792 (A pagamento).

F.A.I.P. - S.p.a.

Modena, via V. Monti, 91/A
 Capitale sociale L. 764.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 19583 reg. soc. Tribunale di Modena
 Iscritta al n. 222160 registro ditte Camera di commercio di Modena
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01151650361

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Luigi Govòni in Reggio Emilia via del Pozzo n. 2, alle ore 15 del giorno 9 gennaio 1995, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 14 gennaio 1995 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione;
2. Delibera di fusione con adozione di nuovo statuto sociale;
3. Delibera di aumento del capitale sociale da L. 764.000.000 a L. 1.500.000.000;
4. Nomina componenti del Consiglio di amministrazione;
5. Nomina componenti del Collegio sindacale;
6. Delega di poteri;
7. Varie ed eventuali.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che a norma di legge e di statuto, avranno effettuato il deposito delle azioni entro e non oltre il 3 gennaio 1995.

L'amministratore unico: Giulio Corghi.

S-26776 (A pagamento).

ZINCOL VENETA**Zincatura Colorazione Metalli - S.p.a.**

Barbarano Vicentino, via G. Matteotti, 24
 Capitale sociale L. 5.216.400.000 interamente versato
 Registro società Tribunale Vicenza n. 3666
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00152230249

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Barbarano Vicentino (VI), via G. Matteotti n. 24 per il giorno 31 dicembre 1994 alle ore 9.30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione di fusione della società Zincol Veneta S.p.a. per incorporazione della partecipata società Ifind S.r.l.

A termini di legge hanno diritto di intervenire all'assemblea quegli azionisti che abbiano depositato almeno cinque-giorni prima di quello fissato per l'adunanza le loro azioni presso la sede sociale.

Barbarano Vicentino, 5 dicembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Giancarlo Desirò

S-26826 (A pagamento).

SOFIDUCIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Rovello n. 7

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. n. 326034.

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della controllante Sofinduc Sim S.p.a. in Milano, via Rovello n. 11 per venerdì 30 dicembre 1994 alle ore 7, in prima convocazione e occorrendo, per lo stesso giorno alle ore 9,30 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Emolumento al Consiglio di amministrazione.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza presso la sede legale della società in Milano, via Rovello n. 7.

Milano, 9 dicembre 1994

Il presidente: ing. Massimo Giudici.

S-26813 (A pagamento).

CAD PROGETTI - S.p.a.

Sede legale in Bergamo, viale Giovanni XXIII n. 106

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Tribunale di Bergamo n. 36754 reg. soc. n. 35803 vol.

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Paganoni in Bergamo, via Pradello n. 9 per il giorno 30 dicembre 1994 alle ore 11 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 31 dicembre 1994 alle ore 15 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2327 del Codice civile;
Trasformazione in S.r.l. e modifica sede sociale.

L'amministratore unico: ing. Tassone Luigi Manlio.

S-26827 (A pagamento).

MILANO CENTRALE OPERE GENERALI - S.p.a.

Sede in Milano, via G. Negri, n. 10

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro Tribunale di Milano n. 261194/6805/44

Codice fiscale n. 08423600157

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Milano Centrale Opere Generali S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via G. Negri, n. 10, in prima convocazione per il giorno 30 dicembre 1994, alle ore 9 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 31 dicembre 1994 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; bilancio al 30 settembre 1994, delibere relative;
2. Nomina degli amministratori previa determinazione del loro numero;
3. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente previa determinazione degli emolumenti ai sindaci effettivi.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quelli fissati per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Milano, via G. Negri, n. 10.

Milano, 29 dicembre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. Carlo Alessandro Puri Negri

S-26828 (A pagamento).

OFFICINE GALILEO DI SICILIA - S.p.a.

Sede legale in Milazzo (ME), contrada Grazia

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Messina al n. 79/1964

Codice fiscale n. 00081470833

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 dicembre 1994 alle ore 14, presso la Compagnia Generale Contatori Cogeco S.p.a., via Cassala 16, Milano, od in eventuale seconda convocazione per il giorno 31 dicembre 1994 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposte di approvazione del progetto di fusione per incorporazione senza scambio della Officine Galileo di Sicilia S.p.a. nella Ave Sud S.p.a. Delibere inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. ing. Pietro Raciti

S-26833 (A pagamento).

GARRONE - S.p.a.

Sede in Genova, via De Marini 1

Capitale sociale L. 2.571.000.000 interamente versato

Tribunale di Genova reg. soc. 25697, fasc. 42508

C.C.I.A.A. Genova n. 175135

Codice fiscale n. 00275310100

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 dicembre 1994 alle ore 11 in Genova, via De Marini 1 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 31 dicembre 1994 in seconda convocazione, alla stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno partecipare all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, presso la sede della società.

Genova, 7 dicembre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Italo Salvatico

S-26834 (A pagamento).

AVE SUD - S.p.a.

Sede legale in Aprilia (LT), via del Campo n. 2
Capitale sociale L. 200.000.000
Iscritta al Tribunale di Latina al n. 16442
Codice fiscale n. 01495610592

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 dicembre 1994 alle ore 15, presso la casa sita in Milano, via Vittor Pisani, 20, od in eventuale seconda convocazione per il giorno 31 dicembre 1994 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di approvazione del progetto di fusione per incorporazione senza scambio della società Officine Galileo di Sicilia S.p.a. nella società Ave Sud Spa. deliberare inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: ing. Giampiero Anfossi

S-26835 (A pagamento).

INCOPLAS ITALIA - S.p.a.

Sede in Genova, via Ceccardi 4/42
Capitale sociale L. 2.750.000.000
Tribunale di Genova reg. soc. n. 27897
Codice fiscale n. 00265220103

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Genova, via C.R. Ceccardi, 4/42, per il giorno 30 dicembre 1994 alle ore 18,30, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 18 gennaio 1995, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione bilancio d'esercizio al 31 agosto 1994 e deliberare conseguenti;
2. Provvedimenti ex art. 2446 del Codice civile.

Per partecipare all'assemblea valgono le disposizioni di legge in materia.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Carlo Della Riva

S-26844 (A pagamento).

BITRON «A» - S.p.a.

Sede in Cantalupa (TO), via Ligiard n. 5
Capitale sociale L. 43.750.000.000
Codice fiscale (partita I.V.A.) n. 06543360017

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea per il 30 dicembre 1994 alle ore 11 in Ivrea, piazza Vittorio Emanuele, 21, presso lo studio del notaio Aldo Presbitero, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione credito relativo al prestito obbligazionario in semplice credito chirografario non più assistito dal meccanismo delle obbligazioni e della loro estrazione;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Sgambato ing. Lorenzo.

S-26896 (A pagamento).

BITRON «B» - S.p.a.

Sede in Cantalupa (TO), via Ligiard n. 5
Capitale sociale L. 25.000.000.000
Codice fiscale (partita I.V.A.) n. 06543350018

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 30 dicembre 1994 alle ore 11 in Ivrea, piazza Vittorio Emanuele 21, presso lo studio del notaio Aldo Presbitero, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione credito relativo al prestito obbligazionario in semplice credito chirografario non più assistito dal meccanismo delle obbligazioni e della loro estrazione;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Cassa dott. Carlo.

S-26897 (A pagamento).

TOZZI SUD - S.p.a.

Sede legale in Foggia S.S. 16 Z.I. Inconronata

È indetta per il giorno 30 dicembre 1994 alle ore 10 presso la sede amministrativa in Mezzano di Ravenna, via Zuccherificio, 10 in prima convocazione e per il giorno 31 dicembre 1994 stessa ora e luogo in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria della Tozzi Sud S.p.a. per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione di compenso agli amministratori per l'esercizio 1994.

Intervento in assemblea e deposito della azioni a norma di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franco Tozzi

S-26911 (A pagamento).

LEFIM - Locazioni e Finanziamenti Immobiliari - S.p.a.

Sede legale in Treviso, via Feltrina n. 256
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Treviso - Sezione commerciale n. 31200 reg. soc.

È convocata l'assemblea generale ordinaria e straordinaria dei soci della «Lefim - Locazioni e Finanziamenti Immobiliari S.p.a.» presso lo studio del notaio F.C. Baravelli in Treviso, via Cavalleggeri n. 41 in prima convocazione il giorno 30 dicembre 1994 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 31 dicembre 1994, stessa ora e stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Determinazione compensi Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

2. Modifiche agli artt. 6-13 e 16 dello statuto sociale ed inserimento di nuovo articolo per finanziamento soci;
3. Proposta emissione di prestito obbligazionario non convertibile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Mario Basso

S-26912 (A pagamento).

COSTRUZIONI GENERALI BASSO CAV. ANGELO - S.p.a.

Sede legale in Postioma (TV), via Pastore n. 12/B
 Capitale sociale L. 1.500.000.000
 Tribunale di Treviso reg. soc. 27771

È convocata l'assemblea generale ordinaria e straordinaria dei soci della «Costruzioni Generali Basso cav. Angelo S.p.a.» presso lo Studio del notaio F.C. Baravelli in Treviso, via Cavalleggeri n. 41, in prima convocazione il giorno 30 dicembre 1994 alle ore 11,30 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 31 dicembre 1994, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina Consiglieri di amministrazione e determinazione compensi Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

2. Modifiche agli artt. 7, 14 e 16 dello statuto sociale ed inserimento nuovo articolo per finanziamento soci.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Mario Basso

S-26913 (A pagamento).

HOME IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Bolzano, via Orazio n. 43
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Bolzano
 numeri 13850 registro società e 14307 fascicolo
 Codice fiscale n. 01285920219

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 30 dicembre 1994 alle ore 16 in prima convocazione e per il giorno 9 gennaio 1995 alle ore 16 in seconda convocazione presso la sede sociale in Bolzano, via Orazio, 43, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso al 30 giugno 1994 con la nota integrativa relazione Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti;
2. Nomina organo amministrativo;
3. Nomina Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Il diritto di intervenire all'assemblea è regolato dalle norme generali e speciali in vigore al momento della seduta.

Un amministratore: De Benedetto Adriano.

S-26914 (A pagamento).

UNIONE SPORTIVA AOSTA CALCIO - S.r.l.*Convocazione assemblea*

L'assemblea ordinaria dei soci dell'Unione Sportiva Aosta Calcio S.r.l. è convocata per il 30 dicembre 1994 alle ore 11 presso la sede amministrativa in Aosta, via Mazzini, 1, in prima convocazione ed occorrendo per il 23 gennaio 1995 ore 11, nello stesso luogo ed in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 Codice civile punto 1, 2, 3;
2. Esame bilancio preventivo 94/95;
3. Varie ed eventuali.

Partecipazione all'assemblea a norma di legge.

Aosta, 9 dicembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Massimo Pavan

S-26915 (A pagamento).

CENTRO DI MEDICINA NUCLEARE «NI» - S.p.a.

Sede sociale e legale in Caserta, via Rossi Pal. Landolfi
 Capitale sociale L. 300.000.000
 Tribunale di Santa Maria Capua Vetere reg. soc. n. 133/77
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00319440616

Gli azionisti del Centro di Medicina Nucleare «NI» con sede sociale e legale in via Rossi Pal. Landolfi, Caserta, sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in via Rossi Pal. Landolfi, Caserta per le ore 23 del giorno 30 dicembre in prima convocazione ed occorrendo per le ore 10 del giorno 31 dicembre 1994 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione economico - finanziaria;
2. Relazione dell'amministrazione unico;
3. Dimissioni amministrazione unico;
4. Modifica art. 19 dello statuto;
5. Nomina Consiglio di amministrazione.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni entro il 24 dicembre 1994 presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Nicoletti Giovanni.

C-25193 (A pagamento).

FIMPAP - S.p.a.

Sede legale in Milano, via M. Barozzi n. 1
Sede amm.va in Milano, corso Italia, 16
Capitale sociale L. 153.437.500.000 interamente versato
Iscrizione Tribunale di Milano n. 196032/5522/32

Aviso di rettifica

In data 22 novembre 1994 nella *Gazzetta Ufficiale* n. 273 Foglio inserzioni pag. 7 seconda colonna M-8959, al primo punto dell'ordine del giorno dell'assemblea straordinaria, dove è scritto: «... dell'art. 2426 c.c.» dovrà leggersi: «... dell'art. 2446 c.c.».

Milano, 2 dicembre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
un amministratore: dott. Arnaldo Cattagni

M-9530 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA CARIGE - S.p.a.**

Cassa di Risparmio di Genova e Imperia
Capitale sociale L. 1.178.288.400.000 interamente versato
n. iscrizione 55882 CDT Genova

Ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 21 gennaio 1976 n. 7 si dà notizia che il giorno 15 dicembre 1994 alle ore 9,30 in Genova presso la sede della Banca Carige S.p.a. - via Cassa di Risparmio 15 - verranno effettuate le estrazioni dei seguenti prestiti:

Fond. 10,00% Serie 13 ABI 4280 - nominali 800.000.000;
Fond. 10,00% Serie 14 ABI 4281 - nominali 450.000.000;
Fond. 10,00% Serie 15 ABI 4282 - nominali 250.000.000;
Fond. 11,00% Serie 16 ABI 4283 - nominali 450.000.000;
Fond. 11,00% Serie 17 ABI 5293 - nominali 450.000.000;
Fond. 11,00% Serie 18 ABI 4691 - nominali 400.000.000;
Fond. 11,00% Serie 19 ABI 5021 - nominali 400.000.000;
Fond. 12,00% Serie 20 ABI 5695 - nominali 240.000.000;
Fond. 12,00% Serie 21 ABI 4479 - nominali 110.000.000;
Fond. 13,00% Serie 22 ABI 4017 - nominali 300.000.000;
Fond. 16,00% Serie 26 ABI 10070 - nominali 250.000.000;
Fond. 18,00% Serie 27 ABI 10079 - nominali 200.000.000;
Fond. 17,00% Serie 31 ABI 10225 - nominali 400.000.000;
Fond. 17,00% Serie 32 ABI 10449 - nominali 250.000.000;
Fond. 17,00% Serie 34 ABI 10879 - nominali 300.000.000;
Fond. 17,00% Serie 36 ABI 11005 - nominali 100.000.000;
Fond. 16,50% Serie 40 ABI 11682 - nominali 100.000.000;
Fond. 15,50% Serie 45 ABI 13689 - nominali 350.000.000;
Fond. 15,00% Serie 47 ABI 14090 - nominali 300.000.000;
Fond. 14,75% Serie 48 ABI 14295 - nominali 200.000.000;

Fond. 14,75% Serie 49 ABI 14488 - nominali 400.000.000;
Fond. 13,00% Serie 51 ABI 14851 - nominali 300.000.000;
Fond. 12,00% Serie 52 ABI 15005 - nominali 600.000.000;
Fond. 11,25% Serie 53 ABI 15449 - nominali 150.000.000;
Fond. 10,50% Serie 56 ABI 15684 - nominali 1.200.000.000;
Fond. 11,50% Serie 57 ABI 16275 - nominali 388.000.000;
OOPP 10,00% Serie 4 ABI 3859 - nominali 600.000.000;
OOPP 10,00% Serie 5 ABI 3867 - nominali 500.000.000;
OOPP 10,00% Serie 6 ABI 3868 - nominali 450.000.000;
OOPP 11,00% Serie 7 ABI 3238 - nominali 450.000.000;
OOPP 11,00% Serie 9 ABI 4415 - nominali 600.000.000;
OOPP 13,00% Serie 12 ABI 5406 - nominali 75.000.000;
OOPP 10,50% Serie 20 ABI 15685 - nominali 100.000.000.

Genova, 28 novembre 1994

Il direttore centrale: Luigi Gardelli.

G-1103 (A pagamento).

BANCA DELLA CAPITANATA - S.p.a.

Sede legale in San Severo (FG) - via T. Solis n. 40
Iscritta nel reg. soc. Tribunale di Foggia n. 2292

Si dà avviso, ai sensi della legge n. 154/92, che, con decorrenza 10 ottobre 1994, in conseguenza dell'andamento del mercato finanziario, la maggiorazione del tasso dare applicato sull'occedenza del fido è stata aumentata nella misura massima del 3%.

Si informa, inoltre, che la c.m.s. è stata, sempre con decorrenza 10 ottobre 1994, variata in aumento nella misura massima dello 0,750%.

San Severo, 7 ottobre 1994

p. Banca della Capitanata S.p.a.
Il direttore generale f.f.: Riccardo Fania

C-24961 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA - S.p.a.

Sede in Gorizia, Corso Verdi, 104
Capitale sociale L. 76.582.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Gorizia reg. soc. n. 4815

Si comunica alla rispettabile clientela che, con decorrenza 28 novembre 1994 saranno aumentate alcune condizioni economiche applicate alle operazioni di portafoglio commerciale (cartaceo) ed incasso elettronico fatture; i nuovi standard massimi vengono fissati come segue:

Portafoglio commerciale (cartaceo):

commissione d'incasso per effetti scontati o accreditati sbf: su piazza L. 7.000; fuori piazza L. 8.000;

commissione d'incasso per effetti assunti al dopo incasso: 1,25 per mille:

con minimo: su piazza L. 8.000; fuori piazza L. 9.000;
con massimo: su piazza L. 42.000; fuori piazza L. 47.000;

commissione per effetti scontati, accreditati sbf o assunti al dopo incasso e ritornati protestati: 17,50 mille: con minimo: L. 9.000; con massimo: L. 25.000;

commissione per effetti scontati, accreditati sbf o assunti al dopo incasso e ritornati insoluti, richiamati o ritirati: L. 7.000;

giorni valuta per effetti accreditati sbf o assunti al dopo incasso:

su piazza a vista: giorni quindici; fuori piazza a vista: giorni venticinque;

su piazza a scadenza: giorni dieci; fuori piazza a scadenza: giorni venti;

servizio incasso elettronico fatture:

M.A.V.:

commissione per l'incasso L. 6.000;
commissione per ogni sollecito L. 2.000;
commissione per richiamo L. 2.000;
valuta giorni dieci;

R.I.BA./Reteincassi:

commissione per l'incasso L. 6.000;
commissione insoluti/richiamati L. 5.000;
richiesta d'esito (solo reteincassi) L. 3.000;
valuta per incassi tramite ns. dipendenze giorni nove;
valuta per incassi tramite corrispondente giorni dieci;

Cassatel:

commissione per l'incasso L. 6.000;
commissione insoluti/richiamati L. 2.000;
valuta per incassi tramite ns. dipendenze giorni nove;
valuta per incassi tramite corrispondente giorni dieci.

Gorizia, 28 novembre 1994

Il direttore generale: dott. Franco Podda.

C-24971 (A pagamento).

CARIPLO

Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a.

Iscritta all'albo delle banche e appartenente al «Gruppo Cariplo» iscritto all'albo dei gruppi bancari

Sede legale in Milano, via Monte di Pietà, 8

Capitale sociale L. 3.500.000.000.000

Riserve dopo l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 1993: L. 6.819.428.375.433

Tribunale di Milano reg. soc. n. 320963

Codice fiscale e partita I.V.A. 10516020152

Avviso ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154

Con riferimento all'operatività su titoli in divisa (domestici ed esteri) in deposito, si comunicano le condizioni praticate per il rimborso ed il pagamento cedole a partire dal 5 dicembre 1994:

«qualora non diversamente richiesto (entro il 3° giorno lavorativo precedente la scadenza o entro venti giorni di calendario precedenti la scadenza per i titoli di Stato in ECU e i titoli Cariplo domestici) il pagamento di cedole ed il rimborso dei titoli in divisa depositati presso la società viene effettuato previa conversione in lire:

al cambio di riferimento del giorno di scadenza della cedola o del titolo, rilevato dalla Banca d'Italia ai sensi della legge 12 agosto 1993, n. 312.

A detto cambio di riferimento viene applicato uno spread del 2 per mille;

al cambio fissato nel regolamento del prestito (per i titoli di Stato in ECU ed i titoli Cariplo domestici).».

Milano, 2 dicembre 1994

p. Il direttore generale: dott. A. Crippa.

S-26684 (A pagamento).

ENI S.p.a.

Roma, p.le E. Mattei n. 1

Codice fiscale 00484960588

Partita I.V.A. 00905811006

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario «ENI 1988/2000 a tasso variabile» di nominali L. 117.451.000.000 garantito dallo Stato.

Si rende noto che il rendimento semestrale del prestito «ENI 1988/2000 a tasso variabile» per il semestre 1° gennaio 1995 - 30 giugno 1995, determinato secondo le modalità riportate nell'art. 7 del regolamento, risulta pari al 5,80%.

I relativi interessi, esigibili dal 1° luglio 1995 sono soggetti alla ritenuta di cui al primo comma dell'art. 26 del decreto del Presidente della Repubblica del 29 settembre 1973, n. 600, e successive modificazioni.

Roma, 7 dicembre 1994

p. ENI S.p.a.

Direzione Amministrativa

Amministrativo Eni

Il responsabile: dott. Antonio Libri

S-26685 (A pagamento).

ENI S.p.a.

Roma, p.le E. Mattei n. 1

Codice fiscale 00484960588

Partita I.V.A. 00905811006

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario «ENI 1989/1996 a tasso indicizzato 1s di nominali L. 100.000.000.000 garantito dallo Stato».

Si rende noto che il rendimento semestrale del prestito «ENI 1989/1996 a tasso indicizzato 1s» per il semestre 1° gennaio 1995 - 30 giugno 1995, determinato secondo le modalità riportate nell'art. 6 del regolamento, risulta pari al 5,55%.

I relativi interessi, esigibili dal 1° luglio 1995 sono soggetti alla ritenuta di cui al primo comma dell'art. 26 del decreto del Presidente della Repubblica del 29 settembre 1973, n. 600, e successive modificazioni.

Roma, 7 dicembre 1994

p. ENI S.p.a.

Direzione Amministrativa

Amministrativo Eni

Il responsabile: dott. Antonio Libri

S-26686 (A pagamento).

MEDIOBANCA - S.p.a.*Iscritta all'Albo delle Banche e dei gruppi Bancari*

Sede sociale in Milano, via Filodrammatici, 10

Capitale L. 476 miliardi versato

Riserve L. 3.273,7 miliardi

Tribunale di Milano, reg. soc. n. 52704, vol. n. 1746, fasc. n. 237

Codice fiscale e Partita IVA 00714490158

Avviso agli obbligazionisti del Prestito obbligazionario 1989-1996 a tasso variabile di nominali lire 50 miliardi

Il 1° gennaio 1995 matura l'interesse relativo al semestre 1° luglio - 31 dicembre 1994 (cedola n. 12) fissato nella misura del 4,40% (al lordo delle ritenute di legge).

Sulla base di quanto previsto all'art. 4 del regolamento del prestito si comunica inoltre che:

a) il rendimento effettivo annuo lordo dei BOT a sei mesi, corrispondente ai prezzi delle aste tenutesi nei mesi di ottobre e novembre 1994, è risultato dal 9,744%;

b) il rendimento medio effettivo annuo lordo del campione di Titoli Pubblici, per i medesimi mesi di ottobre e novembre 1994, è risultato del 11,771%;

c) il tasso semestrale equivalente, calcolato con riferimento all'anno commerciale e arrotondato allo 0,05 più vicino a quello annuo risultante dalla media aritmetica semplice dei rendimenti indicati nei precedenti punti a) e b), è pari al 5,25%;

d) per il semestre 1° gennaio - 30 giugno 1995 (cedola n. 13 scadente il 1° luglio 1995) le obbligazioni frutteranno quindi il suddetto interesse del 5,25% (al lordo delle ritenute di legge).

Milano, 5 dicembre 1994

p. MedioBANCA: G. Braggiotti - F. Patti.

S-26699 (A pagamento).

MEDIOBANCA - S.p.a.*Iscritta all'Albo delle Banche e dei gruppi Bancari*

Sede sociale in Milano, via Filodrammatici, 10

Capitale L. 476 miliardi versato

Riserve L. 3.273,7 miliardi

Tribunale di Milano, reg. soc. n. 52704, vol. n. 1746, fasc. n. 237

Codice fiscale e Partita IVA 00714490158

Avviso agli obbligazionisti del Prestito obbligazionario 1993-1999 a tasso variabile di nominali lire 150 miliardi

Il 22 dicembre 1994 matura l'interesse relativo al semestre 22 giugno - 21 dicembre 1994 (cedola n. 4) fissato nella misura del 4,55% (al lordo delle ritenute di legge).

Sulla base di quanto previsto all'art. 5 del regolamento del prestito si comunica inoltre che:

a) il rendimento effettivo annuo lordo del campione di Titoli Pubblici, per i mesi di ottobre e novembre 1994, è risultato del 11,771%;

b) il rendimento medio effettivo lordo dei BOT a 12 mesi, corrispondente ai prezzi delle aste tenutesi nei medesimi mesi di ottobre e novembre 1994, è risultato del 10,475%;

c) il tasso semestrale lordo, maggiorato dello 0,15% e arrotondato allo 0,05 più vicino, equivalente a quello annuo risultante dalla media aritmetica semplice dei rendimenti indicati nei precedenti punti a) e b), è pari al 5,55%;

d) per il semestre 22 dicembre 1994 - 21 giugno 1995 (cedola n. 5 scadente il 22 giugno 1995) le obbligazioni frutteranno quindi il suddetto interesse del 5,55% (al lordo delle ritenute di legge).

Milano, 5 dicembre 1994

p. MedioBANCA: G. Braggiotti - F. Patti.

S-26700 (A pagamento).

MEDIOBANCA - S.p.a.*Iscritta all'Albo delle Banche e dei gruppi Bancari*

Sede sociale in Milano, via Filodrammatici, 10

Capitale L. 476 miliardi versato

Riserve L. 3.273,7 miliardi

Tribunale di Milano, reg. soc. n. 52704, vol. n. 1746, fasc. n. 237

Codice fiscale e Partita IVA 00714490158

Avviso agli obbligazionisti del Prestito obbligazionario 1992-1999 a tasso variabile di nominali lire 205 miliardi

Il 22 dicembre 1994 matura l'interesse relativo al semestre 22 giugno - 21 dicembre 1994 (cedola n. 4) fissato nella misura del 4,50% (al lordo delle ritenute di legge).

Sulla base di quanto previsto all'art. 5 del regolamento del prestito si comunica inoltre che:

a) il rendimento effettivo annuo lordo del campione di Titoli Pubblici, per i mesi di ottobre e novembre 1994, è risultato del 11,771%;

b) il rendimento medio effettivo lordo dei BOT a 12 mesi, corrispondente ai prezzi delle aste tenutesi nei medesimi mesi di ottobre e novembre 1994, è risultato del 10,475%;

c) il tasso semestrale lordo, maggiorato dello 0,10% e arrotondato allo 0,05 più vicino, equivalente a quello annuo risultante dalla media aritmetica semplice dei rendimenti indicati nei precedenti punti a) e b), è pari al 5,50%;

d) per il semestre 22 dicembre 1995) le obbligazioni frutteranno quindi il suddetto interesse del 5,50% (al lordo delle ritenute di legge).

Milano, 5 dicembre 1994

p. MedioBANCA: G. Braggiotti - F. Patti.

S-26701 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a.*Gruppo Bancario Casse Emiliano Romagnole - Caer S.p.a.**Albo dei Gruppi Creditizi n. 20013*

Sede legale e Direzione Generale

in Bologna, via Farini n. 22

Capitale sociale versato L. 1.109.444.100.000

Riserve L. 663.090.646.862

Iscritta presso il Tribunale di Bologna al n. 58087

C.C.I.A.A. di Bologna n. 338836

Codice fiscale e Partita IVA 04100600370

*Avviso alla clientela**(ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 art. 6, comma 2)*

Si comunica alla rispettabile clientela che, a decorrere dal 1° gennaio 1995, le condizioni relative ai servizi sottoelencati verranno modificate nelle seguenti misure:

depositi chiusi: tariffa semestrale L. 2000 per dmc., minimo per pacco L. 70.000;

cassette di sicurezza:
 commissione annua dovuta da ogni intestatario e/o delegato
 L. 6.000;
 tariffa annuale in funzione della categoria della cassetta e della
 filiale prescelta, e precisamente:

Filiale	Categoria	Importo canone
Sede Bologna	A	40.000
Sede Bologna	B	56.000
Sede Bologna	C	60.000
Sede Bologna	D	80.000
Sede Bologna	E	100.000
Sede Bologna	F	300.000
Fil. via Marconi	G	60.000
Fil. via Marconi	H	100.000
Fil. via Marconi	I	180.000
Fil. via Marconi	L	268.000
Fil. Borsa	G	60.000
Fil. Borsa	H	100.000
Fil. Borsa	I	180.000
Fil. Borsa	L	268.000
Fil. Borsa	X	80.000
Fil. Pontevecchio	G	60.000
Fil. Pontevecchio	H	100.000
Fil. Pontevecchio	I	180.000
Fil. Pontevecchio	L	268.000
Fil. Casalecchio R.	G	60.000
Fil. Casalecchio R.	H	100.000
Fil. Casalecchio R.	L	268.000
Fil. Castel. San Pietro Terme	H	100.000
Fil. Castel. San Pietro Terme	I	180.000
Fil. Castel. San Pietro Terme	L	268.000
Fil. Castel. San Pietro Terme	N	490.000
Fil. Castel. San Pietro Terme	X	80.000
Fil. Castel. San Pietro Terme	Y	128.000
Fil. Ozzano Emilia	G	60.000
Fil. Ozzano Emilia	H	100.000
Fil. Ozzano Emilia	I	180.000
Fil. Ozzano Emilia	L	268.000
Fil. Pianoro	H	100.000
Fil. Pianoro	I	180.000
Fil. Pianoro	L	268.000
Fil. Pianoro	N	500.000
Fil. Pianoro	X	80.000

Filiale	Categoria	Importo canone
Fil. Porretta Terme	G	60.000
Fil. Porretta Terme	H	100.000
Fil. Porretta Terme	I	180.000
Fil. Porretta Terme	L	268.000
Fil. S. Lazzaro S.	G	60.000
Fil. S. Lazzaro S.	K	44.000
Fil. S. Lazzaro S.	M	400.000
Fil. S. Lazzaro S.	X	80.000
Fil. S. Lazzaro S.	Y	152.000
Fil. Croce di Casalecchio di Reno	G	60.000
Fil. Croce di Casalecchio di Reno	H	100.000
Fil. Croce di Casalecchio di Reno	L	268.000
Sede Imola	G	42.000
Sede Imola	H	84.000
Sede Imola	I	162.000
Sede Imola	L	255.000
Sede Imola	N	490.000
Fil. Murri	G	60.000
Fil. Murri	H	100.000
Fil. Murri	L	268.000
Fil. Murri	S	700.000
Fil. Murri	X	80.000
Fil. Murri	Y	152.000
Fil. Bargellino	G	42.000
Fil. Bargellino	H	84.000
Fil. Bargellino	K	35.000
Fil. Bargellino	X	64.000
Fil. Bargellino	Y	123.000

Bologna, 5 dicembre 1994

Il direttore generale: dott. Leone Sibani.

S-26740 (A pagamento).

RAS - RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTÀ - S.p.a.

Sede sociale in Milano - Corso Italia n. 23
 Capitale sociale L. 272.680.026.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. 57501
 Codice fiscale 00218610327
 Parità IVA 00128430329

Comunicato ai portatori di
 «Warrant azioni di risparmio RAS 1993 - 1995»

Si comunica che il Consiglio di Borsa ha fissato in L. 1.438 il prezzo medio di storno previsto dall'art. 3 del regolamento dei Warrant. Pertanto, a far tempo dal 17 novembre 1994 l'esercizio dei «Warrant azioni di risparmio RAS 1993/1995» avviene con la sottoscrizione - per ogni 2 warrant - di 1 azione di risparmio RAS, godimento regolare, al prezzo di L. 9.562 anziché a L. 11.000 come in precedenza.

Per gli eventuali esercizi dei Warrant effettuati dal 17 novembre 1994, al prezzo di L. 11.000 per azione, RAS provvederà a riconoscere la differenza di L. 1.438 ai sottoscritti per il tramite delle Casse Incaricate.

L'amministratore delegato: dott. Giulio Baseggio.

S-26721 (A pagamento).

PARFIDE - S.r.l.

Con atto di fusione per notaio Giusti di Napoli in data 24 ottobre 1994, iscritto presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Milano il 16 novembre 1994 al n. 0169542, e presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Roma il 14 novembre 1994, si è operata la fusione per incorporazione perfetta della società Kefi S.p.a. con sede in Roma, via F. Cesi n. 44, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, iscritta alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Roma al n. 9270/88 reg. soc., codice fiscale 01226120630, nella società Parfide S.r.l. con sede in Milano, via San Maurizio n. 20, capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato, iscritta alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Milano al n. 290775/7396/25 reg. soc., codice fiscale 04899100632.

La fusione delle due società ha effetto a decorrere dal 1° luglio 1994.

La fusione non ha comportato aumento di capitale da parte dell'incorporante Parfide S.r.l. in quanto la stessa possiede l'intero capitale sociale dell'incorporata Kefi S.p.a.

Per effetto della fusione sono cessati tutti gli organi sociali della società incorporata Kefi S.p.a. e le eventuali procure e/o mandati dalla stessa conferiti.

Non esistono particolari categorie di soci cui sia stato riservato un trattamento particolare né sono stati riservati particolari vantaggi agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Roberto Giordano

S-26723 (A pagamento).

EDILIZIA BUSALLA III - S.r.l.

BIMALI - S.r.l.

Progetto di fusione fra: Edilizia Busalla III S.r.l. con sede in Genova in via A.M. Maragliano n. 10/9, capitale di L. 820.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Genova al n. 28055 del registro società ed al n. 45285/463 di fascicolo, codice fiscale n. 00362630105, incorporanda e Bimali S.r.l. con sede in Genova, via Giordano n. 78/1, capitale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Genova al n. 34426 del registro società ed al n. 53156/405 di fascicolo, codice fiscale n. 01149110106, incorporante.

Per: incorporazione della prima nella seconda, il cui statuto non subirà modificazioni, detto Statuto si allega sotto «A»; allo scopo di raggiungere sinergie commerciali e risparmio di spese amministrative sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali straordinarie al 18 ottobre 1994, redatta secondo i principi e le norme del bilancio di esercizio mediante annullamento di tutte le quote della incorporanda da parte dell'incorporante, la quale ne detiene l'intero capitale sociale data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporata sono imputate

al bilancio della incorporante 1° gennaio 1995 indicazioni ai sensi art. 2501-bis nn. 3), 4), 5), 7) e 8) C.C. nessuna per mancanza di presupposto.

Depositato per l'iscrizione presso la Cancelleria del Tribunale di Genova ai nn. 026086 e 026091 del registro d'ordine.

Genova, 10 novembre 1994

p. Edilizia Busalla III S.r.l.
L'amministratore unico: Percivalde Teresa

p. Bimali S.r.l.
L'amministratore unico: Viberiti Daniela

G-1110 (A pagamento).

P.N.V. - S.r.l.

I. ESSE - S.r.l.

Progetto di fusione per incorporazione nella P.N.V. S.r.l. della I. Esse S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

Società partecipanti alla fusione:

P.N.V. S.r.l., società con sede in Albenga, via B. Ricci, 5, capitale sociale di L. 45.000.000 (quarantacinquemilioni) int. vers., iscritta al Tribunale di Savona n. 16367 reg. soc. e n. 6194 vol., codice fiscale 01087950091;

I. Esse S.r.l., società con sede in Andora (SV), via Aurelia n. 82, capitale sociale di L. 190.000.000, int. vers., iscritta al Tribunale di Savona n. 11259 reg. soc. e n. 12780 vol., codice fiscale 00489890095.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione della I. Esse S.r.l. nella P.N.V. S.r.l. Alla data della delibera l'incorporante sarà titolare dell'intera quota di partecipazione al capitale dell'incorporata, talché la fusione per incorporazione avverrà con annullamento senza sostituzione della quota di partecipazione della incorporanda I. Esse S.r.l.

Statuto sociale della P.N.V. S.r.l. (società incorporante): si precisa che la fusione in oggetto non comporta modificazioni dello Statuto sociale vigente, in cui testo è riportato in allegato.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 6, del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio, saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dalla data della delibera di fusione. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso le rispettive sedi sociali in data 31 ottobre 1994 e presso il Tribunale di Savona, sia per l'incorporante P.N.V. S.r.l. sia per l'incorporata I. Esse S.r.l., in data 5 dicembre 1994.

Albenga, 31 ottobre 1994

p. P.N.V. S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

p. I. Esse S.r.l.
L'amministratore unico: (firma illeggibile)

G-1114 (A pagamento).

PASTICCERIA E GELATI DESSERT - S.p.a.

Sede in Rozzano, via Brenta f.ne Quinto de Stampi

CAPIM - S.r.l.

Sede in Milano, viale Lunigiana, 46

Estratto atto di fusione

Con atto di fusione a rogito notaio Giuseppe Garbagnati di Rho in data 29 novembre 1994 n. 123182/9117 di rep. trascritto presso il Tribunale di Milano in data 1° dicembre 1994 n. 176690 reg. ord. e n. 176692 reg. ord. la società Pasticceria e Gelati Dessert S.p.a. ha incorporata la società Capim S.r.l.

La fusione è avvenuta senza scambio.

Le operazioni della società incorporata Capim S.r.l. sono state imputate al bilancio della società incorporante Pasticceria e Gelati Dessert S.p.a. a far tempo dal 1° luglio 1994.

Non si sono realizzati né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore dei soci o degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Giuseppe Garbagnati, notaio.

M-9534 (A pagamento).

ESSELUNGA - S.p.a.

Sede in Milano, via Boschetti n. 6

Capitale L. 5.780.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 200539 reg. soc.

Codice fiscale n. 01255720169

FIorenza - S.r.l.

Sede in Milano, via F. Filzi n. 33

Capitale L. 20.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 320734 reg. soc.

Codice fiscale n. 10482680153

Con atto di fusione 28 ottobre 1994 a rogito dott. Giovanni Ripamonti notaio in Milano, n. 120.268/8272 di rep. le società Esselunga S.p.a. e Fiorenza S.r.l. si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima, in conformità alle rispettive delibere in data 22 dicembre 1993.

Le operazioni della Fiorenza S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporante Esselunga S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio.

Non esistono particolari categorie di soci ai quali sia stato riservato un trattamento specifico.

Nessun vantaggio particolare è stato previsto a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

In relazione alla fusione la Esselunga S.p.a. subingredisce di pieno diritto, a sensi dell'art. 2504 C.C. in tutto il patrimonio attivo e passivo della incorporata.

La fusione è avvenuta senza aumento di capitale della società incorporante e mediante annullamento delle quote costituenti l'intero capitale della società incorporata già tutte di proprietà dell'incorporante.

Detto atto è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 24 novembre 1994 al n. 173075 d'ordine per la società Esselunga S.p.a. e al n. 173071 d'ordine per la società Fiorenza S.r.l.

Il notaio, Giovanni Ripamonti.

M-9537 (A pagamento).

MODERN PROMOTION SERVICE - S.r.l.

Rho, fraz. Passirana, via Sirtori, 42

Capitale L. 20.000.000

Tribunale Milano nn.ri 170551/5012/1

Codice fiscale 03186450155

Atto di fusione

Con atto di scissione in data 20 ottobre 1994 notaio Giuseppe Garbagnati di Rho n. 124662/8974 di rep. e trascritto presso il Tribunale di Milano in data 10 novembre 1994 n. 167435 reg. ord. mediante trasferimento di parte del patrimonio della Modern Promotion Service S.r.l. è stata costituita la società Morandi Immobiliare S.a.s. di Morandi Renzo & C. con sede in Arese alle seguenti condizioni:

il rapporto di cambio è stabilito in 9 quote di capitali di nominali L. 1.000 cad. della costituita società Morandi Immobiliare S.a.s. di Morandi Renzo & C. ogni 10 quote di capitale di nominali L. 1.000 cad. della società Modern Promotion Service S.r.l.;

le quote di capitale della Società beneficiaria partecipano agli utili dal 20 ottobre 1994;

le operazioni della società scissa e di quella beneficiaria sono imputate ai rispettivi bilanci dal 20 ottobre 1994;

con la scissione non si sono realizzati né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori della società scissa o di quella beneficiaria.

Dott. Giuseppe Garbagnati, notaio.

M-9533 (A pagamento).

ESSELUNGA - S.p.a.

Sede in Milano, via Boschetti n. 6

Capitale L. 5.780.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 200539 reg. soc.

Codice fiscale n. 01255720169

IMMOBIL FIN - S.r.l.

Sede in Pavia, corso Cavour n. 8

Capitale L. 20.000.000

Iscritta al Tribunale di Pavia al n. 7425 reg. soc.

Codice fiscale n. 01313530188

Con atto di fusione 28 ottobre 1994 a rogito dott. Giovanni Ripamonti notaio in Milano, n. 120.270/8274 di rep. le società Esselunga S.p.a. e Immobil Fin S.r.l. si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima, in conformità alle rispettive delibere in data 22 dicembre 1993 e 15 dicembre 1993.

Le operazioni della Immobil Fin S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporante Esselunga S.p.a. a partire dalla data dell'atto di fusione.

Non esistono particolari categorie di soci ai quali sia stato riservato un trattamento specifico.

Nessun vantaggio particolare è stato previsto a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

In relazione alla fusione la Esselunga S.p.a. subingredisce di pieno diritto, a sensi dell'art. 2504 C.C. in tutto il patrimonio attivo e passivo della incorporata.

La fusione è avvenuta senza aumento di capitale della società incorporante e mediante annullamento delle quote costituenti l'intero capitale della società incorporata già tutte di proprietà dell'incorporante.

Detto atto è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 24 novembre 1994 al n. 173261 d'ordine per la società Esselunga S.p.a. e presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Pavia in data 16 novembre 1994 al n. 4536 d'ordine per la società Immobili Fin S.r.l.

Il notaio, Giovanni Ripamonti.

M-9538 (A pagamento).

PERISSA - S.r.l.

Sede in Milano, via Tamburini, 13
Capitale sociale L. 1.289.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano reg. soc. 308781, vol. 7757, fasc. 31
Codice fiscale n. 10145180153

ACQUARIO '91 - S.r.l.

Sede in Milano, via Tamburini, 13
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano, reg. soc. 315794, vol. 7898, fasc. 44
Codice fiscale n. 10365550150

Estratto dell'atto di fusione

Con atto di fusione del 27 ottobre 1994 a rogito notaio Giuseppe Santambrogio in Milano n. 116880/11458 di repertorio, iscritto nel Registro delle imprese di Milano il 16 novembre 1994 al n. d'ordine 169756 per Perissa S.r.l. e al n. 169753 per Acquario '91 S.r.l., la società Perissa S.r.l. ha incorporato la società Acquario '91 S.r.l., di cui deteneva interamente il capitale sociale.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante è il 1° dicembre 1993.

Non è stato riservato alcun particolare vantaggio agli amministratori ed ai soci delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 25 novembre 1994

p. Perissa S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Riccardo Cajrati Crivelli

M-9549 (A pagamento).

ESSELUNGA - S.p.a.

Sede in Milano, via Boschetti n. 6
Capitale L. 5.780.000.000
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 200539 reg. soc.
Codice fiscale n. 01255720169

MIRTILLO - S.r.l.

Sede in Trento, via Segantini n. 23
Capitale L. 20.000.000
Iscritta al Tribunale di Trento al n. 14270 reg. soc.
Codice fiscale n. 01284560222

Con atto di fusione 28 ottobre 1994 a rogito dott. Giovanni Ripamonti notaio in Milano, n. 120.271/8275 di rep. le società Esselunga S.p.a. e Mirtillo S.r.l. si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima, in conformità alle rispettive delibere in data 22 dicembre 1993 e 25 novembre 1993.

Le operazioni della Mirtillo S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporante Esselunga S.p.a. a partire dalla data dell'atto di fusione.

Non esistono particolari categorie di soci ai quali sia stato riservato un trattamento specifico.

Nessun vantaggio particolare è stato previsto a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

In relazione alla fusione la Esselunga S.p.a. subingredisce di pieno diritto, a sensi dell'art. 2504 C.C. in tutto il patrimonio attivo e passivo della incorporata.

La fusione è avvenuta senza aumento di capitale della società incorporante e mediante annullamento delle quote costituenti l'intero capitale della società incorporata già tutte di proprietà dell'incorporante.

Detto atto è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 24 novembre 1994 al n. 173266 d'ordine per la società Esselunga S.p.a. e presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Trento in data 18 novembre 1994 al n. 11678 d'ordine per la società Mirtillo S.r.l.

Il notaio, Giovanni Ripamonti.

M-9539 (A pagamento).

ESSELUNGA - S.p.a.

Sede in Milano, via Boschetti n. 6
Capitale L. 5.780.000.000
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 200539 reg. soc.
Codice fiscale n. 01255720169

NORD EST - S.r.l.

Sede in Milano, via Mameli n. 11
Capitale L. 20.000.000
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 155683 reg. soc.
Codice fiscale n. 01759270158

Con atto di fusione 28 ottobre 1994 a rogito dott. Giovanni Ripamonti notaio in Milano, n. 120.269/8273 di rep. le società Esselunga S.p.a. e Nord Est S.r.l. si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima, in conformità alle rispettive delibere in data 22 dicembre 1993.

Le operazioni della Nord Est S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporante Esselunga S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 1994.

Non esistono particolari categorie di soci ai quali sia stato riservato un trattamento specifico.

Nessun vantaggio particolare è stato previsto a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

In relazione alla fusione la Esselunga S.p.a. subingredisce di pieno diritto, a sensi dell'art. 2504 C.C. in tutto il patrimonio attivo e passivo della incorporata.

La fusione è avvenuta senza aumento di capitale della società incorporante e mediante annullamento delle quote costituenti l'intero capitale della società incorporata già tutte di proprietà dell'incorporante.

Detto atto è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 24 novembre 1994 al n. 173094 d'ordine per la società Esselunga S.p.a. e al n. 173084 d'ordine per la società Nord Est S.r.l.

Il notaio, Giovanni Ripamonti.

M-9540 (A pagamento).

SOLIDAGO - S.r.l.

Sede in Milano, via Tamburini, 13
 Capitale sociale L. 31.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano reg. soc. 174167, vol. 5085, fasc. 17
 Codice fiscale n. 03854010158

DROSERA - S.r.l.

Sede in Milano, via Goito, 11
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano, reg. soc. 186584, vol. 5333, fasc. 34
 Codice fiscale n. 04323550154

Estratto dell'atto di fusione

Con atto di fusione del 20 ottobre 1994 a rogito notaio Giuseppe Santambrogio in Milano n. 116765/11444 di repertorio, iscritto nel Registro delle imprese di Milano il 7 novembre 1994 al n. d'ordine 165766 per Solidago S.r.l. e al n. 165765 per Drosera S.r.l., la società Solidago S.r.l. ha incorporato la società Drosera S.r.l., di cui deteneva interamente il capitale sociale.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante è il 1° gennaio 1994.

Non è stato riservato alcun particolare vantaggio agli amministratori ed ai soci delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 25 novembre 1994

p. Solidago S.r.l.

L'amministratore unico: rag. Umberto Tagliabue

M-9548 (A pagamento).

FINREZIA - S.p.a.

Sede legale: Milano, via Melchiorre Gioia n. 75
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano reg. soc. n. 184235, vol. 5286, fasc. 35

ASSITEL - S.r.l.

Sede legale: Milano, via Melchiorre Gioia n. 75
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano reg. soc. n. 212689, vol. 5855, fasc. 39

Estratto atto di fusione per incorporazione

Con atto a rogito del dottor Francesco Surace notaio in Sondrio in data 20 settembre 1994 rep. n. 104772/8479, registrato a Sondrio il 7 ottobre 1994 al n. 1028 serie 1, depositato presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Milano in data 13 ottobre 1994 al n. 158220 registro d'ordine per l'incorporata Assitel - S.r.l. e al n. 158221 registro d'ordine per l'incorporante Finrezia S.p.a., le società Finrezia S.p.a. e Assitel - S.r.l., si sono fuse mediante incorporazione della società Assitel - S.r.l. nella società Finrezia S.p.a.

Le operazioni della società incorporata Assitel - S.r.l., verranno imputate al bilancio dell'incorporante Finrezia S.p.a. con decorrenza dal 1° gennaio 1994, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2504-bis del Codice civile, data da cui il suddetto atto avrà efficacia anche ai fini fiscali, ai sensi dell'art. 123, comma 7, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917. La decorrenza della fusione ai fini civilistici è dal 1° novembre 1994.

Le quote della società incorporata sono state annullate.

Il capitale sociale della società incorporante Finrezia S.p.a. è rimasto invariato in quanto la stessa possedeva già l'intero capitale sociale della società incorporata Assitel - S.r.l.

p. L'incorporante: il consigliere Andreoni Giorgio

p. L'incorporata: l'amministratore unico: dr. Schena Francesco

M-9552 (A pagamento).

MALCO - S.r.l.

Sede in Vimercate, via Stoppani n. 2
 (già con sede in Vimercate, via Vittorio Emanuele n. 65)
 Capitale L. 300.000.000
 Iscritta al Tribunale di Monza al n. 25733 reg. soc.

LEVICO - S.r.l.

Sede in Vimercate, via Vittorio Emanuele n. 65
 Capitale L. 140.000.000
 Iscritta al Tribunale di Monza al n. 15701 reg. soc.

Atto di fusione

Con atto a rogito notaio Vittorio Meda di Milano in data 7 novembre 1994 n. 32.569/2.242 di rep. le società Malco S.r.l. con sede in Vimercate, via Stoppani n. 2 (già con sede in Vimercate, via Vittorio Emanuele n. 65), e Levico S.r.l. con sede in Vimercate, via Vittorio Emanuele n. 65, si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima imputandosi al bilancio della incorporante le operazioni della incorporata a far tempo dalla data dell'atto di fusione.

Detto atto è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Monza in data 25 novembre 1994 rispettivamente al n. 42913 reg. d'ord. per la Malco S.r.l. e al n. 42918 reg. d'ord. per la Levico S.r.l.

Il notaio: dr. Vittorio Meda.

M-9555 (A pagamento).

EUROVALORI - S.p.a.

Sede in Milano, via Victor Hugo n. 3
 Codice fiscale 08555400152

FIND - Finanziaria Industriale - S.r.l.

Sede in Roma, via Emanuele Gianturco n. 1
 Codice fiscale 00860631001

Estratto delle delibere di fusione in data 10 ottobre 1994 a rogito notaio Giuseppe Franco di Milano e notaio Paolo Castellini di Roma (ex art. 2502-bis C.C.).

Società incorporante: Eurovalori S.p.a. con sede in Milano, via Victor Hugo n. 3, col capitale sociale di L. 1.280.000.000, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 265358/6889/8, alla Camera di Commercio di Milano al n. 1233509, codice fiscale 08555400152.

Società incorporanda: Find - Finanziaria Industriale S.r.l. con sede in Roma, via Emanuele Gianturco n. 1, col capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Roma al n. 7172/83, alla Camera di Commercio di Roma al n. 523310, codice fiscale 00860631001.

Incorporazione di società interamente posseduta.

Non è stato pertanto determinato rapporto di cambio.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante, ai fini esclusivamente fiscali e contabili, a decorrere dal giorno 1° gennaio 1994.

Non sussistono categorie particolari di soci e non sono riservati particolari vantaggi agli amministratori.

La delibera di fusione della società incorporante è stata depositata al Tribunale di Milano in data 1° dicembre 1994 e quella della società incorporanda è stata depositata al Tribunale di Roma in data 3 novembre 1994.

Dr. Giuseppe Franco, notaio.

M-9558 (A pagamento).

IMMOBILIARE ZELATA - S.p.a.

Sede in Milano, via S. Pietro all'Orto n. 22

Estratto di progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Immobiliare Zelata S.p.a., sede in Milano, via S. Pietro all'Orto n. 22, società incorporante;

Il Molino S.r.l., sede in Milano, via S. Pietro all'Orto n. 22 società incorporanda.

3.4.5. Rapporto di cambio delle quote. Modalità di assegnazione delle azioni. Data di partecipazione agli utili.

Non esiste rapporto di cambio, né verranno emesse o assegnate azioni, considerato che l'incorporante possiede l'intero capitale della incorporanda.

6. Data di imputazione delle operazioni della incorporanda al bilancio della società incorporante: a decorrere dal 1° gennaio 1995.

7. Trattamento soci: nessun trattamento particolare è previsto per i soci delle società partecipanti alla fusione.

8. Vantaggi proposti a favore degli amministratori: nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Trascritto nel registro della Cancelleria società commerciali del Tribunale di Milano il 23 novembre 1994 al numero d'ordine 0172543.

p. Imm.re Zelata S.p.a.: dott. Luigi Brindicci.

M-9560 (A pagamento).

IL MOLINO - S.r.l.

Sede in Milano, via S. Pietro all'Orto n. 22

Estratto di progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Immobiliare Zelata S.p.a., sede in Milano, via S. Pietro all'Orto n. 22, società incorporante;

Il Molino S.r.l., sede in Milano, via S. Pietro all'Orto n. 22 società incorporanda.

3.4.5. Rapporto di cambio delle quote. Modalità di assegnazione delle azioni. Data di partecipazione agli utili.

Non esiste rapporto di cambio, né verranno emesse o assegnate azioni, considerato che l'incorporante possiede l'intero capitale della incorporanda.

6. Data di imputazione delle operazioni della incorporanda al bilancio della società incorporante: a decorrere dal 1° gennaio 1995.

7. Trattamento soci: nessun trattamento particolare è previsto per i soci delle società partecipanti alla fusione.

8. Vantaggi proposti a favore degli amministratori: nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Trascritto nel registro della Cancelleria società commerciali del Tribunale di Milano il 23 novembre 1994 al numero d'ordine 0172542.

p. Il Molino S.r.l.: dott. Luigi Brindicci.

M-9561 (A pagamento).

MAUBRI - S.r.l.

Milano, piazza Amendola n. 3

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano nn. 324502/8073/2

Camera di Commercio di Milano n. 1389152

Codice fiscale e partita IVA 10618460157

IMMOBILIARE BASTIONI VENEZIA - S.r.l.

Milano, via Moscova n. 40

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano nn. 202985/5661/35

Camera di Commercio di Milano n. 1066992

Codice fiscale e partita IVA 04944360157

Estratto di deliberazione di fusione

Con deliberazioni delle assemblee straordinarie tenutesi il giorno 3 novembre 1994, è stato approvato il progetto di fusione per incorporazione nella società Maubri S.r.l. della società Immobiliare Bastioni Venezia S.r.l., giusta atti a rogito notaio Sergio Todisco di Milano reperito nn. 118.289/17.142 e 118.290/17.143 rispettivamente iscritti presso il Tribunale di Milano il 2 dicembre 1994 al n. 177077 e al n. 177065 d'ordine.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Maubri S.r.l. con sede in Milano, piazza G. Amendola n. 3, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Milano al nn. 324502/8073/2;

b) società incorporata: Immobiliare Bastioni Venezia S.r.l. con sede in Milano, via Moscova n. 40, capitale sociale L. 2.000.000.000, iscritta presso il Tribunale di Milano al nn. 202985/5661/35.

2. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società che partecipano alla fusione sono imputate al bilancio della incorporazione. La fusione avrà efficacia ai fini contabili e per gli effetti di cui all'articolo 123 del T.U. 917/86 dal 1° gennaio 1994.

3. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci. La fusione avverrà senza concaambio in quanto la incorporante è unico socio della incorporanda Immobiliare Bastioni Venezia S.r.l.

4. Vantaggi particolari a favore degli amministratori. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La società Maubri S.r.l. è intestataria dell'intero capitale sociale della società Immobiliare Bastioni Venezia S.r.l. per cui a norma dell'art. 2504-*quinquies* non si rendono applicabili i punti 3), 4) e 5) del primo comma dell'art. 2501-bis codice civile.

p. Maubri S.r.l.

L'amministratore unico: Massimo Oriani

p. Immobiliare Bastioni Venezia S.r.l.

L'amministratore unico: Salvatore Scoccimarro

M-9563 (A pagamento).

CRAE ELETTROMECCANICA - S.p.a.

Sede in Cucciago (Como), via per Cantù, 23
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Reg. società Tribunale di Como n. 8248
 Codice fiscale e Partita IVA n. 00221640139

DRAGON FLY - S.r.l.

Sede in Cermentate (Como), via Clerici, 19
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Reg. società Tribunale di Como n. 29852
 Codice fiscale e Partita IVA n. 02095930133

 Estratto dell'atto di scissione

Con atto del 19 ottobre 1994 - n. 89836/11106 di rep. a rogito notaio Nicola Begalli, registrato a Como il 28 ottobre 1994, n. 3947, la società Crae Elettromeccanica S.p.a. si è scissa mediante trasferimento, ai sensi dell'art. 2504-septies cod. civ., alla società Dragon Fly S.r.l. di parte del suo patrimonio, in ossequio ed in ottemperanza delle deliberazioni assunte in data 4 maggio 1994.

La scissione è avvenuta senza modificare i capitali sociali delle società interessate, senza assegnazioni di quote e quindi senza stabilire un rapporto di cambio avendo entrambe le società i medesimi soci che partecipano al capitale nella stessa proporzione.

L'atto di scissione è stato trascritto presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Como in data 10 novembre 1994 - n. 21800 e n. 21801 del registro d'ordine.

Cucciago, 2 dicembre 1994

p. Crae Elettromeccanica S.p.a.
 Il presidente: dr. Castiglioni Alfredo

p. Dragon Fly S.r.l.
 L'amministratore unico: dr. Castiglioni Angelo

M-9564 (A pagamento).

R.P.S. - S.r.l.

Sede: Milano, viale Bianca Maria, 3
 Capitale sociale L. 4.000.000.000
 Iscritta presso il Tribunale di Milano ai nn. 272315/7028/15

IMMOBILIARE ROPA - S.r.l.

Sede: Milano, viale Bianca Maria, 3
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Iscritta presso il Tribunale di Milano ai nn. 204241/5686/41

OTTAGONO - S.r.l.

Sede: Abbiategrasso, via Magenta, s.n.c.
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Iscritta presso il Tribunale di Milano ai nn. 292107/7423/7

 *Estratto di delibera di fusione
 (ex art. 2502-bis Codice civile)*

Con delibere tutte in data 26 settembre 1994 a rogito notaio Catalano di Robbio rispettivamente n. 995/206 di rep., n. 993/204 di rep., n. 994/205 di rep., iscritte presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 25 novembre 1994 rispettivamente ai nn. di reg. ord. 0173995, 0173999, 0173989 la società R.P.S. S.r.l. ha deliberato la fusione per incorporazione della Immobiliare Ropa S.r.l. e della Ottagono S.r.l.

1. All'operazione di fusione partecipano le seguenti società:

a) società incorporante: R.P.S. S.r.l. con sede in Milano in viale Bianca Maria, 3 e capitale sociale di L. 4.000.000.000, iscritta alla Cancelleria delle Società Commerciali di Milano ai numeri R.S. 272.315, vol. 7.028, fasc. 15;

b) società incorporanda: Immobiliare Ropa S.r.l. con sede in Milano in viale Bianca Maria, 3 e capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta presso la Cancelleria delle Società Commerciali di Milano ai numeri R.S. 204.241, vol. 5686, fasc. 41;

c) società incorporanda: Ottagono S.r.l. con sede in Abbiategrasso in via Magenta s.n.c. e capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta presso la Cancelleria delle Società Commerciali di Milano ai numeri R.S. 292.107, vol. 7.423, fasc. 7.

2. La società risultante dalla fusione e la incorporante R.P.S. S.r.l. la quale possiede il 100% del capitale sociale delle società incorporande Imm. Ropa S.r.l. e Ottagono S.r.l.

3. Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1994.

4. Non sono previsti trattamenti particolari ai soci, né è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori.

L'amministratore unico della società R.P.S. S.r.l.:
 Curzio Zocchi

M-9565 (A pagamento).

ENICHEM AGRICOLTURA - S.p.a.**CORI - S.p.a.** *Estratto di atto di fusione per incorporazione*

Società incorporante: Enichem Agricoltura S.p.a. - sede legale Palermo, via Ruggero Settimo, 55.

Società incorporata: Cori S.p.a. - sede legale Palermo, via Ruggero Settimo, 55.

Atto di fusione: in atti notaio Giovanni Andreottola di Milano in data 30 novembre 1994 rep. n. 375.750/17046.

Deposito nella Cancelleria Commerciale del Tribunale di Palermo in data 1° dicembre 1994.

Indicazioni ex art. 2501-bis e 2504 C.C.

La società incorporante è unica azionista della società incorporata.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1994.

Non esistono particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 1° dicembre 1994

p. Enichem Agricoltura S.p.a.
 p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Antonio Catanzariti

M-9569 (A pagamento).

SYNTHELABO - S.p.a.

Sede in Milano, galleria Passarella, 2
 Capitale sociale L. 30.700.000.000
 Registro società Tribunale di Milano n. 218701
 Codice fiscale n. 06685100155

GOUPIL ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via San Paolo, 13
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Registro società Tribunale di Milano n. 144897
 Codice fiscale n. 01045460159

Estratto progetto di fusione
 (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Le società partecipanti alla fusione sono:

Synthelabo S.p.a. con sede in Milano, galleria Passarella, 2, capitale sociale L. 30.700.000.000 iscritta al Tribunale di Milano registro società n. 218701;

Goupil Italia S.p.a. con sede in Milano, via San Paolo, 13, capitale sociale L. 200.000.000, iscritta al Tribunale di Milano registro società n. 144897.

a) Poiché la Synthelabo S.p.a. detiene il 100% delle azioni costituenti l'intero capitale sociale della incorporanda Goupil Italia S.p.a. non esiste rapporto di cambio delle azioni né si fa luogo a conguagli in denaro.

b) Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal giorno successivo alla chiusura dell'ultimo esercizio.

c) Nessun trattamento particolare agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione sono stati depositati rispettivamente:

alla Cancelleria del Tribunale di Milano per Synthelabo S.p.a. il giorno 5 dicembre 1994 al n. 177789 d'ordine;

alla Cancelleria del Tribunale di Milano per Goupil Italia S.p.a. il giorno 5 dicembre 1994 al n. 177788 d'ordine.

Synthelabo S.p.a.

Il presidente: dott. Daniel Lapeyre

M-9570 (A pagamento).

ETIPACK - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo, via Aquileia, 55/61
 Capitale sociale L. 600.000.000
 Tribunale di Monza n. 30755 registro società
 Partita IVA 00812350965
 Codice fiscale 05998380157

Avviso di avvenuta fusione

Con atto in data 10 ottobre 1994 n. 98.978/16.197 di rep. dr. Antonio Mascheroni notaio in Monza (atto di fusione, iscritto nel registro società presso il Tribunale di Monza in data 17 ottobre 1994 ai numeri 40028 e 40029 d'ordine) la società: Digipack S.r.l. con sede in Cinisello Balsamo, via Aquileia, 61 capitale sociale di L. 20.000.000 è stata incorporata nella società: Etipack S.p.a. con sede in Cinisello Balsamo, predetta.

La fusione ha avuto luogo senza aumento di capitale, in quanto la incorporante già possiede l'intero capitale della incorporanda.

Non sono stati previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata Digipack S.r.l. partecipano ai risultati della incorporante Etipack S.p.a. è stata stabilita al 1° gennaio 1994 e ciò anche ai sensi dell'art. 123 D.P.R. 917/86.

Il presidente: Valentino Giovanni.

C-24995 (A pagamento).

ETIPACK - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo, via Aquileia, 55/61
 Capitale sociale L. 600.000.000
 Tribunale di Monza n. 30755 registro società
 Partita IVA 00812350965
 Codice fiscale 05998380157

Avviso di avvenuta fusione

Con atto in data 26 settembre 1994 n. 98.911/16.168 di rep. dr. Antonio Mascheroni notaio in Monza (atto di fusione, iscritto nel registro società presso il Tribunale di Crema in data 3 ottobre 1994 al numero 3102 d'ordine e presso il Tribunale di Monza in data 5 ottobre 1994 al n. 39254 d'ordine) la società: B.B. Pack S.r.l. con sede in Soncino, via I Maggio n. 8, capitale sociale di L. 30.000.000 è stata incorporata nella società: Etipack S.p.a. con sede in Cinisello Balsamo, predetta.

La fusione ha avuto luogo senza aumento di capitale, in quanto la incorporante già possiede l'intero capitale della incorporanda.

Non sono stati previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata B.B. Pack S.r.l. partecipano ai risultati della incorporante Etipack S.p.a. è stata stabilita al 1° gennaio 1994 e ciò anche ai sensi dell'art. 123 D.P.R. 917/86.

Il presidente: Valentino Giovanni.

C-24996 (A pagamento).

QUANTUM - S.r.l.**ZERO KNOWLEDGE - S.r.l.**

Estratto di delibere di fusione
 (ex art. 2502-bis c.c.)

A) Società partecipanti alla fusione:

Quantum S.r.l., sede in Milano, via Caradosso n. 10, capitale sociale L. 95.000.000 interamente versato, Tribunale di Milano n. 247009, C.C.I.A.A. di Milano n. 1188525, codice fiscale 07924990158 (incorporante);

Zero Knowledge S.r.l., sede in Roma, via Vasari n. 4, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, Tribunale di Roma n. 3251/88, C.C.I.A.A. di Roma n. 653425, codice fiscale 08313820584 (incorporanda).

B) Il capitale sociale dell'incorporanda è interamente posseduto dall'incorporante e pertanto la fusione avverrà senza conambio di quote e senza conguaglio di denaro.

C) Le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1994. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

D) Non esiste alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

E) Non esiste alcun vantaggio particolare riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le iscrizioni delle deliberazioni sono avvenute nel registro delle imprese:

Quantum S.r.l. c/o la Cancelleria del Tribunale di Milano il 6 dicembre 1994 al registro d'ordine n. 178270 nel fascicolo n. 247009; Zero Knowledge S.r.l. c/o la Cancelleria del Tribunale di Roma il 2 dicembre 1994 nel fascicolo n. 3251/88.

p. Quantum S.r.l.
Il presidente: Aldo Camagni

p. Zero Knowledge S.r.l.
L'amministratore unico: Marco Barbiani

S-26688 (A pagamento).

CENTRO EBOLITANO DI MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE CASA DI CURA PRIVATA - S.p.a.

(incorporante)

Sede in Eboli (SA), via Vicinale del Cosmo
Tribunale di Salerno n. 2793/3794

GESTIONI SANITARIE - S.p.a.

(incorporanda)

Sede in Salerno, via Scuola Eleatica n. 3
Tribunale di Salerno n. 1372/87-11731

Estratto di deliberazione di fusione per incorporazione

In data 22 settembre 1994 le intestate società hanno deliberato la fusione per incorporazione nel Centro Ebolitano di Medicina Fisica e Riabilitazione S.p.a. della Gestioni Sanitarie S.p.a.

I relativi verbali delle assemblee straordinarie sono stati redatti dal notaio dott. Luciano Pastor con i repertori nn. 44978/11189 e 44977/11188 ed iscritti come segue:

per Centro Ebolitano di Medicina Fisica e Riabilitazione S.p.a. presso il Tribunale di Salerno in data 21 novembre 1994;

per Gestioni Sanitarie S.p.a. presso il Tribunale di Salerno in data 21 novembre 1994.

Ulteriori indicazioni previste dall'art. 2502-bis del c.c.:

la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda, per cui la fusione avrà luogo senza concambi e conguagli di sorta;

gli effetti fiscali dell'operazione decorreranno dal 1° gennaio precedente la data dell'atto di fusione; gli effetti civili avranno decorrenza dalla iscrizione dell'atto di fusione presso il registro delle imprese della società incorporante;

non sono previsti trattamenti e vantaggi particolari riservati ai soci e agli amministratori.

p. S.p.a. Centro Ebol. Med. Fis. e Riab.
Un amministratore: Vincenza Morra

p. S.p.a. Gestioni Sanitarie
Il presidente: Gianfranco Camisa

S-26711 (A pagamento).

COUNTRY - S.p.a.

Sede in Oppeano (VR), via Bagnolo n. 10

AZIENDA AGRICOLA SETTECAMINI - S.p.a.

Sede in Oppeano (VR), via Bagnolo n. 10

Delibera di fusione
(a norma dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con atti in data 30 agosto 1994 n. 55601 per la società Country S.p.a. e in pari data n. 55602 per la società Azienda Agricola Settecamini S.p.a., atti a repertorio notaio dott. Ruggero Piatelli di Verona, le rispettive assemblee straordinarie delle suddette società hanno deliberato la fusione per incorporazione.

Incorporante: Country S.p.a., Oppeano (VR), via Bagnolo n. 10, capitale sociale L. 351.000.000.

Incorporanda: Azienda Agricola Settecamini S.p.a., Oppeano (VR), via Bagnolo n. 10, capitale L. 492.000.000.

In conseguenza della fusione e tenuto conto che la Country S.p.a. possiede azioni per complessivi L. 163.660.000 del capitale sociale della incorporanda, la fusione verrà effettuata con le seguenti modalità.

Rapporto di cambio: le azioni di nuova emissione saranno assegnate in ragione di una nuova azione da L. 1.000.000 della incorporante per ogni gruppo di 345 azioni da L. 10.000 cadauna della incorporata, con conguaglio di L. 40.405.

Modalità di assegnazione azioni: le nuove azioni saranno emesse ed assegnate entro trenta giorni dall'atto di fusione previo ritiro ed annullamento delle azioni della incorporata.

Le nuove azioni partecipano agli utili della incorporante dal 1° gennaio 1994.

Imputazione delle operazioni al bilancio della incorporante: le operazioni della incorporanda Settecamini S.p.a. saranno imputate al bilancio della incorporante Country S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 1994.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi ai sensi art. 123 d.P.R. 917/86.

Altre modalità: non è previsto alcun trattamento particolare riservato a categorie di soci né alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese presso la Cancelleria del Tribunale di Verona in data 22 novembre 1994 n. 324294 reg. d'ord., n. 16755 reg. soc. e n. 21708 F.A.C. per la Country S.p.a. ed ai n. 324293 reg. d'ord., n. 11935 reg. soc. e n. 16784 F.A.C. per la Az. Agr. Settecamini S.p.a.

Dott. Ruggero Piatelli, notaio in Verona.

S-26712 (A pagamento).

ZINCOL VENETA - Zincatura Colorazioni Metalli - S.p.a.

Sede sociale in Barbarano Vicentino, via G. Matteotti, 24

IFIND - S.r.l.

Sede sociale in Padova, via G. Alessio, 19

Progetto di fusione
(ai sensi art. 2501-bis del c.c.)

Il presente progetto di fusione, redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del codice civile ha per oggetto la fusione per incorporazione della società totalmente controllata Ifind S.r.l., nella società controllante Zincol Veneta S.p.a.

1. Società partecipanti alla fusione:

Zincol Veneta Zincatura Colorazione Metalli S.p.a. (società incorporante) con sede in Barbarano Vicentino (VI), capitale sociale L. 5.216.400.000 interamente versato, iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Vicenza al n. 3666, codice fiscale n. 00152230249;

Ifind S.r.l. (società incorporanda), con sede in Padova, via Alessio 19, capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato, iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Padova al n. 36497, codice fiscale n. 02418900284.

2. Non si darà luogo ad aumento di capitale sociale in quanto l'incorporante Zincol Veneta Zincatura Colorazione Metalli S.p.a. possiede il 100% del capitale sociale dell'incorporanda Ifind S.r.l. La fusione non richiederà quindi la fissazione di rapporto di cambio, né darà luogo a conguaglio in denaro.

3. Non risulta necessario, per quanto sopra, predisporre la relazione degli amministratori delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-*quater* del codice civile), né la relazione degli esperti (art. 2501-*quinquies* del Codice civile).

4. Le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio dell'incorporante Zincol Veneta Zincatura Colorazione Metalli S.p.a. a decorrere dal 30 dicembre 1994 e da tale data decorreranno gli effetti fiscali della fusione.

5. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare privilegiato, né saranno riservati benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione di cui all'art. 2501-*bis* del codice civile è stato iscritto presso:

il Tribunale di Vicenza registro ditte in data 30 novembre 1994 al n. 0094016698/94029916/030295 per la Zincol Veneta S.p.a.;

il Tribunale di Padova registro ditte in data 30 novembre 1994 al n. 9400017826/94946654/030051 per la Ifind S.r.l.

Barbarano Vicentino, 1° dicembre 1994

p. Zincol Veneta S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giancarlo Desirò

p. Ifind S.r.l.:

L'amministratore unico: Livio Veronesi

S-26713 (A pagamento).

SOCIETÀ DIFFIN - S.p.a.

Sede in Genova, via Gualco, 54
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale di Genova reg. soc. 47546 fasc. 65710
Codice fiscale 02858310010

SOCIETÀ DIFFEL DIFFUSIONE ELABORATORI - S.p.a.

Sede in Genova, via Palmaria, 5
Capitale sociale L. 1.050.000.000 interamente versato
Tribunale di Genova reg. soc. 38825 fasc. 56865
Codice fiscale 00925270068

Estratto delle delibere di fusione
(ai sensi art. 2502-*bis* del codice civile)

In ottemperanza a quanto disposto dal 1° comma del sopra citato articolo si precisa:

Le società partecipanti alla fusione sono:

società incorporante: Diffin S.p.a. già Diffin S.r.l. corrente in Genova, via Gualco 54, con verbale a rogito notaio Piermaurizio Priori di Genova in data 17 ottobre 1994 rep. n. 26593 racc. 8406 omologato dal Tribunale di Genova in data 15 novembre 1994 depositato presso lo stesso Tribunale il 24 novembre 1994 al n. 25974 reg. ordine;

società incorporanda Diffel Diffusione Elaboratori S.p.a. corrente in Genova, via Palmaria 5, con verbale a rogito notaio Piermaurizio Priori di Genova in data 17 ottobre 1994 rep. n. 26594 racc. 8407 omologato dal Tribunale in data 15 novembre 1994 depositato presso lo stesso Tribunale il 24 novembre 1994 al n. 25972 reg. ordine.

La società incorporante Diffin S.p.a. già Diffin S.r.l. (in possesso di quote proprie) al fine di superare il divieto di cui all'art. 2483 c.c., con assemblea del 17 ottobre 1994 si è trasformata da società a responsabilità limitata in società per azioni ed ha aumentato contestualmente il capitale sociale a L. 200.000.000.

Rapporto di cambio. Per effetto della fusione il capitale sociale della Diffin S.p.a. risulterà aumentato di L. 700.000.000 da offrire agli azionisti della società incorporanda Diffel S.p.a. in cambio dell'annullamento delle loro azioni. Tali azioni verranno assegnate agli azionisti della società incorporanda, contestualmente alla data dell'iscrizione dell'atto di fusione.

Gli stessi azionisti parteciperanno agli utili, senza alcuna limitazione temporale o di importo, dal bilancio di esercizio chiuso successivamente alla data in cui ha effetto la fusione.

Gli effetti giuridici e contabili della fusione decorreranno dalla data di iscrizione dell'atto di fusione del registro delle imprese, così come previsto dall'art. 2504 del cod. civ. per gli effetti di cui all'art. 2501-*bis* cod. civ. punto 6 ed ai soli fini fiscali previsti dall'art. 123, comma 7 d.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917/86 la fusione decorrerà alla data del 1° gennaio 1994.

Genova, 6 dicembre 1994

p. Diffin S.p.a.

Il presidente: dott. Ernesto Cauvin

p. Diffel Diffusione Elaboratori S.p.a.

Il presidente: dott. Gian Vittorio Cauvin

S-26720 (A pagamento).

M.I.C.E.A.

Manutenzioni Immobili Costruzioni Edili Appalti - S.r.l.

**IMPRESA COSTRUZIONI F.LLI NAVARRA
PIETRO FORTUNATO E BIAGIO - S.r.l.***Estratto di progetto di fusione*

Società incorporata: M.I.C.E.A. Manutenzioni Immobili Costruzioni Edili Appalti S.r.l., sede in Roma, via Fregene, 13, n. 2867/81 reg. soc. Trib. Roma.

Società incorporante: Impresa Costruzioni F.lli Navarra Pietro Fortunato e Biagio S.r.l., sede in Roma, via Fregene, 13 n. 4211/81 reg. soc. Trib. Roma.

Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* non si applicano i nn. 3, 4 e 5 dell'art. 2501-*bis*.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno riportate al bilancio della società incorporata dalla data del 1° gennaio 1995.

Nessuna particolare categoria di soci esiste in entrambe le citate società: non si applica quindi il n. 7 dell'art. 2501-*bis* c.c.

Nessun vantaggio è previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto in data 7 dicembre 1994 presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Roma.

Avv. Francesco Gerbo, notaio.

S-26744 (A pagamento).

BONFIGLIOLI RIDUTTORI - S.p.a.

Sede in Calderara di Reno (BO), loc. Lippo
via Giovanni XXIII n. 7/A

BIESSE DIVERSIFICATE - S.r.l.

Sede in Bologna Galleria Marconi n. 1/int. 5

L. S. MECCANICA - S.r.l.

Sede in Calderara di Reno (BO), via Bazzane 33/A

LUCMAR - S.r.l.

Sede in San Lazzaro di Savena (BO) via Zucchi n. 29

Estratto atto di fusione
(Art. 2504 c.c.)

Estratto dell'atto di fusione stipulato in data 21 novembre 1994 notato dott. Giovanni De Socio di Bologna rep. n. 162.106/23596 registrato a Bologna il 28 novembre 1994 al n. 13.138.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) incorporante: Bonfiglioli Riduttori S.p.a. capitale sociale L. 12.715.950.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Bologna al n. 29.631 registro società.

b) incorporande:

Biesse Diversificate S.r.l. capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Bologna al n. 30.572 registro società;

L.S. Meccanica S.r.l. capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Bologna al n. 27.953 registro società;

Lucmar S.r.l. capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Bologna al n. 19.540 registro società;

Bonfiglioli Components S.r.l. capitale sociale L. 301.600.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Bologna al n. 23.153 registro società.

2. In attuazione al progetto di fusione la Bonfiglioli Riduttori S.p.a. e le società Biesse Diversificate S.r.l., «L.S. Meccanica S.r.l., Lucmar S.r.l. e Bonfiglioli Components S.r.l. si dichiarano e si riconoscono fuse mediante incorporazione nella Bonfiglioli Riduttori S.p.a. della società Biesse Diversificate S.r.l., L.S. Meccanica S.r.l., Lucmar S.r.l. e Bonfiglioli Components S.r.l.;

3. Non viene fatto luogo alla determinazione del rapporto di scambio né ad alcun aumento del capitale sociale della incorporante essendo quest'ultima detentrica di tutte le quote delle società incorporande.

4. Vengono annullate tutte le quote di capitale delle società incorporande e conseguentemente annullamento delle partecipazioni totalitarie.

5. La società incorporante Bonfiglioli Riduttori S.p.a. modifica l'art. 2 dello statuto sociale relativo all'oggetto.

6. Le operazioni delle incorporande sono imputate al bilancio dell'incorporante, ai fini esclusivamente contabili e fiscali, a decorrere dal 1° gennaio 1994.

Gli effetti economici e giuridici della fusione si producono dal giorno in cui verrà eseguita l'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese presso la Cancelleria del Tribunale di Bologna.

7. Non vi sono particolari categorie di soci né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione sopra citato è stato depositato presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Bologna in data 30 novembre 1994 al n. 49227 d'ordine per la Biesse Diversificate S.r.l., al n. 49.228 d'ordine per la L.S. Meccanica S.r.l., al n. 49.231 d'ordine per la Lucmar S.r.l., al n. 49.233 d'ordine per la Bonfiglioli Components S.r.l. ed al n. 49.242 d'ordine per la Bonfiglioli Riduttori S.p.a.

p. Bonfiglioli Riduttori - S.p.a.

Il presidente: per. ind. Clementino Bonfiglioli

S-26746 (A pagamento).

DUN & BRADSTREET KOSMOS - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via dei Valtorta n. 48

Capitale sociale L. 20.900.000.000 (versato L. 20.458.925.471)

Tribunale di Milano iscritta ai nn. 262178/6825/28

B.I. - BUSINESS INFORMATION - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Doberdò, 16

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano iscritta ai nn. 112410/2944/10

Progetto di fusione (art. 2501-bis cod. civ.)

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Dun & Bradstreet Kosmos S.p.a. sede sociale in Milano via dei Valtorta 48, capitale sociale L. 20.900.000.000 (versato L. 20.458.925.471) Tribunale di Milano iscritta ai numeri 262178/6825/28;

Società incorporata: B.I. - Business Information S.p.a. sede sociale in Milano, via Doberdò 16, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, Tribunale di Milano, iscritta ai numeri 112410/2944/10.

2. Non viene costituita nuova società, trattandosi di fusione per incorporazione. Lo statuto della società incorporante Dun & Bradstreet Kosmos S.p.a. rimarrà quello attuale anche dopo la fusione per incorporazione della B.I. - Business information S.p.a.

3. Non esiste rapporto di scambio posto che l'incorporante Dun & Bradstreet Kosmos S.p.a. già possiede l'intero capitale della incorporanda B.I. - Business Information S.p.a.

4. Da tale fusione derivano vantaggi di ordine gestionale, organizzativo ed economico-finanziario, nonché sinergie di ordine operativo. La fusione consentirebbe, poi, di concentrare nella società incorporante l'importante patrimonio immobiliare della società incorporata, permettendo la migliore allocazione delle risorse umane del gruppo attraverso l'utilizzo degli spazi disponibili, anche mediante la concessione in locazione delle unità immobiliari alle varie società controllate.

La fusione verrà effettuata sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 settembre 1994.

5. Gli effetti economici e fiscali della fusione decorreranno dal 1° dicembre 1994 e, pertanto, a partire da tale data saranno imputate al bilancio della società incorporante tutte le operazioni compiute dalla società incorporata.

6. Nessuna delle società partecipanti alla fusione ha emesso azioni con diritti speciali o titoli diversi dalle azioni.

7. Non sono riservati agli amministratori delle società partecipanti alla fusione particolari vantaggi.

8. Il progetto di fusione della società incorporante è stato iscritto al registro delle imprese del Tribunale di Milano, il 6 dicembre 1994 al n. 0178753 reg. ord.

9. Il progetto di fusione della società incorporanda è stato iscritto al Registro delle Imprese del Tribunale di Milano, il 6 dicembre 1994, al n. 0178748 reg. ord.

Milano, 6 dicembre 1994

p. Dun & Bradstreet Kosmos S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. Silvio Goglio

p. B.I. - Business Information S.p.a.
Il presidente: Luigi Saccavini

S-26747 (A pagamento).

MOULINEX - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via E. Breda n. 98
Capitale sociale L. 3.400.000.000 (versato L. 2.500.000.000)
Tribunale di Milano, iscritta ai nn. 33710/8331/10

KRUPS ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Gilardi, 7.1
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano, iscritta ai nn. 138464/3471/14

Progetto di fusione (art. 2501-bis cod. civ.)

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporate: Moulinex S.p.a. sede sociale in Milano via E. Breda 98, capitale sociale L. 3.400.000.000 (versato L. 2.500.000.000) Tribunale di Milano iscritta ai nn. 33710/8331/10;

Società incorporata: Krups Italia S.p.a. sede sociale in Milano, via Gilardi 7.1, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, Tribunale di Milano, iscritta ai nn. 138464/3471/14.

2. La società incorporante sarà retta dallo statuto allegato. Per i giorni 21-23 dicembre 1994 è stata convocata un'assemblea straordinaria della società incorporante per deliberare un eventuale aumento di capitale. Oltre a ciò non si presenta la necessità di deliberare alcuna modifica dello statuto della società incorporante ed in particolare di modificare l'oggetto sociale della stessa, essendo l'oggetto previsto dall'incorporante già omnicomprensivo delle attività svolte o che possono essere svolte dall'incorporata.

3. Non esiste rapporto di scambio posto che l'incorporante Moulinex S.p.a. già possiede l'intero capitale della incorporata Krups Italia S.p.a.

4. La fusione verrà effettuata sulla base della situazione patrimoniale al 30 novembre 1994 della società incorporata e della situazione patrimoniale al 30 novembre 1994 della società incorporante.

5. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto retroattivo e precisamente a decorrere dal primo giorno dell'esercizio nel corso del quale l'atto di fusione verrà iscritto nel registro delle imprese. L'effetto retroattivo è previsto anche ai fini delle imposte dirette, così come previsto dall'art. 123 del TUIR.

6. Nessuna delle società ha emesso azioni con diritti speciali.

7. Non sono riservati agli amministratori delle società partecipanti alla fusione particolari vantaggi.

8. Il progetto di fusione della società incorporante è stato iscritto al registro delle imprese del Tribunale di Milano, il 6 dicembre 1994 al n. 0178751 reg. ord.

9. Il progetto di fusione della società incorporanda è stato iscritto al Registro delle Imprese del Tribunale di Milano, il 6 dicembre 1994, al n. 0178752 reg. ord.

Milano, 6 dicembre 1994

p. Moulinex S.p.a.: dott. Augusto De Feo

p. Krups Italia S.p.a.: dott. Augusto De Feo
S-26904 (A pagamento).

VILLA DEI FIORI - S.r.l.

Sede in Acerra (NA) al Corso Italia n. 1
Iscritta al Tribunale di Napoli n. 352/62 reg. soc.
Codice fiscale n. 00974610636

CLINICA SANTA MARIA DELLA SALUTE di FRANCESCO CICCARELLI e C. S.n.c.

Sede in Napoli alla via S. Tommaso d'Aquino n. 33
Iscritta al Tribunale di Napoli n. 3869/80 reg. soc.
Codice fiscale n. 03355330634

Estratto di atto di fusione

(art. 2504 c.c. e art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917)

Le società sopra indicate con atto in data 13 ottobre 1994 a rogito del notaio Nicola Capuano di Napoli, repertorio n. 75122, si sono fuse mediante incorporazione della società Clinica Santa Maria Della Salute di Francesco Ciccarelli e C. S.n.c. nella Società Villa dei Fiori S.r.l..

In virtù del rapporto di cambio, fissato in 4,019, ad una quota di L. 8.038.000 posseduta dai soci della società Villa dei Fiori S.r.l., corrisponderà una quota di L. 2.000.000 per i soci della società Clinica Santa Maria della Salute di Francesco Ciccarelli e C. S.n.c. Il capitale della società incorporante è aumentato conseguentemente da L. 122.654.000 a L.130.962.000.

La società incorporante assume i diritti e gli obblighi della società incorporata. Le operazioni della società fuse saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1994.

Non trovano attuazione le disposizioni dei numeri 7 ed 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Non esistono particolari categorie di soci né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società stesse. L'atto di fusione è stato iscritto: per la società Clinica Santa Maria della Salute di Francesco Ciccarelli e C. S.n.c. presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Napoli in data 7 novembre 1994 al numero d'ordine 37949 e per la società Villa dei Fiori S.r.l. presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Nola in data 7 novembre 1994 al numero d'ordine 2266.

Il presidente e amministratore delegato: dott. Ciccarelli Francesco.
S-26801 (A pagamento).

EUROPA FASHION - S.r.l.

Sede sociale in Casoria (NA), via G. Pascoli Complesso Lemar
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Cancelleria Commerciale del Tribunale di Napoli n. 501/91

Estratto della deliberazione di scissione parziale della Europa Fashion S.r.l. in Europa Fashion S.r.l. e Matarese S.r.l. (ai sensi del combinato disposto degli artt. 2504-novies ultimo comma c.c. e 2502-bis Codice civile).

Con l'assemblea straordinaria del 30 settembre 1994, omologata dal Tribunale di Napoli ed iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Napoli in data 15 novembre 1994 al n. 38898 del registro società, la società Europa Fashion S.r.l. ha approvato il progetto di scissione parziale e deliberato la scissione parziale.

1. Società risultanti dalla scissione:

a) Europa Fashion S.r.l., sede in Casoria (NA) via G. Pascoli c/o complesso Lemar;

b) Matarese S.r.l., con sede in Napoli, via Bartolo Longo n. 305.

2. L'operazione non darà luogo a nessun rapporto di cambio.

3. Per effetto della scissione i capitali sociali risulteranno rispettivamente: per la Europa Fashion S.r.l. L. 60.000.000 attribuite a Matarese Michele L. 15.000.000, Matarese Massimo L. 30.000.000 ed Amendola Maria Rosaria L. 15.000.000; per la Matarese S.r.l. L. 30.000.000 attribuite ai soci Matarese Carmine per L. 15.000.000 e Grosso Maria Giuseppa per L. 15.000.000.

4. Tutti i soci rinunceranno contestualmente all'atto di scissione ai reciproci diritti di opzione.

5. Le quote della costituenda società parteciperanno agli utili dalla data del 31 marzo 1994.

6. Dalla stessa data saranno imputate al bilancio le operazioni della società beneficiaria.

7. Nessun trattamento privilegiato è riservato agli amministratori.

Dott. Antonio Carpentieri di Napoli, notaio.

S-26800 (A pagamento).

**ITC - Società a responsabilità limitata
International Transports and Custom**

AGECO - Società a responsabilità limitata

*Estratto della delibera di fusione per incorporazione
(art. 2502-bis - primo comma del Codice civile)*

Con atto notaio Giovanni Andreottola in Milano dell'8 novembre 1994 n. 375426/17002 di rep. - Omologato il 25 novembre 1994 - Iscritto in data 6 dicembre 1994 presso il Tribunale di Piacenza al n. 10199 reg. ordine e n. 5902 registro delle imprese è stato deliberato quanto segue:

1. Società partecipanti alla fusione:

Società a responsabilità limitata International Transports and Custom - ITC, sede legale in Piacenza, via Coppelati Le Mose (incorporante);

Società a responsabilità limitata Ageco, sede legale in Piacenza, via Coppelati Le Mose (incorporata).

3.-4.-5. Non applicabili - Art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

6. Data di decorrenza per imputazione delle operazioni della società incorporata al bilancio dell'incorporante: 1° gennaio 1995.

7. Non sussiste alcun particolare trattamento previsto a favore dei soci, che conservano inalterate le quote di partecipazione nella società incorporante.

8. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Piacenza, 7 dicembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione di ITC S.r.l.:
Fermi Giordano

S-26905 (A pagamento).

**ITC - Società a responsabilità limitata
International Transports and Custom**

AGECO - Società a responsabilità limitata

*Estratto della delibera di fusione per incorporazione
(art. 2502-bis - primo comma del Codice civile)*

Con atto notaio Giovanni Andreottola in Milano dell'8 novembre 1994 n. 375425/17001 di rep. - Omologato il 25 novembre 1994 - Iscritto in data 6 dicembre 1994 presso il Tribunale di Piacenza al n. 10200 reg. ordine e n. 4424 registro delle imprese è stato deliberato quanto segue:

1. Società partecipanti alla fusione:

Società a responsabilità limitata International Transports and Custom - ITC, sede legale in Piacenza, via Coppelati Le Mose (incorporante);

Società a responsabilità limitata Ageco, sede legale in Piacenza, via Coppelati Le Mose (incorporata).

3.-4.-5. Non applicabili - Art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

6. Data di decorrenza per imputazione delle operazioni della società incorporata al bilancio dell'incorporante: 1° gennaio 1995.

7. Non sussiste alcun particolare trattamento previsto a favore dei soci, che conservano inalterate le quote di partecipazione nella società incorporante.

8. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Piacenza, 7 dicembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione di Ageco S.r.l.:
Betta Adelio

S-26906 (A pagamento).

IGI ITALIANA GAS INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Durini 7

Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. n. 267751/6937/7

Codice fiscale n. 06666970584

RIVOIRA - S.p.a.

Sede legale in Torino, corso Belgio 107

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Torino reg. soc. n. 801/47

Codice fiscale n. 00518130018

*Estratto dell'atto di fusione per incorporazione
(ex art. 2504 del Codice civile)*

Atto di fusione in atti notaio Giovanni Andreottola, notaio in Milano, del 29 novembre 1994 rep. n. 375746/17045 con effetto di cui all'art. 2504-bis del Codice civile secondo comma, dalle ore 24 del 31 dicembre 1994.

Indicazioni ex art. 2501-bis e 2504-*quinquies* del Codice civile.

La società incorporante è unico socio della società incorporanda.

Società incorporante: Igi Italiana Gas Industriali S.p.a.

Società incorporanda: Rivoira S.p.a.

Le operazioni della società incorporanda sono imputabili al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1994.

Non esistono particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione, registrato a Milano atti pubblici il 1° dicembre 1994, è stato depositato per l'iscrizione nel registro della Cancelleria del Tribunale di Torino in data 2 dicembre 1994 al n. 76910 d'ordine per la società Rivoira S.p.a. società incorporanda, e nel registro della Cancelleria del Tribunale di Milano in data 9 dicembre 1994 al n. 178875 d'ordine per la Società Igi Italiana Gas Industriali S.p.a., società incorporante.

p. Igi Italian Gas Industriali S.p.a.
Il presidente: ing. Adriano Caprara

p. Rivoira S.p.a.
L'amministratore delegato: ing. Franco Mazzali

S-26940 (A pagamento).

COGEGLIANO SVILUPPO - S.p.a.

Sede sociale in Padova, via Savonarola n. 66

Capitale sociale L. 12.025.000.000

Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Padova al n. 41662 reg. soc. e al n. 46828 vol. doc.

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Padova al n. 242102 reg. ditte
Codice fiscale 01428540288

COGESTIM - S.p.a.

Sede sociale in Padova, via Savonarola n. 66

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Padova al n. 39021 reg. soc. e al n. 44155 vol. doc.

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Padova al n. 235222 reg. ditte
Codice fiscale n. 02507050280

Estratto atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

società incorporante: Cogegliano Sviluppo S.p.a., sede sociale in Padova, via Savonarola n. 66, capitale sociale L. 12.025.000.000, iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Padova al n. 41662 reg. soc. e al n. 46828 vol. doc., iscritta alla C.C.I.A.A. di Padova al n. 242102 reg. ditte, codice fiscale 01428540288;

società incorporata: Cogestim S.p.a., sede sociale in Padova, via Savonarola n. 66, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Padova al n. 39021 reg. soc. e al n. 44155 vol. doc., iscritta alla C.C.I.A.A. di Padova al n. 235222 reg. ditte, codice fiscale n. 02507050280.

3.-4.-5. In conseguenza del fatto che la società incorporante detiene interamente il capitale sociale della incorporata, non si procede all'aumento del capitale sociale della incorporante e conseguentemente non si determina alcun rapporto di cambio né alcun conguaglio in denaro.

La fusione avverrà mediante annullamento delle partecipazioni della società incorporante nella sua incorporata.

6. Il giorno 1° gennaio 1994 viene assunto dagli amministratori come data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante.

7. Nessun trattamento particolare è previsto a favore di alcuna categoria di soci e di possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Nessun particolare vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti all'operazione.

Atto di fusione iscritto al Tribunale di Padova in data 23 settembre 1994 al n. 13126 reg. ord. per Cogegliano Sviluppo S.p.a., iscritto al Tribunale di Padova in data 23 settembre 1994 al n. 13125 reg. ord. per Cogestim S.p.a.

Padova, 25 ottobre 1994

p. Cogestim S.p.a.: dott. Maurizio Peccolo

p. Cogegliano Sviluppo S.p.a.: dott. Maurizio Peccolo.

S-26948 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle banche e appartenente al Gruppo Caer iscritto all'Albo dei gruppi bancari

Sede legale e direzione generale in Bologna, via Farini, 22

Capitale sociale L. 1.196.029.090.000 interamente versato

Tribunale di Bologna n. 58087 registro imprese

Partita I.V.A. e codice fiscale n. 04100600370

Fusione per incorporazione della Bimer Banca S.p.a., via Guinizelli, 17 Bologna nella Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a., via Farini, 22 Bologna (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

Estratto dell'atto di fusione ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile

Con atto in data 25 novembre 1994, a ministero dott. Federico Stame, notaio in Bologna, rep. n. 37014 fascicolo n. 13492, registrato il 29 novembre 1994 presso l'ufficio del registro atti pubblici al n. 13182, è stato stipulato l'atto di fusione fra la Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a. e la Bimer Banca S.p.a. mediante incorporazione della seconda società nella prima, in esecuzione delle deliberazioni delle rispettive assemblee straordinarie tenutesi in data 1° ottobre 1994, iscritte presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna in data 24 ottobre 1994, rispettivamente ai numeri 46019 e 46020 d'ordine e pubblicate per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana in data 4 novembre 1994, foglio delle inserzioni n. 258; assemblee che avevano approvato il progetto di fusione redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, sulla scorta delle situazioni patrimoniali coincidenti con i bilanci d'esercizio chiusi al 31 dicembre 1993 della società incorporante e di quella incorporanda.

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a., sede sociale in Bologna, via Farini 22, capitale sociale interamente sottoscritto e versato al 31 dicembre 1993 L. 954.879.120.000 suddiviso in n. 95.487.912 azioni ordinarie del valore nominale di L. 10.000 ciascuna.

A seguito di aumenti di capitale successivamente eseguiti, il capitale sociale della Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a., alla data del 25 novembre 1994, risulta di n. 110.944.410 azioni azioni del valore nominale di L. 10.000 ciascuna per un totale di L. 1.109.444.100.000. Riserve al 31 dicembre 1993 L. 725.228.367.044.

Oggetto sociale: la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme.

Società iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Bologna al n. 58087.

Codice fiscale n. 04100600370;

incorporata: Banca dell'Emilia Romagna per i finanziamenti a medio e lungo termine società per azioni, in sigla Bimer Banca S.p.a., sede sociale in Bologna, via Guinizelli 17.

Capitale sociale interamente sottoscritto e versato lire 366.601.000.000 suddiviso in n. 36.660.100 azioni ordinarie del valore nominale di L. 10.000 ciascuna. Riserve al 31 dicembre 1993 L. 182.652.942.392.

Oggetto sociale: la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme.

Società iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Bologna al n. 59812.

Codice fiscale n. 04132400377.

2. Partecipazione della Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a. nella Bimer Banca S.p.a. La Cassa di Risparmio di Bologna S.p.a., alla data del 25 novembre 1994, risulta proprietaria di n. 27.608.962 azioni della Bimer Banca S.p.a., annulate a seguito della realizzazione della fusione.

3. Modifiche statutarie. Il testo dello statuto sociale della incorporante Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a. è stato modificato, al momento della stipulazione dell'atto di fusione, negli articoli 1, 2, 4, 5, 9, 11, 12, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 22 e 23, con soppressione dell'art. 25. In particolare è stato recepito l'aumento del capitale sociale da lire 1.109.444.100.000 L. 1.196.029.090.000, a servizio del scambio delle azioni della incorporata Bimer Banca S.p.a. non possedute dalla incorporante; è stato inoltre adeguato il testo alla nuova normativa in materia bancaria (decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993), uniformandosi alla possibilità di esercitare l'attività bancaria in tutte le forme consentite, nonché adottati ulteriori conseguenti aggiustamenti atti a migliorare, specificamente, gli strumenti organizzativi e le modalità operative per la nuova struttura societaria.

Il testo dello statuto sociale, che recepisce le modalità sopra indicate, è allegato integralmente all'atto di fusione sotto la lettera «A».

4. Rapporto di cambio. Il rapporto di cambio è determinato in n. 0,95662 azioni ordinarie della Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a. per ogni azione ordinaria della Bimer Banca S.p.a.

5. Modalità di assegnazione delle azioni della Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a. In relazione alla stipulazione dell'atto di fusione sono state annullate senza cambio le n. 27.608.962 azioni della Bimer Banca S.p.a. del valore nominale di L. 10.000 ciascuna possedute dalla società incorporante; la Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a. procederà al cambio delle n. 9.051.138 azioni della Bimer Banca S.p.a. possedute dagli altri azionisti nel rapporto di cambio sopra indicato, mediante l'emissione di complessive n. 8.658.499 nuove azioni ordinarie del valore nominale di L. 10.000 ciascuna, con conseguente aumento del capitale sociale dell'incorporante medesima dalle attuali L. 1.109.444.100.000 a L. 1.196.029.090.000 e così per L. 86.584.990.000.

Le operazioni di cambio potranno essere effettuate a partire dal primo giorno lavorativo successivo a quello di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese, presso la sede sociale in Bologna, via Farini 22, contro consegna dei certificati azionari attualmente in circolazione della Bimer Banca S.p.a. non posseduti dalla società incorporante.

I nuovi certificati azionari della Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a. saranno emessi entro quarantacinque giorni dal ricevimento della richiesta e verranno messi a disposizione degli aventi diritto secondo le loro istruzioni.

6. Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni della Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a. assegnate in cambio ai soci della incorporata Bimer Banca S.p.a. Le azioni della Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a. che saranno emesse in cambio delle azioni della società incorporata avranno godimento 1° gennaio 1994.

7. Decorrenza degli effetti della fusione. Data effetto della fusione. Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2501-bis, primo comma n. 6, del Codice civile, le operazioni effettuate dalla Bimer Banca S.p.a. dal 1° gennaio 1994 alla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese sono imputate al bilancio dell'incorporante Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 1994. Dalla medesima data decorrono gli effetti fiscali. Gli effetti giuridici della fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma, del Codice civile decorrono dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

8. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci. Non sussistono particolari categorie di azioni o soci con trattamento particolare privilegiato.

9. Vantaggi particolari a favore degli amministratori. Non sussistono vantaggi o benefici particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

10. Iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese, articolo 2504 del Codice civile. L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese presso il Tribunale di Bologna in data 3 dicembre 1994, al nn. 49704 e 49705 d'ordine.

Bologna, 5 dicembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. avv. Gianguido Sacchi Morsiani

S-26741 (A pagamento).

AGUGLIA - S.r.l.

Sede in Roma, via Benozzo Gozzoli n. 24

Capitale sociale L. 199.900.000

Iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma al n. 1531/67

C.C.I.A.A. n. 304426

Codice fiscale n. 00852310580

Partita I.V.A. n. 00937301000

VALLICELLA - Società a responsabilità limitata

Sede in Roma, via Benozzo Gozzoli n. 24

Capitale sociale L. 50.000.000

Iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma al n. 804/94

C.C.I.A.A. n. 791538

Codice fiscale n. 00108770660

Partita I.V.A. n. 04665951002

RESIDENCE CASALOTTO - S.r.l.

Sede in Roma, via dei Gracchi n. 91

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma al n. 1476/83

C.C.I.A.A. n. 509687

Codice fiscale n. 05945040581

Partita I.V.A. n. 01468761000

ABRUZZI IMMOBILIARE APPALTI - A.I.A. - S.r.l.

Sede in Roma, via Benozzo Gozzoli n. 24

Capitale sociale L. 99.000.000

Iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma al n. 3300/75

C.C.I.A.A. n. 401707

Codice fiscale n. 80401300589

Partita I.V.A. n. 02137841009

Estratto atto di fusione

Si rende noto che con atto a rogito del notaio claudio Togna di Roma in data 11 novembre 1994 repertorio n. 4095 raccolta n. 1121 le società Vallicella Società a responsabilità limitata, Residence Casalotto S.r.l. ed Abruzzi Immobiliare Appalti A.I.A. S.r.l. si sono fuse mediante incorporazione nella Aguglia S.r.l. alle seguenti condizioni:

La società incorporante Aguglia S.r.l. subentra di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo delle società incorporate ed in tutte le loro ragioni, diritti ed obblighi, impegni e passività di qualsiasi natura.

Essendo il capitale sociale delle società incorporate detenuto interamente dalla società incorporante la fusione avverrà mediante l'annullamento dell'intera partecipazione posseduta dall'incorporante nelle incorporate senza determinare il rapporto di cambio e senza procedere a nessuna assegnazione di quote.

Ai fini fiscali la fusione avrà effetto dalla data del 1° gennaio 1994.

Tutti i soci godranno di uguali diritti per cui a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare e nessun vantaggio particolare è previsto degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il citato atto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma in data 16 novembre 1994 per tutte le società.

Roma, 6 dicembre 1994

Notaio Claudio Togna.

S-26737 (A pagamento).

ISVEIMER - S.p.a.

FINBAN - S.p.a.

BN COMMERCIO E FINANZA - S.p.a.

Estratto di delibere di fusione

Si comunica che le assemblee straordinarie delle società Istituto per lo Sviluppo Economico dell'Italia Meridionale Società per azioni, con sede in Napoli, via De Gasperi 71 (iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Napoli al n. 5685/93, capitale lire 417.600.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00332900638), Finban S.p.a., con sede a Napoli, via S. Giacomo 19 (iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Napoli al n. 4945/86, capitale L. 100.000.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 05076950632) e BN Commercio e Finanza S.p.a., con sede in Napoli, via Vicinale S. Maria del Pianto (iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Napoli al n. 2034/82, capitale L. 75.000.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 03738200637) hanno deliberato la fusione per incorporazione della seconda e della terza nella prima, sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 giugno 1994, come dai verbali rispettivamente per notaio Mario Mazzocca di Napoli rep. n. 44204/5873, per notaio Maria Rosaria Percuccio di Napoli rep. n. 19934/2368 e per notaio Giovanni Cesaro di Napoli, rep. n. 66060/12000, tutti in data 30 novembre 1994.

La fusione viene attuata a norma dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile in quanto la società incorporante possiede tutte le azioni delle società incorporande.

La data di decorrenza della fusione, anche relativamente all'imputazione al bilancio della Iseimer S.p.a. delle attività delle incorporate è il 1° gennaio 1995.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci, né vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere sono state omologate dal Tribunale di Napoli in data 9 dicembre 1994 ed iscritte presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Napoli in data 12 dicembre 1994, rispettivamente ai numeri 41934, 41935 e 41936.

Napoli, 12 dicembre 1994.

p. Iseimer S.p.a.: R. Fabbrocino

p. Finban S.p.a.: E. Faraldo

p. BN Commercio e Finanza S.p.a.: A. Falconio

S-26960 (A pagamento).

GICO COSTRUZIONI - Società per azioni

SAIM - S.r.l.

Avviso di rettifica

Estratto dell'atto a rogito notaio Antonio Bianchi del 22 novembre 1994 rep. n. 67.396 registrato a Roma - Ufficio atti pubblici il 29 novembre 1994 con il quale sono stati rettificati gli atti a rogito notaio Antonio Bianchi del 18 aprile 1994 rep. n. 63938 e 63940 e del 14 ottobre 1994 rep. n. 66707, nei quali la denominazione della società: «Gico costruzioni Società per azioni» con sede in Roma, via V. G. Galati n. 56, iscritta al Tribunale di Roma al n. 1872/67 - Sezione società commerciali, codice fiscale 00441720588, veniva erroneamente indicata come: «Gi.Co Costruzioni S.p.a.».

Notaio Antonio Bianchi.

S-26698 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI GENOVA

Atto di notifica per estratto
(ai sensi dell'art. 150 del Codice di procedura penale)

Dellepiane Giuseppina e Dellepiane Caterina contro Boero Lazzaro, Boero Nicolò, Del Canto Giuseppe, Del Canto Giacomo, Del Canto Camilla, Dodero Antonio, Dodero Pietro, Dodero Angelo, Dodero Angela, Dodero Emma, Dodero Ida, Dodero Maria, Dodero Filippo, Dodero Matilde, Imperiale Angelo, Imperiale Carmela, Imperiale G. B., Imperiale Margherita, Gualtieri Erina, Tassara Agostino, Tassara Antonio, Tassara Emanuele, Tassara Angela, Tassara Franca, Tassara Anna, Tassara Graziella, Tassara Giovanni, Viganego Veronica, Boero Assunta, Dodero Caterina, F.lli Boero, Dodero M. Luisa, Rio Lorenzo, Ghigliotti Fortunato, Ghigliotti Caterina in Massa, Imperiale M. Cristina in Diamante, Tassara Lino, Tassara Mario, Tassara Rosa in Pugliese, Tassara Caterina in Traverso, Preve Carlo, Preve Liliana, Preve M. Rosa, Preve Giuseppe.

Oggetto: Usucapione dell'immobile sito in Genova, via Capo S. Chiara 66, iscritto al N.C.E.U. del comune di Genova, partita n. 18551, sez. GE B, foglio n. 72, mappale n. 418/419, cat. A/5, classe 5, vani 4,5, rendita catastale n. 877.

Udienza: 6 luglio 1995, ore 10,30, G.I. dott. Castiglione sez. III Civile.

Assistente U.N.E.P. - Corte d'appello di Genova:
M. Rosaria Di Paola

G-1102 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegni**

Il pretore di Genova letto il ricorso che precede; visto l'art. 69 del regio decreto 21 dicembre 1993 n. 1736 premessi gli opportuni accertamenti dichiara l'ammortamento dei tre assegni bancari n. 157489678-8 - 157489679-9 - 157489680-10 tratti sul c/c Carige n. 1095580 come descritti in ricorso, ne autorizza il pagamento dopo trascorso il termine di giorni quindici dalla data della pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*, a spese e cura del ricorrente, purché nel frattempo non venga fatta opposizione da parte del detentore.

Genova, 16 novembre 1994

Il pretore: dott.ssa D. Sciré.

G-1104 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Varazze in data 4 novembre 1994 pronuncia l'ammortamento di n. 9 assegni dal numero 32720332 al numero 32720340 di cui l'assegno n. 32720332 firmato in bianco dalla ricorrente a valere sul c/c n. 101368/0192 in essere presso il Banco di Chiavari, agenzia di Arenzano, autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Ghilan Doina.

G-1108 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con suo decreto in data 4 novembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 699029 tratto sulla Banca Popolare Messicana, sede di Sessa Aurunca firmato da Maiello Cristoforo a favore di Monteshell S.p.a. per un importo di L. 11.139.174.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Milano, 2 dicembre 1994

p. Monteshell - S.p.a.: avv. Sergio M. Polidori.

M-9550 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto del 10 luglio 1993 il presidente del Tribunale di Palermo ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari sottratti nella rapina perpetrata ai danni dell'Ufficio P.T. di Palermo, succursale 23 in data 19 settembre 1992: Banco di Sicilia, agenzia 17 Palermo n. 0692812097/03 di L. 14.990.000 emesso il 18 settembre 1992, Sicilcassa succursale 1 di Palermo n. 920.071.285.03 di L. 11.407.900 e n. 910.584.398.09 di L. 4.844.000, tutti intestati al Cassiere Provinciale P.T. di Palermo col concorso del controllore.

È stato autorizzato il pagamento all'Ente Postale Italiana, filiale di Palermo, già Direzione Provinciale delle Poste e Telecomunicazioni di Palermo, trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

Palermo, 22 novembre 1994

Il direttore della filiale: dott. Vito Raia.

C-24959 (A pagamento).

Ammortamento assegno

N. 168788133 emesso su c/c bancario della Banca di Roma, agenzia 23 in roma il 15 aprile 1992 da Arpa Ceramica S.r.l. di L. 3.807.068 a favore di Scolaro Atelier S.r.l.

Opposizione quindici giorni (decreto 3 ottobre 1994 Pretura Circ. di Modena).

Avv. Deanna Bianchini.

C-24980 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il v. Pretore di Acquaviva delle F., con decreto del 23 settembre 1994, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario Banco di Napoli n. 0334758922 (c/c n. 4220) di L. 3.500.000, emesso da Cassotta Teresa all'ordine di Schena Donato, ordinandone il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* in difetto di opposizione.

Dott. proc. Donato Schena.

C-24981 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Monza con decreto del 18 novembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 1211242042/10 della Banca Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, dipendenza in Monza, agenzia 1, via Lecco, di L. 2.000.000 datato 7 settembre 1994 all'ordine di Ufficio amministrativo 3° Reparto Mestre a firma Cappelleri Francesco, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Cappelleri Francesco.

C-24994 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore letto il ricorso che precede; rilevato che è stata presentata denuncia di smarrimento al Commissariato Polizia Rimini in data 15 novembre 1994, visto l'art. 69 R.D. 21 dicembre 1993, n. 1736, pronuncia l'ammortamento dell'assegno bancario n°0.043.945.103.07

dell'importo di L. 10.000.000 tratto sulla Cassa di Risparmio Rimini a firma Flora Lidia, autorizza il pagamento del titolo anzidetto dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Rimini, 15 novembre 1994

Il collaboratore di cancelleria: (firma illeggibile)

Il pretore: dott. R. Talia.

C-25002 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore letto il ricorso dichiara l'ammortamento dell'assegno bancario n. 5-836774-08 di L. 506.522 intestato al sig. Lorenzo Senatore rilasciato dalla Globe Films sulla B.N.L. agenzia 13.

Ordina la pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica la notifica al traente ed al trattario e autorizza il pagamento alla scadenza dei quindici giorni da detta pubblicazione.

Massimo Esposti.

S-26722 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Biella, con decreto 27 ottobre 1994, ha pronunciato l'ammortamento di due vaglia cambiari da L. 1.000.000 cadauno, emessi il 2 ottobre 1993 da Ferraris Edoardo a favore Walter Quintavalle, con scadenza 30 giugno 1994 e 31 luglio 1994, stabilendo il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* per l'opposizione.

p. Cassa di Risparmio di Biella S.p.a.: avv. Luigi Squillaro.

C-24977 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Bergamo con decreto in data 26 settembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento degli effetti cambiari:

1) bollo L. 42.000 data di emissione: 1° marzo 1991 BPL L. 3.500.000 al 1° settembre 1994 pagherò per questa cambiale al sig. Poloni Giancarlo la somma di lire tremilioncinquecentomila. Soc. Genesi della Forma di Suardi Corrado e C. S.a.s. - Bergamo, via Don Luigi Palazzolo n. 50. F.to Suardi Corrado;

2) bollo L. 42.000 data di emissione: 1° marzo 1991 BPL L. 3.500.000 al 1° marzo 1995 pagherò per questa cambiale al sig. Poloni Giancarlo la somma di lire tremilioncinquecentomila. Soc. Genesi della Forma di Suardi Corrado e C. S.a.s. - Bergamo, via Don Luigi Palazzolo n. 50 - F.to Suardi Corrado.

Per opposizione effetto scaduto il 1° settembre 1994 trenta giorni da oggi.

Per opposizione effetto scadente il 1° marzo 1995 trenta giorni dopo scadenza effetto.

Poloni Giancarlo.

C-24990 (A pagamento).

Ammortamento Cambiario

Il pretore di Terni con decreto in data 20 maggio 1992 ha pronunciato l'ammortamento delle cambiali di L. 542.400 da Rubini Franco, con scadenza 30 gennaio 1990; 30 aprile 1990; 30 luglio 1990; 30 ottobre 1990 all'ordine Ifip Immobiliare S.p.a., autorizzandone il pagamento decorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione senza che sia intervenuta opposizione.

Avv. Maurizio Filiacci.

S-26798 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pavia con decreto in data 17 novembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito e risparmio n. 652237/67 emesso dalla Banca Banco Ambrosiano Veneto, agenzia di Pavia intestato ai sigg. Maggio Massimiliano e Gelmetti Ernestina in data 2 settembre 1993.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Maggio Massimiliano.

M-9536 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pavia in data 12 novembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 759187 p. 650465/30 intestato a Nicola Sara e Vidali Marinella per l'importo di L. 9.000.000 emesso dal Banco Ambrosiano, filiale di Castejpio, autorizzando altresì l'istituto di cui sopra a rilasciare duplicato dello stesso trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Pavia, 2 dicembre 1994

Il collaboratore di cancelleria: C. Verdi.

M-9542 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 17 novembre 1994 n. 920 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 50811 emesso dalla Banca Agricola Milanese di Milano, agenzia 12, con un saldo apparente di L. 19.116.426.

Opposizione entro novanta giorni.

Casati Adriana.

M-9547 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 4 novembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 650939/19 emesso dal Banco Ambrosiano Veneto, agenzia di Milano n. 7, corso Magenta n. 32 denominato Elisa Meno con un saldo apparente di L. 13.170.709.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Elisa Meno.

M-9562 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Venezia, con decreto in data 23 novembre 1994 ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 4349/34 emesso da Banca di Credito Cooperativo di Ceslaro e Bibione con la dicitura Sandron Luciano e Sculini Bruna e avente un saldo apparente di L. 10.661.290.

Venezia, 30 novembre 1994

Il direttore di cancelleria: (firma illeggibile).

C-24973 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Ascoli Piceno con decreto 22 ottobre 1994 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore, n. 703076, di L. 7.581.733, emesso dalla Banca Popolare Abruzzese e Marchigiana, agenzia di Porto d'Ascoli, intestato a Spinuzzi Alfredo e Troiani Maria, autorizzandone il rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla presente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Dott. proc. Viviana Fazzini.

C-24974 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Taranto ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito bancario al portatore numero: 0/1208165/81 intestato a Russo Angelo e De Sisti Maria, emesso dalla Banca Popolare Jonica, sede di Grottaglia (TA) e recante un saldo di L. 14.421.847.

Opposizione entro novanta giorni.

Russo Angelo.

C-94975 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

N. 4000500, al portatore con motto Ferrari Maria e Romagnoli Vittorio, emesso da Banca Popolare dell'Emilia, filiale di Pavullo di L. 18.512.683.

Opposizione novanta giorni (decreto 28 novembre 1994 del Tribunale di Modena).

Avv. Alberto Balestri.

C-24978 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

N. 3342-45, al portatore emesso dal Banco S. Geminiano e S. Prospero, agenzia di Rovereto s/S di L. 11.000.000.

Opposizione di legge (decreto 5 novembre 1994 del Tribunale di Modena).

Avv. Saverio Aspra.

C-24979 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Su istanza del dott. proc. Anna Pia Spina, il pretore della Pretura Circ.le di Cosenza, sezione distaccata di S. Giovanni in Fiore, in data 26 ottobre 1994 ha emesso decreto di ammortamento pronunciando la inefficacia del libretto di deposito bancario al portatore recante l'intestazione Nicastro Salvatore contraddistinto dal n. 80/6706 emesso dalla Carical S.p.a., filiale di S. Giovanni in Fiore con un saldo apparente di L. 2.735.527 autorizzando nel contempo l'istituto emittente a rilasciare il duplicato del suddetto libretto trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione di terzi.

Dott. proc. Anna Pia Spina.

C-24982 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto del 10 marzo 1994 il pretore di Valdagno dichiara l'inefficacia del libretto di deposito al portatore a risparmio ordinario n. 508743 emesso dalla Banca Popolare Veneta, filiale di Trissino a nome Pellizzaro Raffaella, autorizza l'istituto a rilasciare duplicato trascorso novanta giorni dall'affissione del decreto e dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga fatta opposizione.

Mauro Palma.

C-24992 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pistoia, con decreto, in data 10 novembre 1994 ha dichiarato l'inefficacia dei libretti di risparmio al portatore emessi dalla Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia n. 15883/01/30 intestato a Morandi Lapo, Vico e Giovanna di L. 33.214.795 e n. 3926/05/10 intestato a Morandi Giovanna di L. 12.678.975, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare i duplicati degli stessi trascorso il termine dei giorni novanta dalla pubblicazione del presente estratto senza che sia stata proposta opposizione.

Avv. Paolo Morandi.

C-24999 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pistoia, con decreto del 23 novembre 1994 dichiara l'inefficacia del libretto al portatore n. 1825 cat. 30 della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, agenzia di Pieve a Nievole, con un saldo di L. 10.403.482 intestato a Spadoni Fabrizio e Cinelli Gabriella, autorizza l'istituto emittente al rilascio di duplicato, decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Pistoia, 30 novembre 1994

Spadoni Loriano.

C-25000 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Velletri con decreto del 24 novembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 14862.11.22 rilasciato dalla Banca di Roma, ag. 567, filiale di Nettuno a Battista Massimo.

Opposizione novanta giorni.

Battista Massimo.

S-26681 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Nocera Inferiore in data 19 maggio 1994 pronunzia l'inefficacia del libretto bancario al portatore n. 02/20490 emesso dalla Cassa di Risparmio Salernitana con un credito di L. 8.176.149, ed autorizza il predetto istituto bancario a rilasciare duplicato di tale titolo, trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione, per estratto, del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Roccapiemonte, 23 novembre 1994

Genco Emma.

S-26682 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

In data 28 ottobre 1994, con decreto del presidente del Tribunale di Napoli, è stata pronunciata l'inefficacia del libretto al portatore n. 643/04929/12, per L. 7.000.000, emesso dal Credito Italiano di Nola, intestato a Ciniglio Giulia, con diffida all'ignoto detentore a produrlo in cancelleria del Tribunale di Napoli entro novanta giorni e a far valere le proprie opposizioni.

Li, 24 novembre 1994

Dott. proc. Giuliana Bossone.

S-26715 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

In data 28 ottobre 1994, con decreto del presidente del Tribunale di Napoli, è stata pronunciata l'inefficacia del libretto al portatore n. 643/5788/12, per L. 7.000.000, emesso dal Credito Italiano di Nola, intestato a De Luca Anna, con diffida all'ignoto detentore a produrlo in cancelleria del Tribunale di Napoli entro novanta giorni e a far valere le proprie opposizioni.

Li, 24 novembre 1994

Dott. proc. Giuliana Bossone.

S-26716 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

In data 28 ottobre 1994, con decreto del presidente del Tribunale di Napoli, è stata pronunciata l'inefficacia del libretto al portatore n. 643/01310/12, per L. 9.884.574, emesso dal Credito Italiano di Nola, intestato a Sillavi Antonia, con diffida all'ignoto detentore a produrlo in cancelleria del Tribunale di Napoli entro novanta giorni e a far valere le proprie opposizioni.

Li, 24 novembre 1994

Dott. proc. Giuliana Bossone.

S-26717 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Padova, con decreto 2 novembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito bancario al portatore n. 324758/05 di L. 10.000.000 della Banca Antoniana, agenzia 4 Padova, certificato di deposito emesso il 21 maggio 1993 e scadente il 21 gennaio 1995.

Opposizione entro novanta giorni.

Li, 1° dicembre 1994

Lucia Stefani.

C-24960 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Treviso il 24 ottobre 1994 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 93240 cat. 55 emesso dalla Banca Popolare di Castelfranco Veneto, filiale di Paese con un saldo di L. 10.000.000 scad. 29 novembre 1993, autorizzando il duplicato dello stesso decorsi novanta giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

Avv. Giuseppe Talarico.

C-24987 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bari in data 6 ottobre 1994 ha dichiarato la inefficacia del certificato di deposito n. 9402160-47 emesso dal Monte Paschi Siena, filiale Bari, agenzia I con saldo di L. 20.000.000, autorizzando la emissione del duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione.

Avv. Nicola Desina.

C-24988 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bergamo con proprio decreto del 22 novembre 1994 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 828/52 di L. 6.000.000, emesso in favore di Cossali Ardea dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Pedrengo (ora Banca di Credito

Cooperativo Media Bergamasca - Zanica) autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato decorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Bergamo, 29 novembre 1994

Italo Dentella.

C-24989 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Pistoia, con decreto del 23 novembre 1994 dichiara l'inefficacia del certificato di deposito al portatore serie A n. 149272 emesso in data 8 giugno 1993 dalla Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, agenzia di Olmi, per L. 20.000.000 con scadenza 8 luglio 1994 intestato a Borchì Dino e Borchì Paola, autorizza l'istituto emittente al rilascio di duplicato, decorso novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Pistoia, 29 novembre 1994

Borchì Dino.

C-24998 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Treviso, su ricorso dell'avv. Roberto Quintavalle, ha pronunciato, con decreto 29 settembre 1994 n. 3716 cron., n. 3027/94 RCC, l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 41616 e n. di partita contabile 167941, di L. 190.000.000 emesso il 12 febbraio 1993 dalla Banca Popolare di Castelfranco Veneto, scaduto il 12 settembre 1994, denunciato smarrito da Quintavalle Roberto, autorizzando l'istituto a rilasciare al ricorrente duplicato del titolo decorso dieci giorni dalla pubblicazione del decreto per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* e dalla affissione per esteso dello stesso all'albo della Banca Popolare di Castelfranco Veneto, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Avv. Roberto Quintavalle.

C-25001 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Cosenza, vista l'istanza del sig. Caligiuri Salvatore nato a Celico (CS) il 23 aprile 1991 ed ivi residente in via A. Moro n. 5 pronuncia la inefficacia del certificato di deposito vincolato al portatore n. 43/62/91/909/75 emesso dalla Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania il 30 dicembre 1993, agenzia n. 090, avente un saldo di L. 100.000.000 con scadenza il 30 marzo 1994 e ne autorizza il rilascio del duplicato a mani del ricorrente, dopo tre mesi dalla pubblicazione del presente decreto.

Cosenza 31 maggio 1995

Caligiuri Salvatore.

C-25003 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Pordenone, con provvedimento del 22 novembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 1005285 di L. 25.000.000 emesso il 1° giugno 1992 dalla Banca Popolare di Verona, filiale di Spilimbergo intestato a Nardini Anna Maria Tosoni Ivano ed ha autorizzato l'istituto bancario a rilasciare il duplicato trascorso il termine di giorni novanta dalla presente pubblicazione purché nel frattempo, non venga proposta opposizione dal detentore.

Pordenone, 22 novembre 1994.

L'assistente giudiziaria: C. Chinellato.

C-25004 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Lucca, con decreto 16 novembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 501819/88 dell'importo di L. 50.000.000.000 emesso il 26 aprile 1994 in essere presso la Cassa di Risparmio di Lucca, dip. Altopascio e scaduto il 26 ottobre 1994, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato, trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione da parte del detentore.

Guidi Guido.

S-26779 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Con decreto 11 ottobre 1994 il presidente del Tribunale di Palermo ha pronunciato l'ammortamento di undici certificati azionari rappresentativi di complessive duemilacento azioni di serie A, del valore nominale di L. 100.000 ciascuna, emessi dalla società consortile per azioni Mercati Agro-alimentari Sicilia con sede in Catania, in favore della Regione Siciliana.

Con tale decreto si autorizza il rilascio del duplicato dei suddetti certificati azionari dopo trenta giorni dalla data di questa pubblicazione, purché nel frattempo non siano proposte opposizioni.

Avv. Sergio Abbate.

C-24976 (A pagamento).

Ammortamento polizza di pegno

Il presidente del Tribunale civile di Roma in data 5 settembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento della polizza di pegno della Banca di Roma n. 10000370122.

Opposizione giorni novanta.

Roma, 7 dicembre 1994

Giuliana Gemma.

S-26719 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI**

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 13 ottobre 1994 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale il sig. Alberto Antonio Vincenzo Bartorelli, nato il 19 luglio 1942 a Parma e residente a Milano, in via G. D'Arezzo n. 6 si è autorizzato ad aggiungere al proprio cognome quello «Cusani».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Alberto Bartorelli.

M-9556 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 28 settembre 1994 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che De Nigris Fiammetta Alessandra, Desiderata, Pervinca, Bianca, Selvaggia, nata a Napoli il 18 giugno 1957, residente a Roma, sia autorizzata ad aggiungere al proprio il cognome «Brisse».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Lì, 23 novembre 1994

De Nigris Fiammetta Alessandra.

S-26725 (A pagamento).

Cambiamento nome

Il procuratore generale della Repubblica di Genova con decreto 21 novembre 1994 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale la signora Carletti Maria, nata a Cogoleto (GE) il 7 novembre 1947 e residente in Cogoleto, via Schivà, 77/1 ha chiesto di poter cambiare il proprio nome di «Maria» nel nome unico «Maria Grazia».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Carletti Maria.

G-1106 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Catanzaro con decreto del 7 novembre 1994 ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di Marcello Vincenza, nata a Vibo Valentia il 7 agosto 1964 e residente in S. Onofrio, via Melisandra 41, in quello di «Cinzia».

Chiunque può opporsi nei termini di legge (trenta giorni).

Marcella Vincenza.

G-1107 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto in data 28 ottobre 1994, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di Vinci Calogero, nato il 1° agosto 1973 a Milano e residente a Milano in via Nikolajewka 4 in quello di «Vinci Rino».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Vinci Calogero.

M-9532 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano con decreto in data 30 settembre 1994 ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di Adelia Librale, nata il 25 agosto 1955 a Milano e residente a Milano, via V. Ottolengo San Giuseppe 5, in quello di «Patrizia Adelia Librale».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Adelia Librale.

M-9541 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Procura generale della Repubblica presso la Corte di appello di Milano, con decreto 24 ottobre 1994, ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, con sunto, della domanda con la quale Rampazzo Alessandro Mario, nato il 7 settembre 1975 a Bormio (SO) (atto n. 174 parte I serie A), residente a Bormio (SO), via XXV Aprile n. 6, ha chiesto di essere autorizzato ad aggiungere e anteporre ai nomi «Alessandro e Mario» il nome «Sasha».

Chiunque ne abbia interesse può proporre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Rampazzo Alessandro Mario.

M-9543 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto 12 novembre 1994 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Guttadauro Salvatore e Russo Francesca entrambi residenti in Partinico (PA), via F.sco Crispi 17, chiedono il cambiamento del nome della loro figlia adottiva Guttadauro Lakme nata a Costanta (Romania) il 1° dicembre 1988 da «Lakme» a «Laura, Lakme».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Guttadauro Salvatore e Russo Francesca.

C-24956 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto 24 novembre 1994 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Tutone Michele e Alfano Salvatrice Filomena, entrambi residenti in Palermo, via Dell'Orsa Minore n. 168, chiedono il cambiamento del nome del loro figlio adottivo Tutone Matteus, nato a Nova Olinda Do Norte (Brasile) il 14 settembre 1991, da «Matteus» a «Manueb».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Tutone Michele e Alfano Salvatrice Filomena.

C-24958 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Milano con decreto in data 11 novembre 1994, ha autorizzato le affissioni e l'inserzione del sunto della domanda con la quale Maira Calogero, nato a Luino il 21 settembre 1958 e residente in Cuvio (Varese), via E. Maggi n. 24/B, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome Calogero in quello di «Luigi».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione o dell'inserzione.

Varese, 25 novembre 1994.

Avv. Daniele Ferrari.

C-24963 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore della Repubblica di Genova, con decreto in data 18 novembre 1994 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Sanguineti Maria, Pia, nata a Chiavari il 1° marzo 1977 e residente in Lavagna Frazione Cavi, venga autorizzata a cambiare il nome in «Maria Pia».

Chiunque autorizzato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Cavi di Lavagna, 25 novembre 1994

Giancarlo Sanguineti.

C-24993 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Salerno, con decreto del 12 ottobre 1994, ha autorizzato a fare eseguire la pubblicità della domanda con cui è stato chiesto il cambiamento del nome della minore Langella Ana Paula, nata il 1° luglio 1992 e El Porvenir (Perù) e residente in Scafati alla via Poggiomarino n. 317, da «Ana Paula» in «Mariasaria».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 22 novembre 1994

Langella Pasquale - Casciello Maddalena.

S-26683 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore Generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 18 novembre 1994 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Paglia Jonel nato a Buftea (Romania) il 18 febbraio 1987 (atto trascritto al comune di Civitavecchia (RM) p. II serie B/93 n. 57) e residente in Civitavecchia, venga autorizzato a cambiare il nome in «Matteo».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 7 dicembre 1994

Paglia Luciano.

S-26718 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA****Dichiarazione di assenza**

Il Tribunale di Palermo con sentenza n. 330 del 14 luglio 1994 ha dichiarato l'assenza di Vitale Giacomo nato a Palermo il 1° febbraio 1941 e scomparso l'11 luglio 1989.

Eventuali impugnative entro trenta giorni dal presente avviso.

Dott. proc. Rosalba Basile.

S-26778 (A pagamento).

(2° pubblicazione)

Dichiarazione di morte presunta

In data 23 settembre 1994 è stato presentato ricorso presso Cancelleria Tribunale di Palermo per dichiarazione di morte presunta di Marsala Mariano, nato a Roccapalumba il 4 dicembre 1903, scomparso il 4 febbraio 1983, invitasi chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire al Tribunale di Palermo nel termine di mesi sei.

Avv. Giuseppe Giamporcuro.

S-26131 (A pagamento - Dalla G.U. n. 283).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

Si comunica che è stato depositato in data 29 novembre 1994 il bilancio finale di liquidazione della Società Cooperativa Pelletieri Artigiani di Nimis a responsabilità limitata in liquidazione coatta amministrativa.

Tanto viene pubblicato agli effetti di legge.

Bulfon dott. Roberto.

S-26714 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

AZIENDA MUNICIPALIZZATA IGIENE URBANA

Genova, p.zza Piccapietra, 48
Telefono 010/8349.1 - Telefax 010/8349451

Bando di gara a licitazione privata

L'A.M.I.U. intende affidare, mediante gara a licitazione privata l'esecuzione delle prestazioni occorrenti al mantenimento in buono stato di pulizia ed igiene dei locali aziendali ad uso civile siti in p.zza Piccapietra 48, Lungobisagno Dalmazia, 3, via Merano 45 e via dei Giustiniani 45, 47, 49.

Il valore indicativo della prestazione è di L. 180.000.000 oltre IVA.

La gara verrà espletata con le procedure previste dal vigente regolamento di contabilità generale dello Stato, alle condizioni ed oneri del capitolato speciale, con aggiudicazione, in unico lotto, al concorrente che avrà proposto il miglior canone mensile per l'intera prestazione.

Le ditte interessate a ricevere l'invito dovranno far pervenire, pena esclusione, domanda, redatta su carta da bollo da L. 15.000, tassativamente entro le ore 12 del giorno 27 dicembre 1994, a mezzo della posta o consegna diretta presso A.M.I.U. p.zza Piccapietra 48 - 16121 Genova, indirizzata al direttore generale.

La domanda di partecipazione dovrà essere, pena esclusione, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta con firma autenticata ai sensi della legge 15/1968.

I concorrenti dovranno allegare alla domanda di partecipazione, pena esclusione, una dichiarazione, con firma autenticata ai sensi della legge 15/68, resa dal legale rappresentante della ditta stessa, attestante l'assolvimento degli obblighi contributivi, previdenziali ed assistenziali derivanti dalla propria qualità di datore di lavoro.

L'A.M.I.U. si riserva di richiedere ulteriore documentazione.

La busta contenente la domanda di partecipazione e la documentazione richiesta, dovrà pervenire chiusa e recare sul frontespizio il nominativo del mittente e l'oggetto della gara.

Per ulteriori informazioni e per la visione del capitolato speciale le ditte interessate potranno rivolgersi all'Ufficio Contratti in orario di ufficio (venerdì pomeriggio e sabato esclusi), telefonando ai numeri 010/8349455 - 458.

Il presidente: ing. Carlo Plenda

Il direttore generale: ing. Guido Rabino

G-1111 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA IGIENE URBANA

Genova, p.zza Piccapietra, 48
Telefono 010/8349.1 - Telefax 010/8349451

Bando di gara a licitazione privata

L'A.M.I.U. intende affidare, mediante gara a licitazione privata la fornitura di buoni pasto per l'anno 1995.

Il valore indicativo della fornitura è stimato in L. 141.750.000 IVA compresa.

La gara verrà espletata con le procedure previste dal vigente regolamento di contabilità generale dello Stato, alle condizioni ed oneri del capitolato speciale, con aggiudicazione, in unico lotto, al concorrente che avrà proposto il prezzo complessivo più basso come previsto all'art. 4 del capitolato speciale.

Le ditte interessate a ricevere l'invito dovranno far pervenire, pena esclusione, domanda, redatta su carta da bollo da L. 15.000, tassativamente entro le ore 12 del giorno 27 dicembre 1994, a mezzo della posta o consegna diretta presso A.M.I.U. p.zza Piccapietra 48 - 16121 Genova, indirizzata al direttore generale.

La domanda di partecipazione dovrà essere, pena esclusione, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta con firma autenticata ai sensi della legge 15/1968.

I concorrenti dovranno allegare alla domanda di partecipazione, pena esclusione, una dichiarazione, con firma autenticata ai sensi della legge 15/68, resa dal legale rappresentante della ditta stessa, attestante l'assolvimento degli obblighi contributivi, previdenziali ed assistenziali derivanti dalla propria qualità di datore di lavoro.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere altresì allegati gli elenchi dei locali convenzionati che dovranno essere, pena esclusione, almeno 150 così suddivisi nelle diverse aree cittadine contraddistinte dai seguenti c.a.p.:

16121 - 16122 n. 80 locali;
16123 - 16124 - 16126 n. 35 locali;
16138 - 16141 n. 5 locali;
16153 - 16154 - 16155 n. 30 locali.

L'A.M.I.U. si riserva di richiedere ulteriore documentazione.

La busta contenente la domanda di partecipazione e la documentazione richiesta, dovrà pervenire chiusa e recare sul frontespizio il nominativo del mittente e l'oggetto della gara.

Per ulteriori informazioni e per la visione del capitolato speciale le ditte interessate potranno rivolgersi all'Ufficio contratti in orario di ufficio (venerdì pomeriggio e sabato esclusi), telefonando ai numeri 010/8349455 - 458.

Il presidente: ing. Carlo Plenda

Il direttore generale: ing. Guido Rabino

G-1112 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA IGIENE URBANA

Genova, p.zza Piccapietra, 48
Telefono 010/8349.1 - Telefax 010/8349451

Bando di gara a licitazione privata

L'A.M.I.U. intende affidare, mediante gara a licitazione privata la fornitura di oli lubrificanti, per l'anno 1995, aventi le caratteristiche tecniche precisate nell'apposito capitolato speciale e suddivisi nelle seguenti quantità approssimative:

kg 14.500 oli per motori diesel per veicoli commerciali;
kg 4.300 oli per cambi e differenziali;
kg 1.750 oli per motori benzina a due tempi;
kg 5.300 oli per motori diesel/benzina per autoveicoli;
kg 25.000 oli per sistemi oleodinamici.

Il valore indicativo della fornitura è stimato in L. 150.000.000 oltre IVA.

La gara verrà espletata con le procedure previste dal vigente regolamento di contabilità generale dello Stato, alle condizioni ed oneri del capitolato speciale, con aggiudicazione, in unico lotto, al concorrente che avrà proposto il prezzo complessivo più basso per l'intera fornitura.

Le ditte interessate a ricevere l'invito dovranno far pervenire, pena esclusione, domanda, redatta su carta da bollo da L. 15.000, tassativamente entro le ore 12 del giorno 27 dicembre 1994, a mezzo della posta o consegna diretta presso A.M.I.U. p.zza Piccapietra 48 - 16121 Genova, indirizzata al direttore generale.

La domanda di partecipazione dovrà essere, pena esclusione, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta con firma autenticata ai sensi della legge 15/1968.

I concorrenti dovranno allegare alla domanda di partecipazione, pena esclusione, una dichiarazione, con firma autenticata ai sensi della legge 15/1968, resa dal legale rappresentante della ditta stessa, attestante l'assolvimento degli obblighi contributivi, previdenziali ed assistenziali derivanti dalla propria qualità di datore di lavoro.

L'A.M.I.U. si riserva di richiedere ulteriore documentazione.

La busta contenente la domanda di partecipazione e la documentazione richiesta, dovrà pervenire chiusa e recare sul frontespizio il nominativo del mittente e l'oggetto della gara.

Per ulteriori informazioni e per la visione del capitolato speciale le ditte interessate potranno rivolgersi all'Ufficio Contratti in orario di ufficio (venerdì pomeriggio e sabato esclusi), telefonando ai numeri 010/8349455 - 458.

Il presidente: ing. Carlo Plenda

Il direttore generale: ing. Guido Rabino

G-1113 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

1. Università degli Studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7 - 20122 Milano, tel. 02/58351, telex Unimi n. 320484, telefax n. 02/58304482.

2.a) Appalto concorso per la fornitura del Sistema amministrativo contabile dell'Università - Gara ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e della direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993;

b) —;

c) —.

3.a) Luogo di esecuzione: sedi amministrative dell'Ateneo;

b) sistema applicativo (solo software) relativo alle seguenti aree amministrative: contabilità finanziaria (Università, dipartimenti, aziende agricole), ordini/fatture, missioni, patrimonio, contabilità gestionale; con le seguenti caratteristiche: disponibilità dei programmi sorgente; architettura client - server, interfaccia grafica, conformità agli standard di qualità CEE, integrazione con sistemi già in dotazione; comprensivo di uno studio di fattibilità per il recupero dei dati; di installazione; di avviamento; di formazione; di garanzia; di manutenzione tre anni.

I criteri di valutazione saranno indicati nell'invito a presentare l'offerta.

Importo complessivo presunto L. 485.000.000 + I.V.A.;

c) lotto unico.

4. Entro centocinquanta giorni naturali, successivi e continui dalla data di stipula del contratto per la installazione del modulo contabilità finanziaria; entro il 31 dicembre 1995 per le attività connesse alla contabilità finanziaria; entro il 31 maggio 1996 per il completamento della fornitura.

5. Sono ammessi raggruppamenti di imprese, ex art. 10 decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) le richieste di invito dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 10 gennaio 1995;

b) Università degli studi di Milano - Ufficio protocollo generale, via Festa del Perdono n. 7 - 20122 Milano;

c) italiana.

7. Le lettere di invito saranno spedite a mezzo raccomandata a.r. entro il giorno 18 gennaio 1995.

8. Cauzione: 20% del valore della fornitura.

9. A pena di esclusione, il rappresentante dell'impresa singola o i rappresentanti delle singole imprese riunite in associazione temporanea, nella loro richiesta di invito (sottoscritta con firma leggibile, autenticata ex lege n. 15/1968), dovranno dichiarare, con dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge citata, di possedere i seguenti requisiti minimi di prequalificazione, da provarsi successivamente, secondo le modalità previste dalla lettera di invito:

a) iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura. Nel caso di ditte straniere, l'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'art. 21 della direttiva 93/36/CRR del 14 giugno 1993;

b) indicazioni di almeno due Istituti di Credito disposti a rilasciare attestazioni sulle capacità economiche della ditta riguardo al valore della fornitura da eseguire;

c) indicazione del volume d'affari complessivo relativo agli anni 1991, 1992, 1993;

d) elenco dettagliato delle forniture analoghe a quelle del presente bando, eseguite negli anni 1991, 1992 e 1993, per conto di enti pubblici e/o di privati, per un importo complessivo non inferiore a L. 1.500.000.000, con l'indicazione analitica ed inequivoca del committente, delle forniture eseguite, nonché dei relativi importi, delle tipologie e luoghi di esecuzione;

e) indicazione di almeno tre enti pubblici e/o di privati che potranno certificare che la ditta, nel triennio sopra indicato, ha eseguito forniture della stessa tipologia specificata al punto d), nonché gli importi ed il buon esito delle forniture stesse;

f) dichiarazione che, a carico della ditta, non sussiste alcuna delle cause di esclusione stabilite dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992.

In caso di associazione temporanea di imprese dovrà essere presentata dichiarazione congiunta con la quale le ditte dichiarano che intendono riunirsi, se invitate.

10. L'appalto sarà aggiudicato secondo il criterio di cui all'art. 16, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. —.

12. Non saranno ammesse varianti.

13. Non saranno ammesse offerte in aumento.

Le offerte presentate saranno ritenute impegnative per le imprese partecipanti per un periodo di centottanta giorni dalla presentazione dell'offerta.

14. —.

15. Il bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni della CEE il 28 novembre 1994.

16. Il bando è stato ricevuto dall'Ufficio pubblicazioni CEE il 28 novembre 1994.

Milano, 28 novembre 1994

Il rettore: Paolo Mantegazza.

M-9554 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

U.S.S.L. 61

Carate Brianza (MI)

Avviso di gara di appalto per la gestione dei servizi di trasporto

1. Soggetto appaltante: Unità socio-sanitaria locale n. 61, via Mosè Bianchi n. 9 - Carate Brianza (MI) - tel. 0362/9841, fax 0362/984313.

2. Procedura e criterio di aggiudicazione prescelti: gara a mezzo di procedura ristretta accelerata tenuta ai sensi dell'art. 36-b) e seguenti della direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992 e quale licitazione privata ai sensi art. 89 regio decreto n. 827/1924 e art. 101 e seguenti legge regione Lombardia 31 dicembre 1980, n. 106 come modificata dalla legge regione Lombardia 20 marzo 1990 n. 15, con una aggiudicazione al miglior offerente.

3.A) Servizio trasporto di persone handicappate ai centri di riabilitazione:

oggetto: servizio trasporto di persone handicappate ai centri di riabilitazione;

durata: l'affidamento del servizio avrà durata triennale fatta salva ogni diversa disposizione derivante dal mutamento istituzionale in corso;

importo dell'appalto: L. 270.000.000/anno (imposte escluse);

B) Servizio trasporto ammalati a mezzo autoambulanza:

oggetto: servizio trasporto degli ammalati a mezzo ambulanza;

durata: l'affidamento del servizio avrà durata triennale salva ogni diversa disposizione derivante dal mutamento istituzionale in corso;

importo dell'appalto: L. 270.000.000/anno (imposte escluse).

4. Termine ricezione domanda di partecipazione: ore 12 del ventesimo giorno della data dell'invio per la pubblicazione del presente bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità Europee avvenuto il 6 dicembre 1994.

Recapito domande di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere spedita o recapitata a U.S.S.L. n. 61 - via Mosè Bianchi 9 - 20048 Carate Brianza (MI) - Ufficio protocollo, redatta in carta legale, in busta chiusa recante esternamente l'oggetto a cui si riferisce.

Redazione domande in lingua italiana.

5. La gara si considera deserta se non si presentano almeno due offerte.

I concorrenti dovranno presentare i seguenti requisiti:

associazioni già operanti nel trasporto infermi;

possesso delle autorizzazioni prescritte dalla normativa vigente per l'esercizio di tale attività;

fatturato relativo all'anno 1993 non inferiore all'importo annuo base d'asta per ciascuno dei due servizi richiesti.

6. Copia del presente bando potrà essere ritirata presso l'ufficio affari generali dell'U.S.S.L. n. 61, viale Mosè Bianchi 9 - 20048 Carate Brianza.

Carate Brianza, 6 dicembre 1994

Il commissario straordinario: ing. Enrico Mariani.

M-9606 (A pagamento).

CITTÀ DI CATANIA

Bando di gara - Asta pubblica

1. Ente appaltante: comune di Catania, servizio contratti, piazza Duomo - Palazzo degli Elefanti - 95124 - Tel. 095/7363111.

2. Procedura di aggiudicazione: asta pubblica.

3.a) Luogo della esecuzione: comune di Catania.

3.b) Natura e descrizione: coperture assicurative così suddivise:

Lotto 1: Incendio e garanzie accessorie dei beni immobili di proprietà o in locazione o in conduzione del comune;

Lotto 2: R.C.T./O. del Comune;

Lotto 3: R.C.T. ed infortuni degli amministratori;

Lotto 4: R.C.A. dell'Autoparco ed infortuni del conducente.

Importo a base d'asta, comprensivo di ogni onere, imposta e tassa, per singolo lotto:

Lotto 1: L. 1.200.000.000; Lotto 2: L. 1.500.000.000; Lotto 3: L. 120.000.000; Lotto 4: L. 350.000.000.

3.c) Ogni compagnia può partecipare ad uno o più lotti.

4. La copertura assicurativa avrà decorrenza dalle ore 24 del giorno in cui avverrà la stipula dei contratti.

5.a) I capitolati speciali, il bando integrale ed il foglio «Patti e condizioni» potranno essere richiesti a: comune di Catania - V Settore Provveditorato-Economato, via Vanasco n. 9 - 95129 Catania (Fax 095/316338).

5.b) Termine di presentazione di tale domanda: Fino al quindicesimo giorno antecedente a quello fissato per la gara.

5.c) La documentazione di cui al punto 5.a) potrà essere rilasciato previo pagamento di L. 50.000 per ciascun capitolato da effettuare a mezzo di assegno circolare bancario non trasferibile intestato a «Comune di Catania».

6.a) Le offerte dovranno pervenire entro le ore 9 del giorno fissato per la celebrazione della gara con le modalità di cui al punto 6 del foglio «Patti e Condizioni».

6.b) Indirizzo: lo stesso riportato al punto 1.

6.c) Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

7.a) Sarà ammesso ad assistere alla gara chiunque ne abbia interesse.

7.b) Apertura delle offerte: ore 10 del giorno 8 febbraio 1995.

8. Non viene richiesta cauzione.

9. I premi annuali saranno finanziati e corrisposti dal comune di Catania, sui cui fondi del bilancio grava la spesa.

10. La associazione di imprese è consentita tra compagnie che abbiano ciascuna i requisiti minimi richiesti al punto 11 dal presente Bando, in considerazione dei limiti alla solidarietà del rischio nel settore assicurativo.

11. Sono ammesse a partecipare alla gara le compagnie di assicurazioni che nel settore «ramo danni», abbiano un portafoglio incassato, in ciascuno degli anni 1991, 1992 e 1993, non inferiore a L. 300 miliardi o valuta equivalente, se trattasi di compagnia estera con sede legale nell'ambito dei Paesi C.E.E. ed autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa in Italia.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni dalla data fissata per la gara.

13. L'aggiudicazione avverrà in favore della società che avrà formulato l'offerta più bassa ai sensi dell'art. 16 del Dls. 24 luglio 1992, n. 358, formulata con le modalità di cui al punto 1 del «Foglio Patti e condizioni». L'aggiudicazione avverrà anche nel caso in cui sia rimasta in gara una sola offerta valida. La stipula del contratto è subordinata all'approvazione, da parte del Consiglio comunale, del bilancio 1995.

14. L'Amministrazione comunale dà avviso che la gestione dei rapporti scaturenti a seguito dell'avvenuta aggiudicazione sarà curata per il comune dalla società «Nikols», broker del Comune di Catania. Per ogni altra indicazione si rinvia a quanto contenuto nel foglio «Patti e condizioni» che regola le modalità di presentazione delle offerte e di partecipazione alla gara.

15. Il presente bando è stato spedito all'ufficio delle Comunità Europee il 29 novembre 1994.

16. —

Catania, 29 novembre 1994

Il sindaco: (firma illeggibile).

C-24962 (A pagamento).

PROVINCIA DI IMPERIA

Questa Provincia intende procedere all'appalto mediante licitazione privata con le modalità di cui all'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con esclusione automatica, nel caso di più di quindici offerte valide, di quelle che presentino una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20% rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, dei lavori di costruzione del complesso scolastico da destinare a sede dell'Ist. Tec. Periti Aziendali e Corrispondenti in lingue estere «E. Montale» di Bordighera, palestra.

Importo a base d'asta L. 1.892.825.722.

Il termine utile per l'ultimazione lavori è stabilito in mesi dodici naturali, successivi e continui a partire dalla data di consegna dei lavori stessi.

La ditta aggiudicataria, come specificato all'art. 11 del Capitolato Speciale di Appalto, prima della firma del contratto, dovrà depositare a titolo di cauzione una somma commisurata ad un ventesimo dell'importo netto di aggiudicazione.

Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale. Interessi per eventuale ritardo dei pagamenti ai sensi dell'art. 13, ultimo comma, del D.L. n. 55/83.

Il pagamento all'impresa sarà effettuato in acconto ogni volta che il suo credito liquido, al netto del ribasso, delle ritenute d'obbligo e dei precedenti acconti raggiunga la somma di L. 300.000.000 (lire trecentomilioni).

Il certificato di pagamento dell'ultima rata di acconto, da rilasciarsi dopo l'ultimazione dei lavori, potrà essere anche di importo inferiore.

La rata di saldo, comprendente le ritenute di garanzia, sarà pagata dopo l'approvazione del collaudo da parte delle autorità competenti. I pagamenti in conto si faranno in conformità delle disposizioni contenute nel Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modifiche.

Gli offerenti avranno diritto di svincolarsi dalla propria offerta fino al momento della dichiarazione di apertura della gara. Dopo tale dichiarazione l'offerta presentata non può essere né ritirata, né revocata.

Le imprese interessate potranno chiedere di essere invitate alla licitazione di che trattasi purché allegino pena l'esclusione certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori cat. II per importo non inferiore a lire 3.000 milioni. Potranno altresì partecipare le imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E. che risultino iscritte nell'equivalente registro professionale dello Stato di appartenenza purché allegino le attestazioni previste dagli articoli 24 e 25 della direttiva C.E.E. 93/37 del 14 giugno 1993.

La domanda di partecipazione redatta in carta legale e in lingua italiana, dovrà pervenire, pena l'esclusione, alla Provincia di Imperia, Ufficio Amministrativo Lavori Pubblici, viale Matteotti n. 147, tel. 0183/7041, fax 0183/704318, a mezzo lettera raccomandata, entro il giorno 10 gennaio 1995.

La stessa, sempre pena l'esclusione, dovrà contenere, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, a norma dell'art. 5 del D.P.C.M. n. 55/91, la dichiarazione del possesso da provare successivamente ai sensi dell'art. 30 del D.L. n. 406/91 dei seguenti ulteriori requisiti:

a) cifra di affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa determinata in L. 2.839.238.583;

b) costo per il personale dipendente non inferiore a L. 283.923.858. L'impresa dovrà altresì indicare i lavori che eventualmente intende subappaltare.

La dliquidazione dei lavori eventualmente subappaltati verrà corrisposta direttamente all'impresa appaltatrice.

Gli inviti a presentare le offerte verranno trasmessi entro il 28 febbraio 1995.

Possono partecipare alla gara anche le imprese riunite, o che dichiarino di volersi riunire, ai sensi degli articoli 22 e 23 della legge

n. 406/91 e successive modificazioni. Nel caso di eventuali lotti successivi l'amministrazione si riserva di procedere all'affidamento dei lavori ai sensi dell'art. 12 della legge 3 gennaio 1978, n. 1.

La presentazione della domanda non è in alcun modo vincolante per l'Amministrazione.

Il presidente: geom. Luciano Demichelis.

C-24964 (A pagamento).

COMUNE DI SENIGALLIA

Provincia di Ancona

Settore segreteria generale - Ufficio appalti

1. Ente appaltante: Comune di Senigallia, piazza Roma n. 1 - tel. n. 071/6629317 - telefax 071/6629303.

2. Descrizione dell'appalto: Gestione in concessione del servizio delle pubbliche affissioni e dell'accertamento e riscossione dei diritti di affissione dell'imposta comunale sulla pubblicità e della tassa per l'occupazione spazi ed aree pubbliche.

3. Corrispettivo del servizio e minimo garantito: L'esplorazione del servizio viene compensata ad aggio, con obbligo della ditta concessionaria di versare in ogni caso al Comune un minimo garantito annuo netto di L. 450.000.000 per i proventi dell'imposta sulla pubblicità, di L. 250.000.000 per i diritti sulle pubbliche affissioni e di L. 500.000.000 per i proventi della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche.

4. Requisito minimo richiesto: Iscrizione all'apposito Albo Nazionale istituito presso il Ministero delle Finanze, ex art. 32 del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, per la categoria I^a di cui al decreto del Ministero delle Finanze 18 febbraio 1994 (G.U. n. 90 del 19 aprile 1994).

5. Durata dell'appalto: Anni cinque.

6. Cauzione richiesta: L'aggiudicatario dovrà prestare una cauzione costituita a norma della legge 10 giugno 1982, n. 348 di ammontare pari al minimo garantito di L. 1.200.000.000.

7. Facoltà per i concorrenti: Svincolo dalla propria offerta decorsi centoventi giorni dall'apertura delle buste, ove nel frattempo non sia intervenuta l'aggiudicazione definitiva.

8. Lavori in sub-appalto: È esclusa la possibilità di cessione o sub-appalto del servizio.

9. Criterio di aggiudicazione: Licitazione privata secondo quanto previsto dall'art. 28 del decreto legislativo n. 507 del 1^o novembre 1993 e successive modificazioni e con il metodo di cui all'art. 2 della legge n. 14 del 2 febbraio 1973.

10. Termine ricezione domande: La domanda per essere invitata a partecipare alla gara, redatta su carta legale dovrà pervenire entro il termine perentorio del 4 gennaio 1995, al Comune di Senigallia, piazza Roma n. 1 - 60019 Senigallia, Provincia di Ancona.

Le domande fatte pervenire a mezzo telegramma o fax dovranno essere confermate con l'invio della domanda e della documentazione. In questo caso farà fede il timbro postale apposto dall'ufficio di spedizione. È esclusa la partecipazione di imprese riunite.

11. Documentazione da allegare alla domanda a pena di esclusione: Certificato di iscrizione all'apposito Albo Nazionale istituito presso il Ministero delle Finanze, ex art. 32 del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, per la categoria I^a di cui al decreto del Ministero delle Finanze 18 febbraio 1994 (G.U. n. 90 del 19 aprile 1994).

12. Termine di spedizione degli inviti: Centoventi giorni dalla data del presente bando.

La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione Comunale.

Senigallia, 1^o dicembre 1994

Il capo settore segreteria generale: Osvaldo Brocanelli.
C-24965 (A pagamento).

AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.

Trento, via Berlino n. 10

Telefono 0461-212611 - Telefax 0461-234976

L'Autostrada del Brennero S.p.a. indice una gara per l'espletamento del servizio di pulizia per le proprie strutture site in n. 28 distinte località lungo l'intero percorso autostradale.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 36, punto 1, lettera a) della Direttiva CEE 92/50. Sono ammesse solo offerte in ribasso.

La gara sarà esposita con la forma del pubblico incanto.

L'importo a base di gara, su base annua, è di L. 750.000.000 e l'appalto avrà durata triennale (1° marzo 1995-28 febbraio 1998).

Il bando ed il capitolato-programma potranno essere ritirati o richiesti per iscritto alla S.p.a. Autostrada del Brennero, via Berlino n. 10 - 38100 Trento, previo versamento di L. 20.000, I.V.A. compresa, sul conto corrente postale 13691381.

Il giorno 26 gennaio 1995 ad ore 9, presso la sala riunioni della Società, verrà aperto il plico contenente il progetto-programma e la documentazione richiesta.

Il giorno 14 febbraio 1995 ad ore 9, presso la sala riunioni della Società, verranno aperte le offerte economiche, già contenute nel plico ed avrà luogo l'aggiudicazione.

Sia l'apertura del plico che l'apertura delle offerte economiche avverranno in forma pubblica.

Il plico confezionato come sopra descritto, va presentato in sede di gara. In alternativa il plico potrà essere inviato alla Società, a mezzo raccomandata, tramite il servizio postale di Stato, entro il giorno precedente alla gara medesima. In quest'ultimo caso sia la busta contenente l'offerta che i lembi del plico dovranno essere debitamente sigillati.

All'esterno del plico e delle buste vanno riportati l'oggetto della gara ed il nominativo dell'impresa mittente.

Pena l'esclusione dalla gara, l'offerente dovrà inserire nel plico:

a) busta chiusa con offerta economica relativa al progetto-programma (art. 5 capitolato-programma);

b) busta contenente il progetto-programma (art. 4 capitolato-programma);

c) dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la circostanza che l'impresa non si trova in una delle condizioni di cui all'art. 29, punto 1, lettere a), b), c), e), f), g) della Direttiva CEE 92/50;

d) attestazione di un istituto di credito circa la capacità finanziaria ed economica dell'impresa, riferita all'entità del presente appalto;

e) dichiarazione concernente il fatturato, inerente i servizi cui si riferisce l'appalto, di competenza degli ultimi 3 esercizi. Tale fatturato non dovrà essere inferiore a tre volte l'importo a base di gara;

f) certificato di iscrizione C.C.I.A.A., od analogo registro dello Stato di residenza, di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara;

g) dichiarazione attestante che l'impresa ha preso visione dei luoghi e delle circostanze ove sono da rendere le prestazioni;

h) cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo di gara su base annua;

i) copia del capitolato programma sottoscritto, per accettazione, su tutte le pagine;

l) curriculum professionale della persona cui verrà affidata la responsabilità tecnica della gestione dell'appalto, completata come prescritto all'art. 9 del capitolato-programma.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per il triennio di validità della gara. I pagamenti saranno disposti a sessanta giorni dalla data di ricevimento fattura.

Il bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 30 novembre 1994 e ricevuto nella stessa data.

Trento, 30 novembre 1994

Il presidente: dott. Ferdinand Willeit.

C-24966 (A pagamento).

UNITÀ LOCALE SOCIO-SANITARIA N. 30 MEDIO POLESINE

Rovigo

Si rende noto che l'U.L.S.S. n. 30, ai sensi del D.L. 24 luglio 1992, n. 358 e della L.R. Veneto n. 18 del 20 marzo 1980 e le successive modificazioni e integrazioni e nei termini indicati all'art. 7, quarto comma del D.L. n. 358/92, intende affidare mediante appalto concorso il servizio di assistenza domiciliare a minori, anziani, inabili in età lavorativa, in stato di bisogno, residenti nei Comuni dell'U.L.S.S. medesima per il periodo 1° gennaio 1995-31 dicembre 1995 o dal primo giorno del mese successivo a quello di esecutività della delibera di conferimento dell'appalto per prevedibili ore 34.400.

L'aggiudicazione verrà effettuata con le modalità previste dal D.L. n. 358/92 nonché dall'art. 56 della L.R. n. 18/80 in base all'esame comparativo dei relativi prezzi, tenuto conto degli elementi economici e tecnici delle singole offerte e più in particolare del prezzo, della valutazione del progetto di organizzazione del servizio, del curriculum, di altre caratteristiche che evidenziano particolari aspetti innovativi.

Le domande di partecipazione redatte su carta legale, in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 30 dicembre 1994 all'U.L.S.S. n. 30 di Rovigo in viale della Pace n. 5 - Ufficio Segreteria nei modi previsti al nono comma dell'art. 7 del D.L. n. 358/82.

Possono richiedere di partecipare all'appalto concorso le ditte che dimostrino di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste al primo comma dell'art. 11 del D.L. n. 358/92. La dimostrazione di cui alle lettere a), b), d), e), dovrà essere fornita nei modi previsti nel secondo e terzo comma del succitato articolo.

Inoltre potranno richiedere di partecipare alla gara ditte operanti nel settore dei servizi sociali che dovranno avere e dimostrare con apposita documentazione:

1) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio o analogo registro professionale dello Stato di residenza;

2) idonea dichiarazione bancaria attestante l'affidamento bancario in essere nei confronti della ditta;

3) dichiarazione concernente l'importo globale dei servizi sociali espletati evidenziando l'importo relativo ai servizi di assistenza domiciliare realizzati negli ultimi tre esercizi (1991/92/93) e presso quali Enti;

4) descrizione dell'attrezzatura tecnica e delle misure adottate per garantire la qualità dei servizi;

5) presenza della struttura operativa della ditta, vicina al luogo in cui verrà espletato il servizio o disponibilità ad attivarla;

6) indicazione del numero e nome dei dirigenti delle ditte riferiti agli ultimi tre esercizi (1991/92/93) con il curriculum particolare dei responsabili delle prestazioni oggetto dell'appalto;

7) autorizzazione al funzionamento rilasciato dalla Regione Veneto e idoneità professionale rilasciata dal Comune sede legale delle ditte ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 55/82 e iscrizione al registro regionale ex articoli 20-21 della L.R. n. 55/82 per il servizio di assistenza domiciliare o requisiti equivalenti se riferiti a Ditte di altre Regioni italiane o Stati dell'Unione Europea;

8) dimostrazione di essere iscritta nella sezione Prefettura delle cooperative sociali per le cooperative del territorio nazionale o dimostrazione di essere iscritte a un registro o un elenco equipollente per le altre ditte europee;

9) dimostrazione di essere in regola con il versamento delle assicurazioni, con riferimento al tipo di contratto collettivo applicato, rilasciato dagli Enti competenti;

10) dichiarazione di non rientrare negli impedimenti previsti dalla vigente normativa antimafia;

11) presentazione della specifica esperienza nell'assistenza diretta alle persone, attestata da Enti pubblici presso la quale è stata svolta e il numero degli operatori impiegati alla data di pubblicazione del bando.

Tutte le suddette dichiarazioni o documentazioni dovranno pervenire nei termini fissati per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara, in allegato alle medesime nei modi anzidetti.

L'Amministrazione prevede di richiedere l'offerta entro venti giorni dalla data di esecuzione del provvedimento che avrà ad oggetto: «Elenco ditte da invitare all'esperimento di appalto concorso per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare a minori, anziani, inabili in età lavorativa, in stato di bisogno, nel territorio dell'U.L.S.S. n. 30.

Il termine di presentazione delle offerte è di *giorni venti* dalla data di spedizione della lettera di invito.

Il presente bando è stato inviato all'Istituto Poligrafico dello Stato - Roma, per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica* ed all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea - Lussemburgo, per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale della Comunità* stessa in data 5 dicembre 1994.

Per ogni informazione e per la visione del bando di gara, lettera invito e capitolato speciale le Ditte interessate possono rivolgersi al Settore Sociale per l'Età Adulta dell'U.L.S.S. n. 30 - Rovigo, viale della Pace n. 5 - Tel. (0425) 3931 - Fax (0425) 34987 in orario di servizio antimeridiano (7,30 - 13,30).

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'U.L.S.S. n. 30.

Il commissario straordinario: dott. Igino Fanton.

C-24967 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE Gestione Governativa Navigazione Laghi Maggiore, di Garda e di Como

La Gestione Governativa dei Servizi Pubblici di Navigazione sui Laghi Maggiore, di Garda e di Como indirà una gara a licitazione privata col sistema di cui all'art. 89, lettera b), prima alternativa (ad offerta di prezzi) del regolamento 23 maggio 1924, n. 827 per l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione dei servizi ed impianti generali nonché adeguamento e potenziamento dell'impianto elettrico generale del cantiere navale di Arona (Novara) della Navigazione Lago Maggiore.

L'aggiudicazione avverrà con il metodo previsto dall'art. 1, lettera e) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

L'importo stimato delle opere è di L. 9.500.000.000 (I.V.A. esclusa).

Non saranno prese in considerazione offerte di importo superiore a quello sopra indicato.

Per partecipare alla gara è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella categoria 2° per un importo non inferiore a lire 15.000 milioni.

È ammessa la partecipazione ad Imprese singole o riunite nelle forme previste dalle leggi.

Le opere oggetto del presente avviso di gara saranno realizzate con i fondi in conto capitale disponibili sul cap. 7278 del Ministero dei Trasporti.

I lavori oggetto dell'appalto dovranno essere ultimati entro novettonovanta giorni naturali e consecutivi a partire dalla data del verbale di consegna dei lavori.

I pagamenti in acconto avverranno previa presentazione di stati di avanzamento lavori bimestrali.

L'Impresa appaltataria dovrà costituire, prima della stipula del contratto, un deposito cauzionale pari al 5% dell'importo di aggiudicazione dell'appalto.

Le Imprese interessate alla presente gara a licitazione privata dovranno far pervenire a questa Gestione Governativa Navigazione Laghi - Via Ariosto n. 21 - 20145 Milano (tel. 02/4812086 - Fax 02/4980628) la propria richiesta d'invito, redatta in lingua italiana, in carta legale, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 27 gennaio 1995.

Le richieste dovranno essere corredate dalla seguente documentazione atta a dimostrare le capacità tecniche ed economiche dell'Impresa:

1) certificato in bollo di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, di data non anteriore ad un anno, nella categoria 2°, per un importo non inferiore a lire 15.000 milioni;

2) dichiarazione, redatta su carta da bollo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa, riguardante il fatturato medio annuo relativo al triennio 1991-1992-1993 che dovrà risultare superiore a lire 20.000 milioni;

3) elenco, redatto su carta da bollo, sottoscritto dal legale rappresentante dell'Impresa, dei lavori eseguiti nel triennio 1991-1992-1993 di tipologia analoga e di importo comparabile con quello del presente avviso di gara;

4) dichiarazione, redatta su carta da bollo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa, concernente l'organizzazione tecnica e l'organico dell'Impresa.

Gli inviti a presentare l'offerta saranno inviati alle Imprese entro centoventi giorni naturali e consecutivi dalla data del presente avviso di gara e comunque dopo l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni da parte del superiore Ministero dei Trasporti e della Navigazione.

Il presente avviso è stato inviato in data 2 dicembre 1994 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale della Comunità*.

Le richieste di invito non vincolano in alcun modo l'Amministrazione Appaltante.

Milano, 2 dicembre 1994

Il gestore governativo: dott. ing. Guido Giampietro.

C-24969 (A pagamento).

COMUNE DI PISA Servizio Rapporti Contrattuali - U.O.C. Gare Telefax 050-500242 - Telefono 050-910111

Questa Amministrazione Comunale comunica che intende affidare mediante procedura ristretta accelerata (licitazione privata) ai sensi della Direttiva CEE 92/50 il Servizio di Assistenza Generica da prestare ai soggetti disabili medio-gravi che frequentano il centro diurno di via Derna. Importo annuo presunto a base d'asta di L. 216.320.000 I.V.A. compresa; costo orario a base d'appalto L. 24.300 I.V.A. esclusa.

Criterio di aggiudicazione di cui all'art. 36 lettera b) Direttiva CEE 92/50, così specificato: prezzo più basso riferito al costo orario (60 minuti primi) I.V.A. esclusa, formulato tenendo conto dei limiti tabellari di stipendio del C.C.N.L. delle Cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo (3° livello).

L'appalto sarà aggiudicato fino alla concorrenza dell'importo annuo stanziato a base d'asta. Non sono ammesse offerte in aumento.

L'espletamento del servizio inizierà a far data dall'affidamento, fino al 31 dicembre 1997, con possibilità di rinnovo per i tre anni successivi. Trattasi di procedura urgente per scadenza precedente contratto.

L'Amministrazione Comunale, affidato il servizio, si riserva di farlo iniziare anche in pendenza della stipula del contratto.

L'appalto è finanziato con i mezzi ordinari di Bilancio. Riservato ad una particolare professione: sono ammesse a partecipare alla gara: per i concorrenti italiani le Cooperative Sociali e i loro Consorzi iscritte/i nell'apposito Albo Regionale ai sensi della legge n. 381/91 e quelle Cooperative/Consorzi che operano nel settore sociale per i quali è in corso la procedura d'iscrizione; per i concorrenti stranieri appartenenti ai paesi CEE le Imprese iscritte ad albi corrispondenti alla C.C.I.A.A. per attività inerenti l'oggetto dell'appalto.

Il servizio dovrà essere espletato da operatori di età non inferiore a 21 anni ed in possesso di adeguata qualifica professionale conseguita mediante corsi di formazione inerenti il settore della disabilità. Gli stessi dovranno inoltre aver conseguito la licenza media inferiore o in alternativa aver maturato un'esperienza di almeno un quinquennio presso una struttura per disabili.

Data la natura e le caratteristiche del servizio non sono ammesse a partecipare imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Le imprese interessate all'appalto dovranno far pervenire la domanda di partecipazione entro le ore 12 del giorno 27 dicembre 1994, all'Ufficio Archivio del Comune, via degli Uffici n. 1 - 56100 Pisa.

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta in lingua italiana su carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare dell'Impresa e dovrà essere contenuta in plico chiuso sul quale dovranno essere indicati l'oggetto dell'appalto e la dicitura «Qualificazione». Nella domanda di partecipazione alla gara dovrà risultare sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile, resa con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68 dal titolare/legale rappresentante dell'impresa, a pena di esclusione:

1) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 29 della Direttiva CEE 92/50.

Alla domanda dovrà essere allegato, pena l'esclusione:

1) certificato di iscrizione al Registro ditte della competente C.C.I.A.A. per attività inerenti l'oggetto dell'appalto od ad altri albi equivalenti per i concorrenti stranieri appartenenti ai paesi CEE, di data non anteriore a tre mesi rispetto alla data di scadenza della domanda di partecipazione;

2) certificazione attestante l'iscrizione nell'apposito Albo Regionale delle Cooperative sociali o copia della domanda di iscrizione nel caso in cui la procedura d'iscrizione fosse ancora in corso;

3) dichiarazione resa con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68 dal titolare/legale rappresentante dell'impresa attestante quanto previsto dall'art. 32, lettera b) della Direttiva CEE 92/50 in riferimento a servizi espletati esclusivamente presso Enti Pubblici con le certificazioni probatorie ivi indicate;

4) copia del modello INPS DM 10, debitamente quietanzato, riferito al mese precedente quello di pubblicazione del presente bando, od analogha dichiarazione in uso nello Stato aderente alla CEE, nonché copia della richiesta inviata alla sede INPS competente, del certificato di correttezza contributiva, debitamente vistata dall'INPS stessa, od analogha richiesta di certificazione presso gli istituti all'uopo preposti nei singoli Stati CEE;

5) referenze bancarie con le quali almeno due Istituti di credito attestino l'idoneità finanziaria ed economica della ditta ad assumere il servizio in questione;

6) dichiarazione resa con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68 contenente l'impegno, in caso di aggiudicazione, pena la risoluzione del contratto:

di espletare il servizio a mezzo di dipendenti regolarmente assunti a norma di legge ed in possesso dei requisiti professionali richiesti;

di aprire le posizioni contributive presso le sedi degli Enti territorialmente competenti, in relazione all'ubicazione del servizio;

di presentare, su richiesta, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corrispondenza dei salari, nonché dei versamenti contributivi.

Gli inviti saranno diramati entro trenta giorni dalla scadenza dei termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione.

L'aggiudicatario, a garanzia dell'esatta esecuzione dell'appalto, prima della stipula del contratto dovrà versare la cauzione del 5% dell'importo contrattuale netto di aggiudicazione. L'espletamento del servizio avverrà con le modalità previste dal Capitolato Speciale.

Il pagamento avverrà sulla base delle ore effettivamente svolte entro sessanta giorni dalla presentazione delle relative fatture.

È fatto espresso divieto di cedere o subappaltare a terzi il servizio.

Non sono consentite offerte per parti del servizio ed è fatto esplicito divieto di presentare varianti alle modalità del servizio indicate nel C.S.

L'Amministrazione sarà libera di non addivenire all'aggiudicazione o di aggiudicare l'appalto anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della CEE il 3 dicembre 1994.

Il dirigente: dott. proc. Stefania Cantisani.

C-24970 (A pagamento).

COMUNE DI SENAGO (Provincia di Milano)

Avviso di pubblicazione dei risultati di gara

Il Sindaco visto che in data 18 ottobre 1994 nella sede di questo Comune è stata espletata la gara mediante licitazione privata con il metodo di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 per l'aggiudicazione dei lavori di realizzazione della Caserma dei Carabinieri di via Cavour, per un importo a base d'asta di L. 1.800.000.000.

Visto l'atto deliberativo della Giunta n. 704 del 17 novembre 1994, con il quale questa Amministrazione ha aggiudicato i lavori stessi; rende noto che l'impresa Mazzucchelli di Saronno è risultata aggiudicataria dei lavori per un importo di L. 1.533.892.243.

Senago, 21 novembre 1994

Il sindaco: Angelo Caruso.

C-24983 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA N. 9 «DEL NUORESE»

Bando di gara a licitazione privata per l'appalto dei lavori di tutela ambientale e valorizzazione del territorio nei comuni di Orani e Oniferi (Nuoro).

Il presidente a norma dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1987, n. 80, rende noto il seguente bando di gara, redatto in conformità al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55.

Soggetto appaltante: Comunità montana n. 9 del Nuorese, via Trieste n. 46 - 08100 Nuoro.

Criterio di aggiudicazione: licitazione privata con il metodo di cui all'art. 1, lettera d) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Luogo di esecuzione - Caratteristiche dell'opera ed entità delle prestazioni: comune di Orani e Oniferi (Nuoro), interventi selvicolturali; ricostituzioni boschive, rimboschimenti opere infrastrutturali (ripristino viabilità interna, ricerca idrica, recinzioni).

Il tutto come specificato nel progetto approvato con deliberazione G.E. n. 470 del 17 novembre 1994, per l'importo a base d'asta di L. 2.776.451.980.

L'appalto è costituito da un unico lotto esecutivo di lavori.

Non sono previste opere scorporabili.

Categoria e classifica Anc/Ara - Sardegna: 11ª lavori di sistemazione agraria, forestale e di verde pubblico L. 3.000.000.000.

Termine di esecuzione dell'appalto: n. 36 (trentasei) mesi.

Cautione: sarà uguale al 5% dell'importo contrattuale e resterà vincolata ai sensi dell'art. 5 del capitolato generale d'appalto per le opere pubbliche (decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 1962, n. 1063).

Modalità di finanziamento e pagamento: finanziamento ex legge n. 64/86; ente finanziatore Assessore difesa ambiente regione autonoma della Sardegna - Rata minima per pagamenti in acconto L. 500.000.000 (cinquecentomilioni).

È ammessa la facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi dell'art. 22 decreto-legge 19 dicembre 1991, n. 406.

Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora entro centoventi giorni dalla presentazione dell'offerta, non si proceda all'aggiudicazione dell'appalto.

Il concorrente deve indicare i lavori che eventualmente intende subappaltare, ai sensi dell'art. 18, terzo comma della legge n. 55/1990.

Sono escluse le offerte in aumento.

Sono ammesse offerte di imprese non iscritte all'Anc/Ara (regione autonoma della Sardegna) aventi sede in uno Stato della C.E.E., alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto-legge 19 dicembre 1991, n. 406.

Termine di ricezione delle domande e indirizzo al quale debbono inviarsi: a mezzo raccomandata a.r. e a pena esclusione entro le ore 12 del giorno 5 gennaio 1995 all'indirizzo: Comunità montana n. 9 del Nuorese, via Trieste, 46 - 08100 Nuoro.

Termine massimo entro il quale vanno spediti gli inviti: entro centoventi giorni dal suddetto termine ultimo per il ricevimento delle domande.

Nelle domande di partecipazione, sottoforma di dichiarazioni successivamente verificabili, debbono essere incluse a pena esclusione:

indicazioni sui requisiti economico-finanziari contenenti:

a) idonee dichiarazioni bancarie;

b) bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa;

c) dichiarazione concernente la cifra di affari, globale e in lavori, dell'impresa negli ultimi tre esercizi (art. 20, primo comma, decreto-legge n. 406/91);

indicazioni sui requisiti tecnico-organizzativi contenenti:

a) titoli di studio e professionali dell'imprenditore e dei dirigenti dell'impresa;

b) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni;

c) dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si dispone;

d) dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'impresa e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni;

e) dichiarazione indicante i tecnici di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dei lavori (art. 21, primo comma, decreto-legge n. 406/91);

l'insussistenza delle cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 28 della legge 3 gennaio 1978, n. 1.

Ai sensi dell'art. 5, secondo comma, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55, si richiede, inclusa nella domanda di partecipazione, la dichiarazione del possesso, da provare successivamente ai sensi dell'art. 30 del decreto-legge 19 dicembre 1991, n. 406, dei seguenti ulteriori requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio (1989-1994) antecedente la data di pubblicazione del bando:

a) cifra di affari in lavoro, derivante da attività dirette e indirette dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, pari a L. 4.950.000.000 (pari a 1,8 volte l'importo a base d'asta);

b) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra di affari richiesta ai sensi della lettera a).

La mancanza delle dichiarazioni di cui sopra e/o la loro incompletezza comporterà la esclusione dalla gara.

Il presente bando è spedito in data odierna alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica e al Bollettino ufficiale della regione autonoma della Sardegna.

Nuoro, 5 dicembre 1994

Il presidente: prof. Atonio Bussu

Il segretario generale: dott. F. Achille Crisponi

C-25094 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione generale dei servizi generali

Entro il 28 febbraio 1995 sarà esperita presso questa Direzione generale - in viale dell'Università, 4 - Roma, una gara a licitazione privata con accorrenza aperta alle ditte assicuratrici degli Stati membri della Comunità economica europea (CEE) per l'appalto del servizio di assicurazione dei materiali delle Forze armate italiane trasportati da e per l'estero. Importo L. 600.000.000 (seicentomilioni).

La gara verrà effettuata secondo le modalità di cui alla direttiva CEE n. 50/92 del 18 giugno 1992, con procedura ristretta.

L'aggiudicazione, anche in presenza di una sola offerta valida, avverrà a favore della società che avrà offerto la maggiore riduzione percentuale unica sui premi massimi posti a base della gara.

Il contratto avrà validità fino al 31 dicembre 1995.

Alla scadenza, con il consenso espresso delle parti, da manifestarsi entro il 30 settembre, il contratto potrà essere rinnovato, di anno in anno, fino ad un massimo di anni tre.

Le società interessate a partecipare alla predetta gara, purché debitamente autorizzate ad esercitare attività assicurativa «grandi rischi», dovranno far pervenire entro e non oltre il 7 gennaio 1995, domanda in carta legale al seguente indirizzo: Ministero della difesa - Difservizi - Divisione 3ª - Palazzo Aeronautica - Viale dell'Università n. 4 - Roma.

Farà fede a tal riguardo la data nella quale la domanda perverrà all'Ufficio protocollo di Difservizi.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da:

a) certificazione dalla quale risulti che la ditta è stata autorizzata dalla competente autorità pubblica nazionale ad esercitare attività assicurativa (grandi rischi);

b) certificazione del capitale sociale;

c) attestazione della ditta di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 29 della direttiva CEE n. 50/92.

Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione.

In caso di accoglimento della domanda, alla società verrà inviata copia integrale del bando di gara con relative specifiche tecniche.

Il presente bando è stato trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 17 novembre 1994.

Ulteriori informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti al Ministero della difesa - Direzione generale dei servizi generali - Divisione 3^a - Viale dell'Università n. 4 - Roma - Tel. 06-4986/5272.

Il direttore generale: dott. Duilio Antonelli.

C-25095 (A pagamento).

COMUNE DI VIESTE

(Provincia di Foggia)

Corso L. Fazzini

Tel. 0884/708005 - Fax 0884/708807

Avviso di gara (art. 7, legge 17 febbraio 1987, n. 80)

Questo comune deve indire licitazione privata per l'appalto dei lavori di recupero e consolidamento immobili «Rione Ripe» consistenti in interventi di ristrutturazione edilizia, manutenzione straordinaria e risanamento conservativo di edifici esistenti nel centro storico dell'abitato «Rione Ripe» e consolidamento fondazioni e sedime di fondazione con relativa falesia rocciosa prospiciente il mare, per l'importo a base di gara di L. 1.884.108.138.

Opere scorporabili: lavori di consolidamento geotecnico della falesia rocciosa, per L. 850.000.000.

Il termine di esecuzione dell'appalto è stato fissato in dodici mesi.

L'opera è finanziata interamente in conto capitale dello Stato (Ministero LL.PP.) ai sensi dell'art. 3 lett. g legge n. 457/78.

Per partecipare alla gara le imprese interessate dovranno far pervenire al comune di Vieste, corso L. Fazzini n. 29, non più tardi di *giorni venti* dalla data di pubblicazione del presente avviso, domanda in carta bollata con la quale si chiede di essere invitati alla licitazione.

Il Comune spedirà gli inviti entro il termine massimo di trenta giorni.

Tale domanda dovrà pervenire esclusivamente per posta a mezzo di lettera raccomandata e sul retro della busta dovrà essere precisato l'oggetto della richiesta inclusa nel plico.

Per l'ammissione alla gara di che trattasi, l'impresa dovrà essere iscritta nell'albo nazionale dei costruttori per la categoria (categoria prevalente) II per un importo di almeno L. 1.885.000.000.

Le opere scorporabili appartengono alla categoria 19 D per un importo di L. 850.000.000.

Sono ammesse a presentare offerta imprese riunite, società e consorzi, ai sensi di legge.

Il periodo di tempo, decorso il quale l'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ai sensi di legge, è stabilito in quattro mesi.

In sede di formulazione dell'offerta l'aspirante appaltatore deve indicare i lavori che eventualmente intende subappaltare.

Si procederà all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida.

Sono ammesse le imprese non iscritte nell'albo nazionale dei costruttori aventi sede in uno Stato della CEE con iscrizione agli albi equivalenti.

L'offerente dovrà specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza, che dovranno essere consegnati all'Amministrazione e messi a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di cantiere entro il termine massimo di trenta giorni dalla data del verbale di consegna.

Sono ammesse a presentare offerte imprese riunite e consorzi di cooperative.

Il procedimento di gara sarà quello di cui alla legge 2 febbraio 1973, n. 14, lettera a) dell'art. 1. Saranno sottoposte a verifica le offerte anormalmente basse, che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alle medie delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata del valore percentuale del 7%.

Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi da ritardato pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione dell'importo dei certificati di pagamento del S.A.L. e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la Tesoreria comunale.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di affidare l'appalto dei lavori dei lotti successivi alla stessa ditta aggiudicataria del primo lotto, a trattativa privata, ai sensi dell'art. 12 della legge 3 gennaio 1978, n. 1.

Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute prima della pubblicazione del presente avviso né quelle inoltrate dopo il termine di scadenza suindicato.

Dalla Residenza municipale, 2 dicembre 1994

Il sindaco: dott. Spina Diana Domenicantonio.

C-25096 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA IGIENE URBANA

Comune di Bari

Bando di gara per pubblico incanto

In esecuzione della deliberazione n. 612 del 25 novembre 1994 adottata dalla Commissione Amministrativa dell'A.M.I.U. di Bari si rende noto che il giorno *venti* del mese di dicembre 1994, alle ore 10, col seguito, presso la sede di questa Azienda Municipalizzata sita in Bari al viale Lindemanno, zona industriale, dinanzi alla Commissione nominata con la deliberazione sopra citata presieduta dal Direttore dell'Azienda, e alla presenza del pubblico, avrà luogo un pubblico incanto con procedura accelerata per l'appalto dei lavori di: recupero ambientale della ex discarica di R.S.U. in via Caldorali - Bari.

Importo a base d'asta L. 2.155.808.478.

L'appalto avrà luogo con il metodo previsto dall'art. 1 lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con esclusione di offerte in aumento.

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Potranno partecipare alla gara le Imprese iscritte alla cat. II dell'Albo Nazionale Costruttori per l'importo minimo di lire 3.000.000.000. Non vi sono opere scorporabili.

In presenza di almeno quindici offerte valide, l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 5, comma 9, del D.L. 30 settembre 1994, n. 559, procederà alla esclusione automatica delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20% rispetto alla media aritmetica di tutte le offerte ammesse.

Potranno partecipare anche Imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in altro Stato della C.E.E., ai sensi degli art. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

Sono altresì ammesse Associazioni o riunioni temporanee di imprese, ai sensi degli art. 22 e segg. del D.Lvo n. 406/91. Trova piena applicazione il disposto dell'art. 5, comma 1, seconda parte, della legge 10 febbraio 1962, n. 57, come modificato dall'art. 2 della legge 29 marzo 1965, n. 203 e confermato dall'art. 23 co. 5 del D.Lvo n. 406/91.

Per partecipare alla gara gli interessati dovranno presentare a questa Amministrazione l'offerta redatta in carta legale, in lingua italiana, con la firma del legale rappresentante autenticata nelle forme di legge, e corredate dai seguenti documenti, separati dall'offerta, il tutto in un unico plico:

certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria e gli importi stabiliti nel bando di gara;

dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa, attestante sotto la propria responsabilità:

A) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.L.vo n. 406/91.

B) il possesso dei requisiti di cui all'art. 5 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, con riferimento all'ultimo quinquennio e precisamente:

1) cifra d'affari in lavori, derivanti da attività diretta ed indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, almeno pari a 1,50 volte dell'importo a base di gara.

2) costo per il personale dipendente, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 delle cifre d'affari in lavori di cui al precedente punto 1).

Le imprese possono produrre dichiarazioni sostitutive delle certificazioni di rito, ai sensi della legge n. 15 del 1968.

Tali dichiarazioni dovranno essere rese con sottoscrizione del dichiarante, autenticata dal notaio o altro pubblico ufficiale con le modalità di cui all'art. 20 della citata legge n. 15.

L'aggiudicatario, che abbia prodotto in sede di offerta le dichiarazioni autentiche, di cui sopra, sarà tenuto a provare, mediante le idonee certificazioni, i requisiti che abbia dichiarato di possedere entro dieci giorni dalla notifica di aggiudicazione.

L'aggiudicatario, inoltre, dovrà presentare la ulteriore documentazione che sarà prescritta.

Nel caso in cui l'aggiudicatario, alla successiva verifica dei documenti, risulti inadeguato per mancanza dei requisiti richiesti, l'Azienda si riserva di aggiudicare i lavori al secondo classificato in regola con le certificazioni.

L'Amministrazione si riserva la piena e insindacabile facoltà di escludere dall'incanto qualsiasi concorrente, senza che questi possa reclamare indennità e pretendere che gli siano rese note le ragioni dall'esclusione.

Il Capitolato, il progetto e gli atti relativi all'incanto sono visionabili presso l'Ufficio Tecnico dell'A.M.I.U. (080/5310243) nelle ore d'ufficio. I concorrenti potranno richiedere copia della documentazione di gara dalle ore 10 alle ore 13, fino al giorno precedente alla gara. Per ottenere copia della documentazione, previa prenotazione almeno 24 ore prima del ritiro, il richiedente dovrà effettuare un versamento di L. 130.000, consegnando all'Economato dell'A.M.I.U., un assegno circolare non trasferibile intestato ad A.M.I.U. - Comune di Bari.

Le opere saranno finanziate con i fondi di cui al Regolamento CEE 2052/88 - P.O.P. Puglia - Sottoprogramma Ambiente - Misura 5.6, approvato con delibera della Giunta della Regione Puglia n. 4258 del 3 novembre 1993, economie realizzate a seguito dell'aggiudicazione definitiva dei lavori di cui alla prima fase, giusta deliberazione della Commissione Amministrativa dell'A.M.I.U. n. 526 del 13 ottobre 1994 e come da disponibilità da parte della Regione Puglia giusta comunicazione del 23 novembre 1994.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata alla preventiva conferma della piena disponibilità dei fondi da parte della Regione Puglia.

I pagamenti in acconto saranno effettuati secondo le disposizioni vigenti in materia, nella misura prevista dal Capitolato Speciale d'Appalto, se e per quanto compatibile con le modalità di erogazione del finanziamento da parte della CEE e della regione Puglia.

Gli offerenti, avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi novanta giorni dall'aggiudicazione definitiva, senza che sia avvenuta la consegna dei lavori.

Il tempo utile concesso per l'esecuzione dei lavori viene fissato in giorni 365 dalla data del verbale di consegna.

La Ditta aggiudicataria dovrà costituire la cauzione, nei termini di legge, nella misura del 5% dell'importo di aggiudicazione.

Nel caso l'Impresa intenda affidare in subappalto o in cottimo parte dei lavori è tenuta a presentare dichiarazione nella quale siano indicate che le spese che, intende subappaltare.

Per quanto espressamente non previsto nel presente bando, valgono tutte le norme previste nel Capitolato d'Appalto Speciale. Il bando integrale di gara potrà essere richiesto all'A.M.I.U., nelle ore di ufficio anche in via Fax (Fax 080/5311461).

Bari, 3 dicembre 1994

Il presidente: avv. Francesco Panarale.

C-25131 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. ROMA D

Bando di gara a procedura ristretta

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. Roma «D» - Via Portuense 332 - 00149 Roma, tel. 06/5577903 - 5593541 - 5599718;

2. Categoria 16 - C.P.C. n. 94.

Servizio di rimozione carogne dal Canile Sanitario e trasporto delle stesse ad impianto di smaltimento.

3. Luogo di esecuzione: Canile Sanitario dell'Azienda - Via Portuense, 39 - Roma.

4.a) La prestazione del servizio è riservata alle Imprese in possesso delle autorizzazioni previste dalla legislazione vigente.

5. L'offerta deve riguardare la totalità del servizio.

8. Durata contratto: dodici mesi.

9. Sono ammesse offerte di Imprese raggruppate ai sensi dell'art. 26 della Direttiva CEE 92/50.

10.a) Procedura accelerata per evitare tempi lunghi nell'affidamento del servizio;

b) le richieste di partecipazione, redatte in carta legale devono pervenire entro le ore 12 del 21 dicembre 1994;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) lingua: italiana.

11. Termine entro il quale saranno trasmessi gli inviti a presentare offerta: sessanta giorni dalla data sub 10.b).

13. Le richieste di partecipazione devono essere corredate da:

a) dichiarazione resa nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 da cui risulti che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni previste dall'art. 29 lettere da a) a g) della Direttiva 92/50;

b) certificato originale o in copia autenticata di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero nel registro professionale dello stato di appartenenza di data non anteriore a tre mesi da quella di cui al punto 10.b);

c) idonee dichiarazioni bancarie ai sensi dell'art. 31 lett. a) Direttiva 92/50;

d) dichiarazione concernente il fatturato globale dell'impresa ed il fatturato dei servizi analoghi a quello cui si riferisce il presente appalto realizzati negli ultimi tre esercizi e distinti per anno - art. 31 lettera c) Direttiva 92/50;

e) elenco dei principali servizi analoghi prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, corredato, nel caso di servizi prestati ad amministrazioni pubbliche, da certificati rilasciati o controfirmati dall'autorità competente art. 32 lett. b) direttiva 92/50.

f) domanda, in copia conforme all'originale, presentata dall'impresa presso la Camera di commercio competente, per l'iscrizione all'Albo Nazionale Smaltitori;

g) autorizzazioni, in originale o copia conforme all'originale, al trasporto dei rifiuti solidi urbani e rifiuti speciali assimilabili di cui al decreto del Presidente della Repubblica 915/82.

14. Criteri di aggiudicazione: in conformità art. 36, punto 1, lett. b) Direttiva CEE 92/50 e cioè al prezzo a trasporto più basso.

15. Le richieste di partecipazione non vincolano l'Azienda.

Altre informazioni possono essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1.

16. Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE il 5 dicembre 1994.

Il direttore amministrativo: dott. Giuseppe Testa

Il direttore generale: dott.ssa M. Teresa Bruni

S-26749 (A pagamento).

CONSORZIO DEI SERVIZI SANITARI TRA I COMUNI DI FRATTAMAGGIORE GRUMO NEVANO E FRATTAMAGGIORE

Sede in Frattamaggiore piazza Umberto I c/o casa comunale

Telefono 8344946

Partita IVA n. 01546571215

Avviso di gara di licitazione privata per l'appalto dei lavori di ampliamento del cimitero consorziale. Importo a base d'asta L. 3.200.000.000

Procedura d'appalto: art. 1 legge 2 febbraio 1973, n. 14; con il metodo di cui all'art. 73, lettera c) del R.D. n. 827/1924, e con il procedimento del successivo art. 76, con aggiudicazione al miglior offerente di ribasso.

Non sono ammesse offerte in aumento.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C., per la categoria 2, per l'importo di L. 3.200.000.000.

Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dell'opera: Frattamaggiore, presso Cimitero, lavori di costruzione muro di cinta e loculi, viali interni, campi d'innalzazione, servizi, strada perimetrale e parcheggio, rete idrica, fognante, elettrica e cabina di trasformazione, fornitura e posa in opera cancelli. Le opere sono comprese in un unico lotto di lavori non scorponabili.

Tempo di esecuzione dei lavori: ventiquattro mesi dalla data del verbale di consegna.

L'opera è autofinanziata con i proventi derivanti dalla concessione di loculi e suoli cimiteriali.

I pagamenti saranno effettuati ai sensi del Capitolato Speciale d'Appalto.

Le domande di partecipazione, in carta legale, corredate della prescritta documentazione e redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, esclusivamente per mezzo dell'Amministrazione Postale dello Stato, all'Ufficio di segreteria di questo Consorzio, entro *giorni diciannove* dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Sono ammesse a partecipare associazioni temporanee di imprese e consorzi di imprese, costituite in base alla vigente normativa in materia.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

L'Istituto del subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà effettuato dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relativamente ai pagamenti dell'aggiudicatario medesimo via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate. Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato aderente alla C.E.E. non iscritte all'A.N.C. e comunque in regola, in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi giorni centottanta dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva, gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Termine massimo entro il quale saranno diramati gli inviti: giorni centoventi dalla data di avvenuta pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

A pena di esclusione i concorrenti dovranno dichiarare, nella domanda di partecipazione, quanto segue:

a) di essere iscritti all'A.N.C. nei rispettivi paesi di appartenenza per categoria e importo richiesti nell'avviso;

b) di non trovarsi in uno dei casi contemplati dall'art. 24, primo comma, della direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993;

c) che ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

d) dichiarazione, da parte del legale rappresentante, che, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, non abbiamo presentato istanza di invito alla stessa gara altre imprese, ditte individuali, società di persone società di capitali nei confronti delle quali esistono rapporti di collocamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del c.c., nonché in base a quelli indicati nell'art. 1 punto 4 delle direttive CEE n. 440/1989.

Non verranno invitate le imprese che abbiano presentato richiesta di partecipazione alla gara in data posteriore a quella di presentazione della domanda di altre imprese ad esse collegate o da esse controllate;

e) avere specifiche referenze bancarie;

f) cifra d'affari in lavori, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, relativa all'impresa e riferita all'ultimoquinquennio antecedente la pubblicazione del bando per un importo 1,5 volte l'importo a base d'asta;

g) cifra d'affari, globale e in lavori, negli ultimi 3 esercizi;

h) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi 5 anni, corredato dei certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicando l'importo, il periodo ed il luogo d'esecuzione dei lavori stessi, precisando se essi furono effettuati la regola d'arte e con buon esito;

i) idonee attrezzature, mezzo d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per esecuzione appalto (in proprietà o effettiva disponibilità) in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

l) che il costo del personale dipendente, tecnici compresi, negli ultimi 5 anni non è stato inferiore ad un valore pari almeno allo 0,10 della cifra di affari in lavori di cui al punto f);

m) imprese associate: di essere iscritte per la categoria e per gli importi previsti dalla vigente normativa e di possedere i requisiti tecnici e finanziari, che vanno valutati cumulativamente, specificando che il capogruppo li possiede nella restante misura e, comunque, per una percentuale per ciascuna impresa non inferiore al 20% del totale;

n) che, ai sensi dell'art. 32-*quater* del c.p., come stabilito dall'art. 3 della legge 15 novembre 1993, n. 461, hanno piena capacità di contrattare con la Pubblica amministrazione;

o) di aver tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza fisica dei lavoratori (art. 18 comma 8 della legge 55/90 e art. 9 comma terzo, D.P.C.M. 55/91).

La cauzione definitiva sarà pari al 10% dell'importo netto dell'appalto. Poiché il decreto-legge 559/94, ha sospeso fino al 31 dicembre 1994 l'efficacia dell'art. 6, della legge 537/1993, l'affidamento sarà approvato con la riserva dell'effettuazione del giudizio di congruità qualora venga riconfermata l'efficacia della predetta norma.

Il presente avviso essendo relativo ai lavori d'importo inferiore a 5 milioni di ECU, non viene pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della CEE. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte, ai sensi dell'art. 5, comma nono, decreto-legge 30 settembre 1994, n. 559, qualora ne ricorrano le condizioni. Il Capitolato speciale d'appalto e i documenti complementari sono visionabili c/o l'Ufficio di segreteria, dalle ore 10 alle ore 12, di ogni giorno lavorativo, escluso il sabato.

Le imprese dovranno, pena esclusione, presentare in sede di gara la documentazione espressamente richiesta con lettera d'invito.

È esclusa la competenza arbitrale, ai sensi dell'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741. La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione. Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni innanzi elencate.

Per eventuali informazioni rivolgersi all'Ufficio di segreteria del Consorzio.

Il presidente: Grimaldi Bartolomeo.

S-26799 (A pagamento).

**A.N.A.S.
Azienda Nazionale Autonoma delle Strade**

Ente appaltante: Azienda Nazionale Autonoma delle Strade (A.N.A.S.), via Monzambano, 10, Roma, telefono 60/490326 - Telex 620166 - Fax 06/4454956.

Licitazione privata a termini abbreviati per adeguare l'operatività aziendale alle normative vigenti.

L'aggiudicazione avverrà col criterio col prezzo più basso di cui all'art. 16 - comma primo lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui venga presentata una sola offerta valida.

Luogo di competenza: C.E.D. - Direzione Generale A.N.A.S. - Via Monzambano, 10 - Roma.

Oggetto: DG 81/93 - Fornitura dei seguenti programmi applicativi a sistemi operativi standard, definiti completamente in quantità, descrizione e caratteristiche, da utilizzarsi sui Personal Computers aziendali:

Quantità	Denominazione prodotto
n. 500	Microsoft Dos 6.2 Caratt.: versione italiana, dischi 3½ e manuali.
n. 200	Microsoft Windows 3.11 per wkg. Caratt.: versione italiana, dischi 3½ e manuali.
n. 200	Microsoft Office prof. (Word, - Excelle, Access, P/point) Caratt.: versione italiana, dischi 3½ e manuali.

Quantità	Denominazione prodotto
n. 22	Norton (Commander e Utilities) Caratt.: versione italiana, dischi 3½ e manuali,
n. 4	Microsoft Visual Basic per Windows prof. Caratt.: versione italiana, dischi 3½ e manuali,
n. 3	Autodesk Autocad v. 12 per Window Caratt.: versione italiana, dischi 3½ e manuali,
n. 2	Autodesk Autosketch (e Librerie) Caratt.: versione italiana, dischi 3½ e manuali,
n. 3	Travelling Software Laplink Caratt.: versione italiana, dischi 3½ e manuali.

Importo complessivo a base d'asta: L. 364.600.000. + I.V.A.

Termine di consegna della fornitura: 30 giorni dall'aggiudicazione.

Raggruppamento di ditte: sono ammesse a presentare offerte, oltre che le Ditte singole, anche le Ditte appositamente e temporaneamente raggruppate secondo quanto previsto all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Presentazione delle domande di partecipazione: le Ditte interessate dovranno presentare domanda in carta legale con le modalità di seguito indicate:

a) le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del 13 gennaio 1995 a mezzo del servizio postale di Stato in plico raccomandato all'indirizzo di cui al punto 1;

b) tali domande dovranno essere redatte, unitamente alla relativa documentazione, in lingua italiana dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante o titolare della Ditta con firma autenticata, ed essere contenute entro apposita busta sulla quale saranno evidenziati l'oggetto della fornitura e la dicitura "qualificazione".

Termine massimo di invio degli inviti a presentare offerta: centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando.

Indicazioni sotto forma di dichiarazione successivamente verificabili da allegare in bollo e con firma autenticata alla domanda di partecipazione pena l'esclusione:

a) Situazione generale:

1) essere iscritti nel registro della Camera di Commercio del rispettivo Paese di origine;

2) non ricorrere a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 11 comma 1°, lett. a), b), c), d), e) e f) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

3) qualora si tratti di Ditta di un paese straniero, dovrà produrre documentazione analoga a quella sopra specificata;

b) condizioni di carattere economico:

1) avere referenze bancarie;

2) aver raggiunto negli ultimi tre esercizi da parte della Ditta candidata o complessivamente da parte delle Ditte del Raggruppamento candidato una cifra d'affari globale superiore a L. 364.000.000;

3) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture di natura identica a quella oggetto della presente licitazione, realizzata negli ultimi tre esercizi;

c) condizioni di carattere tecnico:

1) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo data e destinatario, giusta l'art. 14 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

2) descrizione dell'attrezzatura tecnica di proprietà della Ditta inerente al settore specifico della presente fornitura;

3) dichiarazione nella quale la Ditta si obbliga a fornire le specifiche dettagliate di garanzia per i vari prodotti richiesti.

La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

Invio CEE data odierna.

Roma, 7 dicembre 1994

Il capo ufficio contratti: dott.ssa Maria Scurti.

S-26795 (A pagamento).

A.N.A.S.

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade

Ente appaltante: Azienda Nazionale Autonoma delle Strade (A.N.A.S.) Roma, via Monzambano, 10, telefono 06/490326 - Telex 620166 - Fax 06/4454956.

2.a) Licitazione privata;

b) —.

3.a) Luogo di esecuzione: Provincia di Bari;

b) oggetto dell'appalto: BA 88/93 s.s. n.16 "Adriatica" - itinerario Bari/Brindisi - Lavori di ammodernamento ed adeguamento a 4 corsie dal km 839+650 dal km 845+500 (Comune di Monopoli).

Natura ed entità delle prestazioni:

movimenti di materie per scavi di fondazione e demolizioni: L. 7.432.500.000;

opere d'arte: L. 6.433.450.458;

muri: L. 1.764.838.800;

sovrastuttura stradale: L. 4.213.900.442;

lavori diversi: L. 3.003.810.300.

Prezzo massimo complessivo che l'offerta non deve superare: L. 22.848.500.000;

Categoria prevalente: 6° ctg. A.N.C.

4. Termine di esecuzione: giorni settecentoventi dalla consegna.

5. Partecipazione aperta a imprese singole, Associazioni Temporanee e Consorzi ai sensi degli artt. 22 e segg. del D.Lg. n. 406/1991.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12.00 del 22 febbraio 1995;

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale di Stato, in plico raccomandato, sottoscritte, con firma autentica, dal legale rappresentante o titolare dell'impresa, o delle imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione bando.

8. Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Finanziamento: L. 11.424.250.000 nell'esercizio 1994 ed il resto nell'esercizio 1995. Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 1.500.000.000.

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autentica, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa:

a) essere iscritti all'A.N.C. ctg. 6° importo illimitato;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 D.Lg. n. 406/1991

c) referenze bancarie;

d) cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo triennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa (D.M. n. 172/1989): rispettivamente L. 57.121.000.000 e L. 41.127.000.000.

e) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 22.848.500.000;

f) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente: L. 11.424.000.000 per un solo lavoro e L. 13.709.000.000 per due.

Per i lavori di cui ai precedenti punti e), f) deve indicarsi, limitatamente alla ctg. 6° ANC - la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio - (in presenza di Raggruppamenti o Consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto. Nei raggruppamenti o Consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti; d), e), f) da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti; deve risultare, non inferiore, rispettivamente al 60% e 20%;

g) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

h) organico medio annuo e numero dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, decreto del Ministro dei lavori pubblici 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto d).

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli artt. 18 e segg. del D.Lg. n. 406/1991.

11. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 29 del D.Lg. 406/1991, primo comma, lettera a) e con il sistema indicato al secondo comma, punto 1) di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14, mediante offerte di prezzi unitari che in complesso non superino l'importo a base d'appalto.

L'anomalia delle offerte di cui all'art. 29 del D.Lg. 406/1991 verrà valutata coi criteri indicati dall'art. 5, comma ottavo, del decreto-legge 30 novembre 1994, n. 658 e dalle eventuali successive disposizioni di legge che dovessero subentrare nella disciplina della materia, disposizioni che saranno portate a conoscenza dei concorrenti con lettera di invito.

Saranno escluse le offerte in aumento.

12. —.

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: sessanta giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 20% dell'importo di aggiudicazione (circolare Ministero dei lavori pubblici 30 giugno 1993, n. 156).

Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla direzione lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione.

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Data di invio del bando: 7 dicembre 1994.

Roma, 7 dicembre 1994

Il capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-26796 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

TEOFARMA - S.r.l.

Sede sociale Valle Salimbene (Pavia), via F.lli Cervi, 8
Capitale sociale L. 20.000.000
Codice fiscale 01423300183

Publicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi della Deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 74 del 30 marzo 1994).

Specialità medicinale:

ARTROREUMA 30 bustine 300 mg;

codice: 028475010;

classe A (Provvedimento D.M. A/69/1994 del 28 ottobre 1994 - pubblicato sul Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 267 del 15 novembre 1994);

prezzo: L. 15.300.

Specialità medicinale:

ARTROREUMA 30 compresse 300 mg;

codice: 028475022;

classe A (Provvedimento D.M. A/70/1994 del 28 ottobre 1994 - pubblicato sul Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 267 del 15 novembre 1994);

prezzo: L. 15.300.

I suddetti prezzi andranno in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione ai sensi della Deliberazione CIPE del 13 aprile 1994, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 88 del 16 aprile 1994.

Valle Salimbene, 2 dicembre 1994

Il legale rappresentante: Carla Spada.

C-24972 (A pagamento).

BIOINDUSTRIA FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede legale Novi Ligure (AL), via De Ambrosii, 2
Capitale sociale L. 1.800.000.000
Partita I.V.A. 00885470062

Publicazione (ai sensi della Delibera CIPE 25 febbraio 1994) del prezzo al pubblico di specialità medicinale indicato dal provvedimento della Commissione Unica del Farmaco del 28 febbraio 1994 (art. 2, comma 2).

Nome della specialità medicinale e confezione:

BIOZOLENE - 10 capsule 100 mg;

codice: 027269075;

classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993 n. 537);

prezzo: L. 99.400.

Il presidente del consiglio di amministrazione:
dott. Gianesare Caraccia

S-26679 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla Gazzetta Ufficiale.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-26273 riguardante la convocazione di assemblea della MEDUSA DISTRIBUZIONE - S.p.a. pubblicato nella Gazzetta Ufficiale parte seconda n. 283 del 3 dicembre 1994 alla pag. 29

in seconda convocazione dove è scritto: «per il giorno 26 dicembre 1994» si deve leggere: «per il giorno 28 dicembre 1994»

al primo punto dell'ordine del giorno parte straordinaria dove è scritto: «relazione dell'amministrazione» si deve leggere: «relazione dell'amministratore».

Invariato il resto.

C-24986

Nell'avviso S-25558 riguardante la convocazione di assemblea della GENRAD S.p.a. pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 276 del 25 novembre 1994 alla pagina n. 2 dove è scritto: «Proposta di trasformazione o trasformazione della società» leggesi: «Proposta di trasformazione o scioglimento della società».

Invariato il resto.

C-25226

Nell'avviso S-25871 riguardante ITALCALCESTRUZZI S.p.a. pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 280 del 19 novembre 1994 alla pag. n. 44.

dove è scritto: nell'intestazione: «ottobre 1994, n. 24513 rep. notaio Giancarlo Paganoni di Bergamo.» leggesi: «ottobre 1994 n. 24513 rep. notaio Giancarlo Paganoni di Bergamo.»;

dove è scritto: «Diana S.r.l. concede in Berchidda (SS).....» leggesi: «Diana S.r.l. con sede in Berchidda (SS).....»;

dove è scritto: «Nuova Isoverde S.r.l. con sede in Genova, via Savona n. 1/14, capitale sociale L. 9.000.000.000 miliardi iscritta al Trib.....» leggesi: «Nuova Isoverde S.r.l. con sede in Genova, via Savona n. 1/14, capitale sociale 9 miliardi iscritta al Trib.....»;

dove è scritto al punto 2: «... già deteneva il capitale sociale delle nove società incorporante.» leggesi: «... già deteneva il capitale sociale delle nove società incorporate.».

Invariato il resto.

C-25227

Nell'avviso C-23603 riguardante UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 3 GENOVESE pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 278 del 28 novembre 1994 alla pagina n. 75, alla fine del brano «La dimostrazione della capacità economica finanziaria e tecnica ...» dove è scritto: «punto 2 lettera a) anni 1991-92-93...» leggesi: «punto 2 lettera b) anni 1991-92-93...».

Invariato il resto.

C-25228

Nell'avviso S-26028 riguardante la convocazione di assemblea della BANCA MEDITERRANEA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 283 del 3 dicembre 1994 alla pagina n. 7, dove è scritto: «I signori soci della Banca Mediterranea S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria...» leggesi: «I signori soci della Banca Mediterranea S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria...».

Invariato il resto.

C-25229

Nell'avviso S-26229 riguardante CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 283 del 3 dicembre 1994 alla pagina n. 28, dove è scritto nell'intestazione:

«TENORA S.p.a.» leggesi «TRENORA S.p.a.»

Invariato il resto.

C-25230

Nell'avviso C-24364 riguardante la convocazione di assemblea della NEW HOUSE - S.r.l., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 283 del 3 dicembre 1994 alla pagina n. 32, dove è scritto: «in prima convocazione per il giorno 20 dicembre 1994 alle ore 19,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 dicembre 1994...» leggesi: «in prima convocazione per il giorno 23 dicembre 1994 alle ore 19,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 dicembre 1994...».

Invariato il resto.

C-25231

Nell'avviso C-24365 riguardante la convocazione di assemblea della IMPRESA DOTT. ING. GIOVANNI TOGNOZZI - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 283 del 3 dicembre 1994 alla pagina n. 32, dove è scritto: «in prima convocazione per il giorno 20 dicembre 1994 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 dicembre 1994...» leggesi: «in prima convocazione per il giorno 23 dicembre alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 dicembre 1994...».

Invariato il resto.

C-25232

Nell'avviso C-24366 riguardante la convocazione di assemblea della RESIDENZIALE 2000 - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 283 del 3 dicembre 1994 alla pagina n. 32, dove è scritto: «in prima convocazione per il giorno 20 dicembre 1994 alle ore 19 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 dicembre 1994...» leggesi: «in prima convocazione per il giorno 23 dicembre 1994 alle ore 19 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 dicembre 1994...».

Invariato il resto.

C-25233

Nell'avviso C-24371 riguardante la convocazione di assemblea della COFITO - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 283 del 3 dicembre 1994 alla pagina n. 33, dove è scritto: «in prima convocazione per il giorno 20 dicembre 1994 alle ore 18,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 dicembre 1994...» leggesi: «in prima convocazione per il giorno 23 dicembre 1994 alle ore 18,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 dicembre 1994...».

Invariato il resto.

C-25234

Nell'avviso C-17910 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 206 del 3 settembre 1994 alla pagina n. 15, dove è scritto: «ha chiesto il cambiamento di cognome del figlio Sergi Piero nato a...» leggesi: «ha chiesto il cambiamento di cognome del figlio Sergi Piero nato a...».

Invariato il resto.

C-25235

Nell'avviso T-2399 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 273 del 22 novembre 1994 alla pagina n. 36, dove è scritto alla riga ottava: «Martini» leggesi: «Martina».

Invariato il resto.

C-25236

Nell'avviso S-26690, riguardante la pubblicazione della deliberazione di fusione della Banca popolare di Verona - Soc. coop. di credito a r.l., pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 289 del 12 dicembre 1994, alla pagina 21, l'intestazione, erroneamente indicata «Banca popolare di Novara» deve correttamente intendersi:

«BANCA POPOLARE DI VERONA
Soc. coop. di credito a r.l.»

in conformità del testo originale,

Invariato il resto.

C-25419

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ABRUZZI IMMOBILIARE APPALTI - A.I.A. - S.r.l.	31
ACQUARIO '91 - S.r.l.	20
AGECO - S.r.l.	29
AGECO - S.r.l.	29
AGUGLIA - S.r.l.	31
ASSITECA - S.p.a. Internazionale di Brokeraggio Assicurativo	8
ASSITEL - S.r.l.	21
ASTAIE - S.p.a. Applicazione Sviluppo Tecnologie Avanzate Industrializzazione Edilizia	3

	PAG.		PAG.
AVE SUD - S.p.a.	12	EUROVALORI - S.p.a.	21
AZIENDA AGRICOLA SETTECAMINI - S.p.a.	25	F.A.I.P. - S.p.a.	10
B.I. - BUSINESS INFORMATION - S.p.a.	27	FIMPAP - S.p.a.	14
BANCA CARIGE - S.p.a. Cassa di Risparmio di Genova e Imperia.	14	FINAZIARIA FRANCIAL - S.p.a.	8
BANCA DELLA CAPITANATA - S.p.a.	14	FINBAN - S.p.a.	32
BIESSE DIVERSIFICATE - S.r.l.	27	FIND - Finanziaria Industriale S.r.l.	21
BIMALI - S.r.l.	18	FINREZIA - S.p.a.	21
BITRON «A» - S.p.a.	12	FIORENZA - S.r.l.	19
BITRON «B» - S.p.a.	12	GARRONE - S.p.a.	11
BN COMMERCIO E FINANZA - S.p.a.	32	GESTIONI SANITARIE - S.p.a.	25
BONFIGLIOLI RIDUTTORI - S.p.a.	27	GICO COSTRUZIONI - Società per azioni	32
BREDA COSTRUZIONI FERROVIARIE - S.p.a.	6	GOUPIL ITALIA - S.p.a.	24
BRIANZA FIDUCIARIA - S.p.a.	5	GRUPPO TESSILE CASTROVILLARI - G.T.C. - S.p.a.	7
CAD PROGETTI - S.p.a.	11	HOME IMMOBILIARE - S.p.a.	13
CAPIM - S.r.l.	19	I. ESSE - S.r.l.	18
CARBOTRADE - S.p.a.	1	I.S.I. - S.p.a. INDUSTRIA SARACINESCHE IDRAULICHE.	7
CARIPLO Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a.	15	IFIND - S.r.l.	25
CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA - S.p.a.	14	IGI ITALIANA GAS INDUSTRIALI - S.p.a.	29
CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a.	30	IL MOLINO - S.r.l.	22
CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a.	16	IMMOBIL FIN - S.r.l.	19
CENTRO DI MEDICINA NUCLEARE «N1» - S.p.a.	13	IMMOBILIARE BASTONI VENEZIA - S.r.l.	22
CENTRO EBOLITANO DI MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE CASA DI CURA PRIVATA - S.p.a.	25	IMMOBILIARE ROPA - S.r.l.	23
CLINICA SANTA MARIA DELLA SALUTE di FRANCESCO CICCARELLI e C. S.n.c.	28	IMMOBILIARE ZELATA - S.p.a.	22
COGESTIM - S.p.a.	30	IMPRESA COSTRUZIONI F.LLI NAVARRA PIETRO FORTUNATO E BIAGIO S.r.l.	26
CONEGLIANO SVILUPPO - S.p.a.	30	IN LEASING - S.p.a.	3
CONSORZIO FONDERIE SCM - S.p.a.	8	INCOPLAS ITALIA - S.p.a.	12
CONTROL TECHNIQUES - S.p.a.	3	ING. GIUSEPPE CALAMIA & C. - S.p.a.	5
CORI - S.p.a.	23	INTERPART PARTECIPAZIONI INTERNAZIONALI - Società per azioni.	8
COSTRUZIONI GENERALI BASSO CAV. ANGELO - S.p.a.	13	ISDA - S.p.a.	5
COUNTRY - S.p.a.	25	ISVEIMER - S.p.a.	32
CRAE ELETTROMECCANICA S.p.a.	23	ITC - S.r.l. International Transports and Custom	29
DISTILLERIA F. PALMA - S.p.a.	10	ITC - S.r.l. International Transports and Custom	29
DRAGON FLY S.r.l.	23	KN INTERPROGETTI - S.p.a.	2
DROSERA - S.r.l.	21	KRUPS ITALIA - S.p.a.	26
DUN & BRADSTREET KOSMOS - S.p.a.	27	KUEHNE & NAGEL - S.p.a.	2
EDILIZIA BUSALLA III - S.r.l.	18	L. S. MECCANICA - S.r.l.	27
ENI S.p.a.	15	LEFIM - Locazioni e Finanziamenti Immobiliari - S.p.a.	13
ENI S.p.a.	15	LEVICO - S.r.l.	21
ENICHEM AGRICOLTURA - S.p.a.	23	LUCMAR - S.r.l.	27
ESSELUNGA - S.p.a.	19	M.I.C.E.A. - Manutenzioni Immobili Costruzioni Edili Appalti - S.r.l.	26
ESSELUNGA - S.p.a.	19	M.T.S. OFFICINE MECCANICHE DI PRECISIONE - S.p.a.	7
ESSELUNGA - S.p.a.	20	MACCHINE AGRICOLE MALETTI - S.p.a.	4
ESSELUNGA - S.p.a.	20	MALCO - S.r.l.	21
ETIPACK - S.p.a.	24	MAUBRI - S.r.l.	22
ETIPACK - S.p.a.	24	MEDIOBANCA - S.p.a.	16
EUROPA FASHION - S.r.l.	28	MEDIOBANCA - S.p.a.	16

	PAG.		PAG.
METANO PAVESE - S.p.a.	9	S.A.F.O.P. - S.p.a.	10
MILANO CENTRALE OPERE GENERALI - S.p.a.	11	SAIM - S.r.l.	32
MIRTILLO - S.r.l.	20	SCM - S.p.a.	9
MODERN PROMOTION SERVICE - S.r.l.	19	SERVIZI TECNICI - S.p.a.	7
MOULINEX - S.p.a.	28	SIGMA TAU - INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE - Società per azioni	6
NORD EST - S.r.l.	20	SIMPES - S.p.a.	9
OFFICINE GALILEO DI SICILIA - S.p.a.	11	SO.FI.MI. SOCIETÀ FINANZIARIA MILANESE - S.p.a.	3
OLIVIERI - S.p.a.	4	SO.GE.P.A. - S.p.a.	5
OLIVIERI SUD - S.p.a.	4	Società Generale di Partecipazione Azionaria	5
OTTAGONO - S.r.l.	23	SOCIETÀ DIFFEL DIFFUSIONE ELABORATORI - S.p.a.	28
P.N.V. - S.r.l.	18	SOCIETÀ DIFFIN - S.p.a.	28
PARFIDE - S.r.l.	18	SOCIETÀ PER L'AMMODERNAMENTO E LA GESTIONE DELLE FERROVIE E TRAMVIE VICENTINE	5
PASTICCERIA E GELATI DESSERT - S.p.a.	19	F.T.V. - S.p.a.	4
PASTIFICIO CAMPANO - S.p.a.	10	SOFIDUCIARIA - S.p.a.	11
PERISSA - S.r.l.	20	SOLIDAGO - S.r.l.	21
PHENIXFUND - S.p.a.	6	SYNTHELABO - S.p.a.	24
Società di Gestione di Fondi Comuni di Investimento Mobiliare	6	TICINO FINANZIARIA - S.p.a.	2
PHENIXFUND S.I.M. - S.p.a.	5	TOZZI SUD - S.p.a.	12
PIERRE FABRE ITALIA - S.p.a.	2	UNIONE SPORTIVA AOSTA CALCIO - S.r.l.	13
PONTE D'ARNO - S.p.a.	8	VALLICELLA - Società a responsabilità limitata	31
QUANTUM - S.r.l.	24	VERBATIM ITALIA - S.p.a.	1
QUI LEASING - S.p.a.	9	VILLA DEI FIORI - S.r.l.	28
R.P.S. - S.r.l.	23	ZERO KNOWLEDGE - S.r.l.	24
RAGGIO DI SOLE FINANZIARIA - S.p.a.	6	ZETA FONDI - S.p.a.	2
RAS - RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTÀ - S.p.a.	17	ZINCOL VENETA - S.p.a.	10
RESIDENCE CASALOTTO - S.r.l.	31	Zincatura Colorazione Metalli	10
RIVOIRA - S.p.a.	29	ZINCOL VENETA - Zincatura Colorazioni Metalli - S.p.a.	25
S.A. EREDI GNUTTI METALLI - S.p.a.	3		

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.



* 4 1 2 1 0 0 2 9 1 0 9 4 *

L. 5.800